

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO  
SEPARATO

L. 0,70



*una musica di magica bellezza...*



GIUNGERÀ A VOI SE ASCOLTATE  
UNA RADIO **MAGNADYNE**

## SV 46

**SERIE TRANSCONTINENTALE**

**5 VALVOLE 4 GAMME D'ONDA**

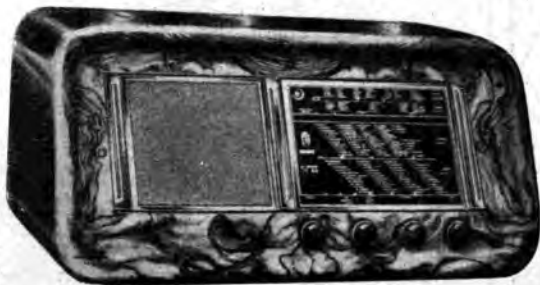
**OCCHIO MAGICO**

**SENSIBILITÀ ELEVATISSIMA**

**ALTA FEDELITÀ DI RIPRODUZIONE**

Lire 1575

PER RATEAZIONI A 12 MESI L. 100 IN CON-  
TANTI E 12 EFFETTI MENSILI DA L. 120 CAD.  
TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO  
ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI



# Magnadyne

LO STRADIVARIO DELLA RADIO

# NORME per il Concorso a Premi "BUTON"

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori che i radioscoltori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso è libero a tutti i radioscoltori. Le cartoline dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radioscoltori che specificheranno esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati, con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette tipo grande di insuperabili liquori «BUTON». Fra quelli invece che specificheranno una sola parte degli errori inseriti, verranno estratti a sorte 10 premi consistenti in cassette tipo piccolo di insuperabili liquori «Buton». I premi verranno spediti direttamente agli interessati dalla distilleria.

S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA

I nomi dei premiati verranno pubblicati sul Radiocorriere

LUNEDÌ 11 MARZO 1940 - XVIII - ORE 13,15  
dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano  
Dodicesima puntata della Caccia agli errori:

## IL SENSO DELL'OPPORTUNITÀ

di ENZO CORDERI

In questa radioscena vi sono due errori

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER LA DISTILLERIA  
S. A. GIO. BUTON & C. - Bologna, produttrice della

**COCA BUTON**

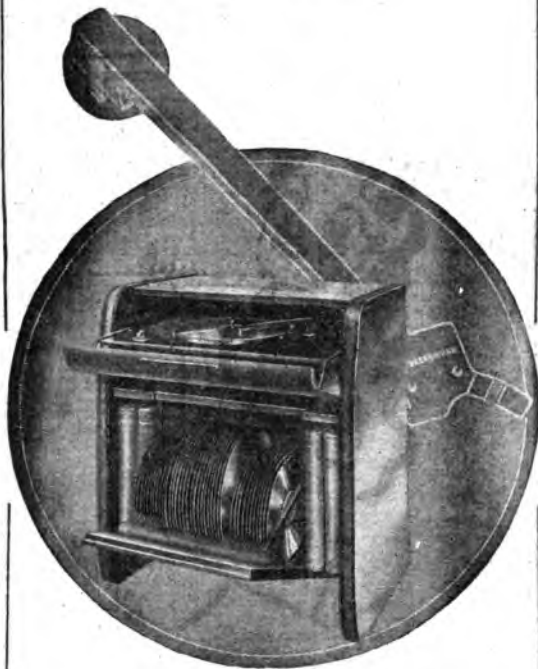
IL MAGICO LIQORE DELLA PERENNE GIOVINEZZA  
Formula di Montezza

Risultati della decima puntata: **La cravatta a pallini**  
trasmessa il 26 febbraio 1940 - XVIII

I due errori inseriti nella trasmissione furono: 1) Enzo parlando col sarto dice debitori invece di creditori - 2) Enzo parlando dei bagni di Cortina d'Ampezzo, del bagnino, della spiaggia, ecc. - Le cinque cassette tipo grande di liquori Buton sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalano esattamente i due errori vennero assegnate ai signori: Maria M. Parini, Torino (cartolina n. 539) - Petracchi Maria Antonietta, Pisto (873) - Li Virghi Salvatore, Roma (1082) - Boato Stelly, Venezia (179) - Fumissini Aristodemio, Pescara (78) - Le dieci cassette tipo piccolo di liquori Buton sorteggiate fra quelli che segnalano un solo errore vennero assegnate ai signori: Negri Bevilacqua Ezra, Torri di Quartesolo (cartolina numero 4795) - Fassitelli Gianfranco, Milano (3438) - Arzoli Adriana, Genova Sampierdarena (199) - Vento Lidia, Codroipo (4243) - Revel A., Torino (1790) - Zaccari Edipo, Genova (4239) - Bonsignore Andrea, Genova (6530) - Silvestri Manlio, Udine (3895) - Bonissone Maria, Genova (2864) - Gobbi Rolando, Stradella (2513)

(Organizzazione SIPRA - Torino)

# COCA BUTON



MOBILETTO FONORIVELATORE  
TELEFUNKEN  
CON DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO  
T.O. 1001  
A PUNTA DI ZAFFIRO

LA NUOVA CREAZIONE TELEFUNKEN CHE RISOLVE DEFINITIVAMENTE, MEDIANTE L'IMPIEGO DEL «T.O. 1001» TUTTI I PROBLEMI DEL TONO VALORIZZANDO LA VOSTRA RADIO COMPLETANDO LE POSSIBILITÀ DI INTERPRETAZIONE MUSICALE, SISTEMANDO LA VOSTRA DISCOteca IN UNA DEGNA ED ARMONIOSA CORNICE DI SOGUSTA FATTEZZA E PRATICITÀ ED ARRICCHENDO LA VOSTRA CASA DI UN PREZIOSO E DECORATIVO ORNAMENTO

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA  
VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI:

BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70



Il Ministro Teruzzi ad Addis Abeba. Al bagno idroelettrico



dell'Acachi. Un messale del 300 di una vecchia chiesa Copta.



Africa Orientale Italiana e un immenso, operoso cantiere di civiltà che si irradia beneficamente su tutto il Continente Nero: nello Scioa, nell'Hararino, nell'Amara, nei Galla Sidamo, dappertutto dove si è spinta la conquista italiana specialmente armata di zappe, di picconi e di aratri, si nota un risveglio che ha del prodigioso, si constata un progresso che ha del miracolo. Villaggi sono sorti, strade e ponti raggiungono e collegano le più lontane regioni dell'Impero; scuole ed ambulatori assicurano ai nazionali ed agli indigeni l'istruzione e l'igiene. Inoltre la battaglia autarchica e in pieno sviluppo; battaglia che si propone compiti locali e compiti di complementarietà con la economia nazionale. Non soltanto l'Impero staccato territorialmente dalla Madre Patria, tende a raggiungere un'autonomia di vita propria per qualsiasi evenienza ed emergenza, ma anche ad integrare l'autarchia italiana perché non è possibile che questa sia raggiunta al cento per cento nel territorio metropolitano.

Prodotti che non possono essere ottenuti in Italia sia per ragioni di clima, sia per insufficiente estensione di superficie, sia per assoluta mancanza di materie prime, verranno assicurati alla Madre Patria dai vasti possedimenti africani ed a questo scopo lavorano, in sostegno dei coraggiosi coloni, dei valorosi pionieri, le Consulte corporative, di cui è stata recentemente attuata un'ampia riforma, che regolano l'economia dell'Africa Italiana.

Di questo meraviglioso sviluppo imperiale al quale con l'Etiopia partecipano la Libia, il Dodecaneso e l'Albania, si avrà un luminoso riflesso nella prima Mostra delle Terre d'Oltremare realizzata in Napoli: Mostra nata dall'idea di documentare ed illustrare la potenza d'espansione non solo materiale ma anche spirituale raggiunta dal nostro popolo, dalla nostra razza, attraverso i secoli nelle terre che il mare non divide ma congiunge alla nostra. Questa Mostra, nella sua realizzazione, segue un metodo scientificamente esatto che sviluppa, secondo l'ordine logico e cronologico, l'idea fondamentale sopra enunciata. Un primo settore costituisce un limpido compendio della storia espansionale italiana da Roma imperiale all'Italia fascista; un secondo settore raccoglie la documentazione del complesso demografico, sociale, economico, ambientale di ciascuna delle terre dell'Impero dell'Africa mediterranea al nostro possedimento di Tientsin in Estremo Oriente. Perché i visitatori abbiano una visione realistica del paesaggio e dell'ambiente è stata meticolosamente curata la parte panoramica della Mostra che comprende villaggi indigeni, oasi tripoline, paesaggi etnici ricostruiti nella loro flora; dimostrazioni viventi della natura e dei costumi etnografici.

Splendida Mostra documentaria antica e nuova di quel che possa compiere la civiltà italiana, potenziata dal genio di Roma, che rivive oggi nella lungimirante volontà costruttiva del Duce.



Napoli. - La Triennale d'Oltremare: La strada romana nella zona archeologica. Un tempetto votivo. Mosaiici delle Terme.

# STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO  
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXII - La fine del Settecento  
in Germania: i romantici e Schiller.

Prima di abbandonare del tutto il teatro del primo Settecento, diamogli ancora uno sguardo: e introduciamoci in una di quelle belle sale dotate, che l'architettura barocca ha costruito accanto alle fastose Corti. Un bel teatro fatto a palchetti, sfarzosamente illuminato e popolato da una elegante folla di nobili signori e incipriate dame, che nei palchetti ciarlano, amoreggiano, mangiano e bevono e assistono anche allo spettacolo; mentre la piccola borghesia timidamente assiste dagli ultimi posti.

Ma ad un tratto l'aria nuova che comincia a circolare per il mondo penetra anche per le larghe porte dei teatri; e l'opera di poeti come il nostro Alfieri, che vogliono riportare sul teatro una parola di alto valore morale, sociale e politico e agitare i problemi che i massimi spiriti dell'epoca proporgono alle folle, è l'annuncio foriero di nuovi e maggiori rivolgimenti.

Abbiamo già detto, parlando di Lessing, come nel teatro tedesco si sia avvertito prima che in ogni altro l'ansia del rinnovamento; che ha coinciso proprio con quel momento in cui la Germania, ancora politicamente divisa in numerosi staterelli, si rivolge al suo sogno di grandezza unitaria.

Il movimento rivoluzionario tedesco più chiacchioso ed importante, anche se non è il primo, e che dal teatro si estende alla letteratura e alla poesia in genere, è quello che prende nome dal titolo di un dramma di Max Klingler: *Sturm und Drang* (Tempesta e assalto). Come tutti i movimenti di giovani, anche questo scende in lizza contro le regole tradizionali, contro l'imitazione e la fredda ripetizione delle forme artistiche, per predicare l'individuale libertà di ispirazione. Dallo *Sturm und Drang*, che ebbe rispondenza in altri consimili gruppi letterari tedeschi e del quale non è possibile qui esaminare le premesse teoriche e i principi, da quel movimento battagliero e giovanilmente rinnovatore ebbe origine quello che noi Italiani, con terminologia che non coincide del tutto con quella della critica tedesca, chiamiamo genericamente Romanticismo. Complesso movimento che da principio, nella affermazione della libertà dell'io e nella ribellione ai precetti, accoglie correnti rivoluzionarie estetiche, filosofiche, politiche e religiose; e che poi nel suo estendersi diviene sempre più un fondamentale atteggiamento dello spirito e tipica espressione metodica.

Nel primo romanticismo tedesco, e più propriamente nello *Sturm und Drang*, s'agitano numerose figure di primo piano: poeti e filosofi, critici e drammaturghi. Il profeta ne fu Johann Gottfried Herder, discepolo di Kant, studioso delle origini delle lingue e delle religioni, pensatore non rigorosamente metodico, ma geniale, che rivela ai tedeschi, accanto ai tesori della cultura classica, quelli d'Oriente, del Medio Evo cristiano e la grande opera poetica di Shakespeare. Altri due grandi animatori del movimento romantico furono i due fratelli Schlegel, che svolsero essenzialmente un'attività critica e teorica. E dei quali il primo, Augusto Guglielmo, nelle sue *Lezioni di letteratura drammatica* pose le basi del credo romantico.

È IN VENDITA  
LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA  
E DI ORTOGRAFIA

compilato da S. E. Bertoni e dal prof. F. A. Ugoletti

PREZZO LIRE 11  
(Ritaglio alla bodoniana L. 13)

EDITO DALL'«EIA»

Inviare le richieste alla SOCIETÀ EDITRICE TORINESE  
Torino - Corso Valdocco, 2

Da questo fervore di idee e di contrasti polemici sorgono alcuni grandi drammaturghi che operano tra gli ultimi anni del Settecento e i primi dell'Ottocento; e per quanto essi siano quasi tutti contemporanei, il primo nel tempo è Federico Schiller.

Nato nel 1759 da una famiglia borghese e tradizionalista — il padre era chirurgo dell'esercito — ebbe un'educazione molto religiosa e subì nell'infanzia la soave influenza femminile della madre e delle tre sorelle. La famiglia voleva avviarlo alla carriera ecclesiastica; ma il suo duca, che come molti sovrani tedeschi dell'epoca s'arrogava il diritto di scegliere la vocazione dei suoi sudditi, lo fece entrare nella scuola giuridica. Dopo poco però Schiller passò agli studi medici e uscì finalmente aiuto chirurgo militare e fu incorporato nell'esercito. Ma già si era manifestata la sua passione letteraria; e nel 1780 il giovane Schiller pubblica, anonimo, *I masnadieri*, che poco dopo il teatro di Mannheim rappresenta. L'opera che, pur con i suoi personaggi un po' astratti, ha una certa foga giovanile e leva il primo grido romantico di rivolta dell'individuo contro la società, ha alla fine un trionfo che rivela, non senza scandalo, il nome dell'autore. L'alta società è indignata che un simile lavoro sia opera d'un militare; e all'autore viene proibito di scrivere per il teatro e gli vengono inflitti quindici giorni di arresti per essersi recato a Mannheim senza permesso.

Schiller, appena srontata la punizione, pensa di abbandonare il tirannico Stato e ripara nel Palatinato, dove scrive il suo secondo dramma, *La congiura dei Fiesco*, non privo dei difetti del primo. Rappresentato il dramma non ebbe successo; ma pochi mesi dopo il poeta ottiene un vero trionfo con *Lusa Miller*, ribattezzato poi *Cabala* e amore, dove è posto un conflitto tra onesta borghesia e cortota aristocrazia. L'opera, ancora oggi popolare e amata, specie nei paesi nordici non è priva di colori melodrammatici e patetici. Ma è in essa una felice pittura d'ambiente e una eloquente esposizione dei sentimenti libertari, che si annunciano nel tempo; tipico esempio di quel dramma borghese che trionferà sulle scene di tutto l'Ottocento.

*Cabala* e amore dà la popolarità al poeta; e il duca Carlo Augusto di Sassonia, illuminato mecenate che costituì alla sua Corte il centro culturale e artistico della nuova Germania, dopo aver letto il nuovo dramma di Schiller, *Don Carlos* lo chiama a Weimar. Qui l'esistenza del poeta trova finalmente quiete col matrimonio con la dolce Carlotta e con l'intima amicizia con Goethe, che già da tempo vive alla Corte di Weimar. Goethe lo fa in seguito nominare professore all'università di Jena; e Schiller rivoltosi agli studi filosofici e storici, si distrae per un po' dal teatro.

Vi ritorna nella piena maturità e ogni sua prima rappresentazione è consacrata dal pieno successo. Scrive la trilogia di *Wallenstein*, che nelle sue grandiose proporzioni, non scevre di qualche linguaggio, trova la sua unità nella figura del protagonista in *Maria Stuarda* in cui pone il contrasto tra la religione cattolica e la protestante; si può notare una certa sovrabbondante eloquenza illuminata però dalla pura figura di Maria.

Seguono poi *La puzella d'Orléans* e *La sposa di Messina*, in cui Schiller tenta un'autentica tragedia classica, sia dal punto di vista spirituale che formale. Nel 1804 infine si rappresenta tra le acclamazioni generali un vasto dramma storico, *Guglielmo Tell*; ma il poeta è assente, già preso dal morbo che lo conduce di appena quarantasei anni alla morte. E' il *Tell* certamente l'opera migliore dello Schiller, dove il contrasto tra sentimento di patria e libertà e la oppressione (tragedia) trova la sua espressione nel popolo svizzero incarnato non solo in *Tell*, ma in numerosi personaggi ricchi di calda e fremente umanità.

E' evidente come tutta l'opera schilleriana sia volta al modello di Shakespeare; e per quanto la critica si sia mostrata incline a riconoscere al teatro di Schiller un'importanza storica, piuttosto che accettare integralmente il valore estetico, che accettarne il valore estetico, è sempre avvilto da un intimo fervore e da un vivo senso popolare. E con lui si realizza il sogno romantico d'un dramma tedesco dove l'ideale si fonde con il reale e gli esteriori contrasti si volgeranno all'infinito e all'eterno. E in Schiller la Germania poté finalmente salutare il creatore del teatro tedesco moderno.

GIULIO PACUVIO.

**UN GRANDE SUCCESSO**

RAWLINGS

**IL CUCCIOLO**

ROMANZO



"Una sinfonia di colori naturali, un gusto pastorale, moderno, novecentista della vita boschiava. Un bellissimo romanzo..."

(Metrucchio di Roma)

III<sup>a</sup> EDIZIONE

444 pagine L. 18 -

**BOMPIANI**



**Sole  
riposante...**

Grandi nuvole temporalesche... Onde sfreccate... Improvvisamente un raggio di sole appare ed il mare ridiventa liscio e tranquillo! La forza del sole può mutare il mondo! Ed il sole cambia anche voi! Procuratevi del sole... Irradiazioni regolari col "SOLE D'ALTA MONTAGNA": Originale Hanau - tranquillizzano i vostri nervi vi rendono rinvigorito e di buon umore: la pelle acquista freschezza e colorito abbronzato! Ed è così comodo un giro di interruttore ed il "Sole d'Alta Montagna" distribuisce raggi ultravioletti e dopo poche irradiazioni ci si sente rinvigoriti!

Portate SOLE nella Vostra casa!

**"SOLE D'ALTA MONTAGNA" - ORIGINALE HANAU -**

Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2400

Vi preghiamo richiederli, senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrativa.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.  
MILANO - Piazza Umbranaria, 2

# COME PROCEDONO I LAVORI DEL REFERENDUM

GIORNO E NOTTE, CENTINAIA DI IMPIEGATI PROCEDONO ALL'ORDINAMENTO, ALLA "CODIFICA", E ALLA TRASFORMAZIONE IN SCHEDE DELLE RISPOSTE AL QUESTIONARIO



Occorrono 80 metri di scaffali a 14 piani per contenere le 900.000 risposte al Referendum archiviate in ordine di provincia, di comune e di numero di abbonamento.



Un questionario già « codificato » e la corrispondente scheda perforata. Tante perforazioni quante sono state le risposte date dagli abbonati.



Ogni risposta un numero! Ecco l'operazione della « codifica » che permetterà di trasformare le risposte di ciascun questionario in speciali perforazioni su apposite schede



Per il controllo dell'avvenuto versamento del canone di abbonamento, ogni questionario viene confrontato con il corrispondente taccuino di pagamento.



12 macchine perforatrici trasformano i questionari in schede perforate che contengono tutte le indicazioni e le risposte alla parte obbligatoria.



Si inizia la compilazione delle prime cartoline. Coloro che hanno risposto al Referendum potranno così partecipare al sorteggio di 700.000 lire di premi.



# VISUALI DELLA SCIENZA NELL'ORA ATTUALE

## IN VIAGGIO VERSO LE STELLE - IL DIGIUNO DELLE ANGUILLE

### E IL BISSO DELLA « PINNA NOBILE »

Con infaticabile curiosità di ricerche e di investigazioni, con inusante travaglio spirituale e mentale che va dall'audacia delle ipotesi alla realtà dei risultati sperimentali, la scienza non si concede tregue e tutto esamina, di tutto vuol rendersi conto. Qualche riflesso di queste indagini si trova nei brani delle conversazioni che riproduciamo.

Ad un viaggio immaginario verso le stelle, ci invita Ugo Maraldi partendo da dati scientifici rigorosamente esatti.

**O**ltre i 22.000 metri di altezza, conquistati in volo stratosferico con un aerostato, nessun essere umano è mai salito finora.

Tentiamo dunque di proseguire il nostro romantico viaggio lungo la verticale con l'immaginazione. Ma con la massima velocità, che il percorso è lungo. Agrappiamoci ad un raggio di luce. Dopo un secondo abbiamo percorso trecentomila chilometri. Siamo quasi alla Luna, che ci accoglie, pallida, spettrale. Irrorando malinconicamente gli abissi con lacrime d'argento.

Un altro secondo: altri trecentomila chilometri. Dopo 5 ore il raggio tocca Plutone, la cui orbita dell'orbita i confini del regno dei Sole.

Sono miliardi di chilometri. E avanti ancora, nelle vie sempre aperte dell'Infinito. Un giorno, un mese... Nulla. Un anno, due... Nulla. Dopo quattro anni e quattro mesi il raggio tocca finalmente la stella più vicina a noi: l'Alfa del Centauro.

Conosciamo le ulteriori tappe dell'itinerario. Secondo i calcoli degli astronomi, fra 25 anni il raggio toccherà Vega, tra 150 Antares, tra 515 Rigel, fra 30.000 le nebulose della Via Lattea. Tra 140 milioni di anni si perderà nelle nebulose boreali. Per il nostro viaggio può bastare.

Ammettiamo l'abitabilità degli altri mondi dell'Universo. Filosofi e astronomi si rifiutano di credere che solo alla Terra, minuscolo atomo, sia stato concesso il privilegio della vita. Forse alcuni abitanti celesti sono forniti di una vista acutissima mediante occhi telescopici adattabili alle distanze astronomiche. In tal modo, appare anche per mezzo di un telescopio — ciò può escludere che anche lassù esistano strumenti di tal genere? — quelle creature potrebbero vedere gli avvenimenti del nostro mondo. Con il ritardo dovuto al mezzo di trasmissione, benissimo, che è la luce.

Ne consegue che Vega (25 anni di luce) vede ora le fiamme che avanzano nel nostro pianeta dopo la tragica conflazione del 1914. Antares (150 anni di luce) vedrà nell'anno 2090 i nostri odierni avvenimenti, e vede oggi la rivoluzione francese. È facile immaginare altri punti significativi: la nascita di Gesù, le civiltà preistoriche, il diluvio universale. Queste immagini corrono nello spazio tratteggiate dalle onde luminose. Considerate secondo una direzione, tutta la luce emessa dal nostro pianeta dal primo giorno di sua vita ad oggi: è un raggio di lunghezza incalcolabile che buca la notte eterna con la velocità di trecentomila chilometri al secondo. La punta estrema di questo raggio, che contiene l'immagine della creazione e la fotografia delle prime creature viventi, ha raggiunto ora un certo punto nelle profondità dell'Universo: oltre tale punto la nostra esistenza è ancora sconosciuta. Un osservatore che si trovasse ora in quel punto vedrebbe passare dinanzi a sé tutta la storia dell'umanità.

Proporzionalmente giungono a noi, oggi, raggi che ci narrano la storia lontana di mondi che forse sono già spenti e pur ci appaiono ancora animati da brividi di luce. Né ci è giunta ancora la luce di stelle nuove.

Da ciò consegue una relatività nello spazio e nel tempo. Gli abitanti dei mondi di Antares vedono Luigi XVI ancorato, e sono fra tre anni assisteranno alla sua tragica fine sul palco della ghigliottina.

Ma vi è di più. È ammissibile che su lontani corpi celesti esistano specchi naturali costituiti da superfici di oceani, o immensi deserti glaciali che possono riflettere la luce. Guardando in questi specchi con un immaginario super-telescopio si potrebbe assistere, come su un film, al romanzo della nostra Terra. Se, per esempio, potessimo puntare oggi questo ideale strumento su di una superficie riflettente distante 5000 anni di luce da noi, ci sarebbe dato assistere a scene accadute sulla Terra diecimila anni fa.

Infatti un raggio partito diecimila anni fa avrebbe impiegato cinquemila anni per arrivare allo specchio magico, e altrettanti per tornare riflesso. Potremmo quindi ammirare anche civiltà e vedere ancora i visi coloro che sono morti.

Sarebbe tutta fantasia pensare oggi a costruire un simile strumento. Ma non si può proprio esclu-

dere che ciò sia possibile fra molti secoli, e che in altri mondi esista qualche cosa di simile.

Scritto da un raggio di luce sulla nera lavagna dei cieli, non ha mai fine, dunque, il romanzo delle stelle.

Ma avanti, avanti ancora nel nostro viaggio. Con la velocità della luce, con la velocità del pensiero. Traversiamo la Via Lattea soffusa di splendori sconosciuti, nebulose evanescenti, ammassi stellari. La mente non comprende più. Poiché non può comprendere l'Infinito incomprendibile. Solo l'immaginazione ci soccorre, mentre si dissolve il pensiero. Ecco. Abbiamo raggiunto il punto all'Infinito. Qui il punto ideale ove ha termine la retta, ove i matematici prudentemente ammettono che s'incontrino le parallele. Siamo arrivati. Dove siamo?

Al punto di partenza.

Anziché procedere lungo la verticale abbiamo dunque seguito un'immensa curva chiusa. Le leggi delle superfici curve e delle orbite sferiche si estende dunque anche allo spazio dell'Universo?

Così affermavano le moderne teorie. Come il circumnavigatore della Terra, così il pellegrino dei cieli, dopo un immenso viaggio nello spazio che avrebbe sì afferma — a estensione di cento miliardi di anni-luce, tornerebbe al punto da cui è partito.

Spazio curvo, dunque. Immagine sensibile dello spazio infinito ma definito, che comprende il ciclo del Tempo e dell'Eternità.

Estrema e definitiva limitazione dei nostri sensi entro un cerchio inesorabile che si chiude sempre dinanzi a noi.

UGO MARALDI.

In una solita conversazione Edoardo Lombardi ha sfiorato per gli ascoltatori qualche interessante problema di Storia Naturale tenendo alcune informazioni sulla vita e le abitudini di animali inferiori.

**G**li nel 1919 il prof. D'Annunzio aveva iniziato ricerche sistematiche di lungo digiuno su esemplari di anguille. Riprendendo appunto quelle indagini, il prof. Ciaccio metteva a digiuno trenta anguille gialle nel dicembre del 1934. Parecchie di esse sopportarono periodi di digiuno superiori ai tre anni, mentre una fu sacrificata (per essere sottoposta ai necessari esami) dopo un digiuno durato oltre quattro anni, e precisamente quarantove mesi e dieci giorni.

Non è il caso di riportare qui minutamente i vari rilevamenti di carattere scientifico effettuati sopra gli esemplari in questione. La prima serie di esperienze è stata condotta su anguille gialle, vale a dire anguille che non avevano ancora raggiunto il loro accrescimento completo. Attualmente è invece in corso un esperimento analogo su di un gruppo di anguille argentine. Queste, malgrado il digiuno che si protraggono da parecchi mesi, non dimostrano particolari segni di disagio. Ciò è tanto più notevole se si considera che le anguille si trovano in un certo senso in condizioni di inferiorità in confronto agli anfibi ed ai rettili, dato che questi sono favoriti nel digiuno dalla facilità di cadere in letargo.

## radiocorriere

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

ANNO LIRE 27 — SEMESTRE LIRE 15

Per le sedi dell'F.O.N.B. e per i soci della C.T.I. sc. 5%.

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

ANNO LIRE 33 — SEMESTRE LIRE 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana.

Il prezzo più soddisfacente per inviare l'importo dell'abbonamento in rimborsa è mezzo di conto corrente e postale numero 2/12.500 intestata all'F.I.A.A.R. - Radiocorriere. Volendo effettuare la rimborsa a mezzo assegno o nella moneta, indirizzare assegni ed a Radiocorriere, via Arona, 10, Roma.

Non si fa conto ad abbonamenti in viaggio: è necessario il remessario anzitutto dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, esigibilità di domicilio e numero postale), devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera separata. Per le rimborsazioni basta inviare l'indirizzo al seguente indirizzo: Direzione di spedizione del giornale.

Un altro complesso di ricerche interessanti e poco note è in corso presso il R. Istituto di biologia marina di Taranto, con l'aiuto e l'incoraggiamento del Consiglio nazionale delle ricerche. Ivi il direttore, prof. Attilio Cerruti, viene svolgendo fin dal 1937 esperimenti sistematici per ottenere nel Mar Piccolo un allevamento razionale della pinna nobile.

È questa un grosso mollusco marino racchiuso in due valve, ruvide esternamente, e ricoperte invece all'interno di uno strato madreperlaceo. Queste valve hanno all'interno la forma di un remo, e vengono anche vendute a scopo decorativo. Si viene all'interno, magari con una marina o con un Vesuvio, ebbero fortuna nei salotti dell'800.

Come è noto, il mollusco si fissa al fondo marino mediante un fascio di filamenti che esso stesso produce e che durante l'antichità classica i tarantini adoperavano per confezionare delicati lavori d'arredatura.

L'industria andò poi mano mano decadendo, finché in tempi recenti se ne è auspicata la rinascita. Ora, proprio in questi giorni, il prof. Cerruti ha fornito nuovi dati biologici e pratici circa gli allevamenti da lui effettuati. È stato così dimostrato che oggi è possibile praticare una vera e propria coltura periodica a scopo decorativo. Dal fondo del mare ad intervalli compresi fra quattro e sei mesi, e privandole del bisso che frattempo è stato rigenerato. Queste attraenti esperienze proseguono e contribuiranno a chiarire vari aspetti della biologia della pinna che sono ancora ignoti e non si presentano di facile studio. In ogni modo — dal punto di vista di un'applicazione pratica — è sia d'ora acquilone che una stessa pinna può essere utilizzata per parecchi anni fornendo due e forse anche tre volte in un anno il ororio fiocco prezioso.

Sempre nel campo delle ricerche biologiche, è da segnalare una ripresa nel campo degli studi entomologici, ripresa che è stato luogo per iniziativa del consigliere nazionale prof. Sabato Visco, alla fondazione di un gruppo romano di entomologia. Questo gruppo ha la propria sede presso l'Istituto di biologia del Consiglio nazionale delle ricerche, e vuole facilitare agli studiosi, specialmente giovani, di compiere ricerche in questo campo e trovare i necessari incoraggiamenti. Ciò, allo scopo di preparare una schiera di entomologi esperti che potranno utilmente spiegare la loro competenza per fini scientifici e applicazioni in Italia e nell'Impero.

Secondo queste direttive, fin dallo scorso anno è stata condotta una esplorazione entomologica sistematica del Parco nazionale del Circeo, che è il meno conosciuto dei parchi nazionali italiani. Due esplorazioni si sono svolte rispettivamente nel periodo estivo e in quello autunnale, ed una terza sarà compiuta nella prossima primavera. Già fin d'ora è stata raccolta una rilevante quantità di materiale che è attualmente in corso di preparazione e di studio; sono state fatte osservazioni biologiche sulla distribuzione di varie forme nelle varie località del monte Circeo, in relazione alle sue speciali condizioni climatiche; è stata ricercata e studiata la fauna vivente nelle numerose grotte che si aprono in quella zona; sono state raccolte numerose serie di variabilità di lepidotteri e di coleotteri, ed infine, in accordo con il Comando della milizia forestale di Sabaudia, e con i proprietari locali, sono state poste le basi per la lotta contro alcuni insetti che danneggiano la silvicoltura e l'agricoltura.

Per i cultori delle scienze naturali, si deve ancora ricordare — sia pure di sfuggita — il ricchissimo materiale raccolto in alcune delle regioni meno note del nostro Impero, e riportato in Italia recentemente dalla spedizione di Lepetit, prof. Zavattari nella zona dei laghi Stefanja e Rodolfo, e del fiume Sagan e Ono. Si tratta di un materiale copiosissimo e vario che si estende a tutti i rami delle scienze biologiche, e che permetterà di trarre conclusioni interessantissime quando sarà stato opportunamente elaborato.

Trattando da un primo sommario esame, risulta già che fra le piante e gli animali raccolti vi è qualche centinaio di specie nuove, non mai descritte finora.

EDOARDO LOMBARDI.



I libici in pellegrinaggio alla Mecca.



L'arrivo del piroscalo « Sicilia » che trasporta i pellegrini.



In attesa della visita medica.

## MESSA E BENEDIZIONE PONTIFICALE

Domenica 3 marzo tutte le stazioni dell'Eiar in collegamento con la Radio Vaticana hanno trasmesso la solenne funzione avvenuta in San Pietro nella ricorrenza del primo anniversario dell'elezione di S. S. Pio XII. La Messa è stata celebrata dal Pontefice, il quale al Vangelo ha pronunciato un alto e commosso discorso. Terminata la cerimonia S. S. Pio XII si è recato sulla loggia esterna della Basilica di San Pietro di dove ha impartito la benedizione Urbi et Orbi, benedizione che attraverso le onde della Radio ha potuto giungere benefica e prodigatrice di doni spirituali nei più lontani paesi del mondo. Tutti i fedeli accorsi in folla stragrande hanno fatto al Sommo Pontefice una grandiosa manifestazione di devozione e di affetto.

## COLONIZZAZIONE DEMOGRAFICA

Il giorno 4 marzo, nella ricorrenza del quarto annuale dell'erica morte della medaglia d'oro tenente colonnello Ivo Olivetti, caduto in combattimento nel cielo della Siria, l'Eiar ha trasmesso un interessante documentario registrato appunto nel villaggio libico che porta il nome dell'eroe. Ma il microfono vagabondo dell'Eiar non si è arrestato tra i bianchi edifici del Villaggio Olivetti ma ha anche voluto cogliere uno squarcio di vita vera in un villaggio arabo. Mahamura El Hadra — la sempre fiorente di verde Terra rinata davvero dall'ardore e dal lavoro tenace dei fedelissimi arabi. Nel suo soggiorno libico l'automobile attrezzata per le registrazioni ha fatto una breve sosta a Mahamura e voi potrete ascoltare, sabato 16 marzo alle ore 21.45 circa dalle stazioni del Secondo Programma, le impressioni di Mario Ferretti il quale ha inoltre portato al microfono alcuni arabi, nota interessante di questa voce del mondo — che è improntata alla più schietta verità. Sentirete come un arabo racconta i suoi ricordi di combattente in Etiopia, sentirete le parole commosse e fiere del Mudir del villaggio; insomma una serie di impressioni: dal vero che non mancheranno di interessarvi e di farvi soprattutto conoscere la vita degli arabi rurali, pronti come ogni italiano a lasciare la sanga per abbracciare il moschetto. Queste caratteristiche trasmissioni che portano sulle onde della Radio un'atmosfera nuova e pittoresca, sono come lembi di mondo, altrimenti sconosciuti, che vengono incontro agli ascoltatori per svelarsi piacevolmente.

## L'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-SVIZZERA

Sul terreno amico dello Stadio Mussolini di Torino, i campioni del mondo sono stati purtroppo costretti al pareggio dai rosso-crociati d'Elvezia. Pregiata la rete di Bikel con un tiro saettante sforsordiente Corbelli, i nostri non hanno saputo trovare la via della vittoria. Gli azzurri si sono battuti valorosamente, ma laigliarda compagine svizzera, che è ritornata al bel gioco d'un tempo, ha tenuto testa strenuamente per tutti i novanta minuti dell'interessante contesa. Cronista dell'incontro di domenica 3 marzo è stato Nicolò Carosio.

## attualità

## LA X CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE

Alle ore 10.30 di domenica 10 marzo ha luogo a Roma, al Teatro Reale dell'Opera, presente S. M. la Regina Imperatrice, la inaugurazione della X Campagna antituberculosa. Della solenne cerimonia che comprende il discorso illustrativo degli intenti e dei risultati raggiunti da quest'opera di difesa sociale e di illuminata carità, sarà fatta la radiocronaca diffusa da tutte le stazioni.

I DECRETI DI AMNISTIA  
E IL PAGAMENTO DEI CANONI  
DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

I recenti Decreti di Amnistia e di Indulto emanati in occasione della nascita di S. A. R. la Principessa Maria Gabriella, prevedono i seguenti importanti benefici a favore di coloro che il 23 febbraio si trovavano in posizione irregolare per quanto riguarda l'abbonamento alle radioaudizioni:

1) Sono condonate tutte le soprattasse maturate nei riguardi di quegli abbonati alle radioaudizioni che non hanno corrisposto il canone di abbonamento entro i termini prescritti dalla Legge.

2) Sono amnistiate le ammende incorse per contravvenzioni elevate entro il 23 febbraio a persone che detenevano apparecchi radio o impianti aeri o altri dispositivi comunque atti ad adattarli alle radiocezioni senza aver corrisposto mai il canone di abbonamento oppure che, essendo già abbonati, non avevano corrisposto il canone nei termini di legge e, per tale fatto, era stata già accertata dagli agenti la relativa contravvenzione.

I benefici dei Decreti di condono e di amnistia potranno venire fruiti unicamente da coloro che regolarizzeranno entro 120 giorni dalla pubblicazione dei Decreti stessi la loro posizione nei riguardi dell'abbonamento alle radioaudizioni, provvedendo all'integrale versamento di tutti i canoni arretrati.

L'amnistia naturalmente non riguarda i casi di contravvenzioni elevate dopo il giorno 23 febbraio a detentori di apparecchi radio che non abbiano corrisposto il relativo abbonamento, colpe norme, nei modi, nei termini stabiliti dalla legge.

## ALI IN CACCIA NEI CIELI

Il documentario « Ali in caccia nei cieli... » ricco di appassionante drammaticità che illustra con chiara evidenza l'opera attiva e coraggiosa degli aviatori addetti ad azioni su apparecchi da caccia viene ad aggiungersi con fortuna alla collana dei documentari che l'Eiar — con alta comprensione del momento — ha realizzati in questi ultimi mesi. Le difficili e pericolose acrobazie ed esercitazioni di bombardamento contro presunti apparecchi nemici, sono descritte minutamente dai cronisti nelle loro fasi più vive, mentre il rombo dei motori e le raffiche delle mitragliatrici ne sono il più efficace ed emozionante commento. Il successo che nelle due precedenti trasmissioni, ha riportato il documentario, ha suggerito l'opportunità di una nuova replica che consentirà agli ascoltatori del Terzo Programma serale di seguire venerdì 15 alle ore 20.30 il significativo documentario che, per la sua realizzazione, ha richiesto 60 ore di ripresa dal vero e quasi 100 ore di lavoro intenso per il coordinamento, la scelta ed il montaggio della registrazione. Ne sono stati efficaci cronisti Franco Cremaschi e Vittorio Veitroni; fononaturalista Spartaco Zanetti.

## IL MICROFONO SULLA GRU

Un'alta gru sorge nel pieno centro di Roma, a fianco di una delle più famose ed eleganti strade della Capitale. Nel cantiere operoso, è stato portato il microfono di questa « Voce del Mondo » affidata alla parola di Amerigo Gomez e di Mario Ferretti; ed alle spiegazioni dei tecnici e degli operai sul funzionamento del grande strumento di fatica fa seguirla la descrizione del suggestivo spettacolo di Roma ammirata nell'ora del tramonto dalla piccola cabina del manovratore posta alla sommità della gru. La trasmissione avverrà domenica 10 marzo per le stazioni del Primo Programma alle ore 21.30 circa.

## LIBICI IN VIAGGIO PER LA MECCA

Il 2 marzo è entrato nel porto di Tripoli il piroscalo Sicilia, trasportando i pellegrini della Libia che ritornavano dal loro pellegrinaggio alla Mecca. Ad accogliere secondo le consuetudini i religiosi musulmani vi era sulla banchina del porto la folla e tra la folla i radiocronisti della Sezione Arabi di Radio Tripoli i quali hanno registrato le fasi più salienti della cerimonia resa più viva e solenne dai canti religiosi delle varie comunità avverse da tutte le regioni vicine.

Al microfono si sono pure alternati alcuni reclusi dal pellegrinaggio, i quali oltre a descrivere le loro impressioni hanno voluto esprimere la loro riconoscenza al Governo della Libia che, nonostante le difficoltà di carattere internazionale, non ha mancato di organizzare e favorire anche quest'anno l'adempimento di questa pratica religiosa. Assata nei canoni coranici Cronisti: Said Ahmed Ghemba - Saied Ahmed Lahsari.



Cronisti arabi portano davanti al microfono dei pellegrini per raccogliere le loro impressioni sul pellegrinaggio.

**PHONOLA**  
radio

CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

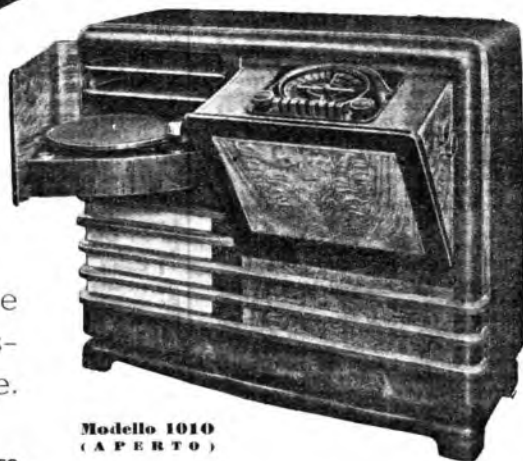
CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO



Modello 1010  
(CHIUSO)

La classica voce PHONOLA è realizzata con una potenza e purezza inarrivabili in un sontuoso radiofonografo che dà alla casa ricchezza ed eleganza:

**IL MODELLO 1010**



Modello 1010  
(APERTO)

che anche in onde corte e corfissime consente una assoluta stabilità di ricezione.

••

**SUPERETERODINA A 10 VALVOLE - RADIOFONOGRFO  
CONDENSATORI DUCATI - VOCE PHONOLA  
ANTENNA AUTOMATICA - VALVOLE ROSSE**

**Lire 7200**

Tasse radiofoniche comprese — Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA, D'ALBANIA, DELL'IMPERO E DELLE COLONIE

**PHONOLA È SINONIMO DI RADIO**



# i concerti

## STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>re</sup> Carlo Dammer, col concorso del violinista Vittorio Brero (Venerdì 15 marzo - Primo Programma ore 21,10).

Il programma del concerto comprende musiche di Brahms, Reger e Bussis.

Come Beethoven, Giovanni Brahms scrisse un suo Concerto per violino e orchestra. Il Concerto è dedicato a Giuseppe Joachim, che fu amico di Brahms, figlio della sua prima giovinezza. Il grande violinista ne fu anche il primo interprete a Lipsia il 1° gennaio 1879. L'esposizione orchestrale con cui s'inizia l'«allegro non troppo» contiene tutti gli elementi su cui poi si sviluppa, con abbondanza e vigore di elaborazione tecnica e virtuosistica il «concerto» vero e proprio: un tema fondamentale che si svolge con speciali e caratteristici aspetti di romantica melancolia ed un tema secondario, ritmicamente ruvido alla maniera brahmsiana. La voce del violino s'innalza in principio come preannunciando capricciosamente su elementi del tema principale, poi si va svolgendo in volute ornamentali, in arpeggi in fioriture varie secondo la linea del medesimo, che appare, ora qua, ora là negli altri strumenti. Nel secondo tempo in fa maggiore, la parte del violino è preceduta da una specie di preludio di strumenti a fiato (corni e legni; fra questi in prima linea l'oboe) che enuncia compiutamente un tema in principio l'umidamente sereno, poi appassionato, ed infine soave e avvolto in un sottile velo di melancolia. Tale tema è ripreso e variato dal violino solista accompagnato dalla orchestra degli archi, nella quale si innestano piccoli incisi di legni. Il finale «allegro giocoso, ma non troppo vivace», in tono di si minore, svolge la prevalenza uno di quei temi popolari di danze probabilmente d'origine tzigana, tanto cari a Brahms e da lui frequentemente introdotti in molte sue composizioni. Un secondo tema, in mi maggiore, enunciato egualmente dal violino in ottave ascendenti, si alterna a quello e ad altri elementi episodici, in sviluppi vari. Il tempo si conclude con lo spengersi graduale del primo tema nel violino in ritmo sempre più allargato.

Max Reger fu professore di contrappunto all'Accademia Reale di Musica di Monaco, dottore di Musica all'Università di Lipsia e insegnante di contrappunto nel Conservatorio di quella stessa città. Nel 1911 venne nominato Maestro di Cappella della Corte di Meiningen. Musicista dottissimo ci ha lasciato fra l'altro molte composizioni da camera e sinfoniche e varie opere per organo. Nelle Variazioni, che vengono eseguite in questo concerto, un tema semplice e breve assume di volta in volta molteplici fisionomie di carattere ritmico, armonico e strumentale: la scienza musicale dell'autore si sbarricessa in mille risorse. Una fuga di vaste proporzioni, svolta con grande perizia, conclude maestosamente la composizione. Il tema fondamentale su cui si sviluppano le variazioni è di Mozart.

Il *Palio di Siena* di Marco Enrico Bossi fa parte di un ciclo di quadri sinfonici ispirati alle più note caratteristiche e pittoresche «sagre d'Italia». De *Il Palio di Siena* l'autore dà le seguenti note illustrative: «Ci sono due periodi dell'anno, intorno al principio di luglio ed a metà agosto in cui Siena esce dal silenzio musicale emanando dai suoi splendori di montamenti per darci alla frenesia del Palio. Allora la città si agita, il contraddittorio sostituisce il pacifico artigiano, i cavalli ed i fantini diventano eroi, circondati d'amore e d'odio, di diffidenza e d'invidia. Dopo le prove dei giorni precedenti la corsa, all'ora del Palio la piazza del Campo accoglie una moltitudine immensa, viva, colorata, nervosissima. Il corteo storico sboccato dal Castello, si muove al passo della «Marecia del Palio»; segue l'ingresso del «Carroccio», annunciato da squilli delle clarine d'argento, con grande sfarzo di costumi che ci riportano in pieno medioevo. Ed

ecco, incomincia a suonare a tocchi, sulla torre del Mangia, il campanone che dal popolo viene chiamato l'Assalto. Rullano alla maniera napoleonica i tamburi delle contrade in lizza che sottolineano le sbandierate fatte durante lo svolgimento del corteo, poi vessilli dai più svariati, pittoreschi colori. Lo scoppio di un potente mortareto dà il segnale della mossa dei cavalli e si inizia la frenetica corsa di tre giri intorno alla piazza. Come il cavallo vittorioso giunge al traguardo, scoppia un urlo indescrivibile di trentamila spettatori, e ad esso si mescolano le invettive dei partigiani delle varie Contrade, il cui campione è rimasto colpito».

### ALL'ADRIANO

Concerto sinfonico dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretta dal M<sup>re</sup> Bernardino Molinari (Domenica 10 marzo - Secondo Programma, ore 17).

Il concerto comprende musiche di Beethoven, Pizzini, Berlioz e Respighi. L'*Ottava sinfonia* viene ancora oggi spesso collocata ad un livello d'infioritura rispetto alle precedenti sinfonie forse per la minore vastità delle proporzioni e per la mancanza di un criterio preciso e d'un dominante e fondamentale motivo ispiratore.

Chi guarda, però, alla sostanza della musica deve riconoscere anche in questa, che fu dallo stesso Maestro chiamata la *Piccola sinfonia* elementi tali di bellezza e di espressività da considerarla come opera degna in tutto e per tutto del suo autore e delle altre sue composizioni, anche di mole maggiore e più universalmente celebrate.

Come carattere espressivo essa racchiude in sé elementi della Sesta e della Settima (canto pastorale e danza), ma la sua individualità si fonda piuttosto su elementi di natura burlesca, che si trasformano talora, come nel secondo tempo, in effusioni di grazia, mentre acquistano nell'ultimo tempo una fisionomia più fiera e a volte quasi sarcastica. Non mancano potenti e drammatici momenti espressivi nello sviluppo del primo tempo assumono improvvisamente, e forse inaspettatamente, un tale vigore, da richiamare alla mente qualità punto del magnifico sviluppo del primo tempo dell'*Eroica*.

L'*Allegretto scherzando*, del quale è nota la derivazione da un canone scherzoso improvvisato dal Maestro alla fine di un pranzo dato in onore dell'inventore del metronomo Maebel (e basato appunto sul ritmo battuto dal metronomo stesso), rappresenta un tipo speciale di tempo, che ha poco o nulla a che fare con gli ordinari tempi lenti di sinfonia e differisce anche, per vari caratteri, dal tipo di scherzo vero e proprio. Nel terzo tempo il Maestro torna all'antico, ma in parte soltanto, che per quanto il taglio e l'andamento del pezzo siano fedeli, nella forma, al classico minuetto, l'energia degli accenti e il colorito strumentale dipotano una origine concettuale per vari aspetti differente dal vecchio tempo di danza.

L'*Allegro vivace*, che costituisce il Finale, è il tempo più lungo e sviluppato della Sinfonia. La potenza espressiva beethoveniana vi si rivela in una forma nervosa, concisa, serrata. Qualche episodio di crescendo fa pensare, per la sua fisionomia ritmica, a Rossini, ma sembra quasi introdotto con intenti parodistici. Seguono episodi di gravità, e di raccoglimento; alla fine brio e forza; trionfano insieme, chiudendo vigorosamente la composizione.

Il *Poema delle Dolomiti* di Carlo Pizzini si compone di quattro momenti che si susseguono senza interruzioni: 1) «Risveglio nel sole»: All'alba la mole imponente della montagna dolomitica si erge quasi maestosa cattedrale e sembra sballa dalla cupa ombra per far riflettere nella gloria del sole le rugie eccelse. 2) «Praterie fertili»: Ovunque è quiete; pascoli smeraldini, pinete ombrose e profumate. Fra i richiami pastorali giunge ardente il canto della vita. Poi torna la magia quiete. 3) «Il lago di Carezza»: Le acque del lago incantato scintillano: sono le miriadi di gemme sepolte nel fondo o l'arcobaleno disciolto dal stre-



«Il partico» di S. Maria dei Servi, la chiesa dalla quale viene trasmesso il Concerto domenica 10 marzo alle ore 11.

gione di Latemar? Fra gli altissimi abeti è un brulicare di giomi e di folletti: la fata Carezza canta; 4) Tofane eroiche: Squilli di guerra e raffrici nell'infuriare della battaglia; le rupi sembrano bagnate dal sangue degli eroi. Panfare di vittoria sovrastano il fragore del combattimento: il coro epico degli eroi si fonde nell'anno osannante che la montagna eleva a Dio.

Berlioz scrisse *Giulietta e Romeo* in soli sette mesi e intitolò il suo lavoro: «Sinfonia drammatica con cori, solo di canto e prologo in recitativo corale, composta sulla tragedia di Shakespeare». La prima esecuzione ebbe luogo il 24 novembre 1839 nella sala del Conservatorio di Parigi davanti ad un pubblico eccezionale. La sinfonia venne dedicata a Paganini il quale, dopo l'esecuzione dell'*Araldo*, aveva fatto a Berlioz un dono di ventimila franchi. Il primo dei due frammenti che vengono eseguiti venne in parte citato dal Berlioz stesso nel suo trattato di strumentazione. È una scena d'amore, cui Berlioz fa precedere queste parole: «Notte serena - Il silenzio giardino dei Capuleti - L'orchestra narra il dialogo d'amore, in cui trovano condensato l'elemento patetico della sinfonia berlioziana».

Il secondo frammento, con un Prestissimo di cui le sonorità leggere riproducono meravigliosamente le cose infinitamente minuscole, Berlioz ci mostra: «La Regina Mab, sul suo carro microscopico, guidata dall'insetto» delle notti d'estate e lanciata al triplo galoppo dei suoi cavalli d'atomo». Così scrisse Berlioz nelle sue *Memorie*, soffermandosi poi sulle difficoltà dell'esecuzione orchestrale. La parte centrale del frammento è costituita da un episodio meno veloce (Allegretto) che potrebbe essere considerato come il trio dello scherzo classico; in esso il musicista fa sfoggio della sua abilità d'istrumentatore, cogli armonici dei violini e delle arpe. Poi il primo movimento vien ripreso, variato dall'intervento poetico dei cori e dei piatti e la Fata dei sogni compare improvvisamente, accompagnata dal sibilo degli ottavini.

Feste romane di Respighi furono eseguite per la prima volta alla Filarmonica di Nuova York nel marzo 1929. Poco dopo Bernardino Molinari le offriva in addizione al pubblico romano all'Augusteo. Feste romane sono in quattro parti, di cui la prima «Circenses» è ispirata alla Roma antica, pagana e cristiana; la seconda, il «Giubileo», alla Roma papale; la terza «Ottobrata» alla Roma del Settecento; e la quarta «Befana» alla Roma ottocentesca.

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>re</sup> Nando Benvenuti (Domenica 10 marzo - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Haydn, Debussy, Pizzetti e Mascagni.

La *Sinfonia in re maggiore* di Haydn è la undicesima delle dodici dette «Londinesi» composte dal Maestro durante gli anni di soggiorno nella capitale inglese (sei dal 1790-92 e sei dal 1794-95) ed ivi eseguite nello stesso periodo di tempo; sono le ultime cronologicamente, ma le più compiute strumentalmente, tutte di proporzioni relativamente ampie e molto elaborate. La prima esecuzione ebbe luogo al Haymarket Theatre, il 4 maggio 1795. Dalla caratteristica forma strumentale di accompagnamento del secondo tempo derivò all'opera il nomignolo inglese di *The clock*. La *Pendola* da cui si tratterà originaria, per una non esatta traduzione, il titolo tedesco di *Glockenophonie* (Sinfonia della campana, ad essa poi dato comunemente).

La *Piccola Suite* di Debussy consta di quattro movimenti: 1) in battello, 2) corteo, 3) minuetto.

e balletto, scritta per pianoforte a quattro mani. Fu poi trascritta per orchestra ed anche per vari strumenti con accompagnamento di pianoforte. Fu composta nel 1890.

Il gruppo di opere sinfoniche di Pizzetti, scrive il Cavazzani, è iniziato dal *Tre Preludi* per l'Edipo Re - di Sofocle, composti dall'autore all'età di 24 anni per lo scopo iniziale di una rappresentazione della tragedia. Nonostante questo scopo, però l'intento originario della composizione si rivela soltanto nel titolo del lavoro e in taluni caratteri che ne informano lo spirito. La struttura musicale non risente invece di alcuna inframmentazione che valga ad attenuare la sua franca condotta. Segno assai importante di quanto sin d'allora fosse già formata la coscienza costruttiva del musicista. Osservati nella complessiva produzione del musicista i *Tre Preludi* mantengono una speciale importanza poiché rappresentano la prima composizione ove il linguaggio sia già costituito di nuclei personali. Bisognerebbe attendere i *Pastori* per riscontrare un risultato ancora più teso e compatto. Ma nei *Tre Preludi* sono affacciati, non allo stato di presentimenti, ma proprio come realtà già in alto, certi elementi che vedremo negli anni seguenti largamente maturati e svolti e che appaiono nuovissimi, non toccati da estranee influenze o da immagini preesistenti.

## CONCERTO

del Trio di Corte Beiga (Martedì 12 marzo - Secondo Programma, ore 22).

Il programma del concerto comprende musiche di Brahms, Yongen e Poot.

Nell'attuale produzione brahmsiana di musica da camera, il Trio in do maggiore op. 87 è una delle opere che ottiene i maggiori ed immediati consensi del pubblico. L'ispirazione, nobile e colta, l'armonia veramente nuova, il ritmo vario e ricercato, l'elaborazione tematica geniale fanno di quest'opera una delle più perfette della letteratura romantica tedesca.

Nell'attuale fioritura della musica belga, Leon Yongen, di cui si eseguisce *Malaguena*, occupa un posto di primo piano. Autore fecondo di musiche sinfoniche e da camera, la sua arte nobilissima continua, attraverso ad una sensibilità rinnovata, la tradizione del grande Cesare Franck.

## IL CONCERTO DI S. MARIA DEI SERVI

Domenica 10 marzo - Tutte le Stazioni, ore 11.

La chiesa monacale di Santa Maria dei Servi con il portico mirabile che la circonda sul fianco sinistro e sul davanti, è un'opera pensata e ideata da frate Andrea Manfredi da Paenza che fu uomo eruditissimo e architetto di grandissima fama. Non meno della chiesa il portico è particolarmente caro al popolo bolognese perché da tempo immemorabile, vi si svolge, a Natale, la celebre fiera di Santa Lucia cioè il mercato dei presepi e delle terrecotte. La chiesa nell'intero offre esempi insigni di scultura e di pittura, così da farne meta sempre gradita ai cultori ed intenditori di arte antica. La luminosità dell'abside e la decorazione policroma delle volte ne fanno una delle chiese più mistiche di Bologna. Tra le opere di scultura vi preme l'altare maggiore, un vero gioiello eseguito verso il 1560 dal frate servita Giovangnolo Montorsoli, seguace della scuola michelangiolesca. Le opere pittoriche costituiscono una testimonianza ricca e varia della pittura bolognese del Cinquecento e Seicento. Vi si trovano opere di Cimabue, di Orazio Fiammachini, di Innocenzo Francucci, del Calvarte, dell'Abani, del Guercino, del Crespi e di Andrea Tonducci detto il « Mastelletta ». Con questo mistico e storico luogo, domenica 10 marzo saranno collocate alle ore 11 tutte le stazioni dell'Eiar. Verrà trasmesso un breve doppio di campane alla bolognese; seguiranno l'Intròlo della Messa e canti gregoriani eseguiti dal coro di voci bianche dei Fratini dei Servi di S. Maria, quindi il *Kyrie* e il *Gloria* dalla « Messa Gaudiosa » di Franco Villadini a quattro voci miste con accompagnamento d'organo e orchestra d'archi, diretta dal M. Emilio Giani; il *Graduale* in modo gregoriano Saranno inoltre eseguiti lo *Stabat Mater* di Giuseppe Rheinberger, a quattro voci miste con accompagnamento d'organo e orchestra d'archi, nonché l'Offertorio *Recordare* del M. Borzatta con unisono per coro di baritoni. La mistica trasmissione si concluderà con l'Elevazione per organo e un doppio di campane a cui seguiranno *Benedictus* e *Agnus Dei* dalla « Messa Gaudiosa ».



Il Dopolavoro cereale paliferico - L. Gazzotti - di Modena

## LANTERNA MAGICA

Tremolanti figurine colorate della mia giovinezza, quando il cinematografo ancora non aveva trasportato la vita nel regno delle ombre bianche e nere, piccola lanterna magica casalinga che radunava noi bambini alla presenza dei miracoli; quando lo zio, oscurata la sala, sprigionava dalla quadrata scatola di lamiera una piccola scia di luce che rifrangendosi su d'un lenzuolo teso faceva nascere dentro la cornice d'un tondo perfetto immagini di città lontane, avvenimenti terrificanti come l'eruzione del Vesuvio, l'incendio dell'Opera di Parigi ed il terremoto di Martinica, oppure la lepida storia dello ziope e dell'ucca e la maratona fra la lepre e la tartaruga.

Tempi di innocenza beata e di stupori senza eguali, quando i miracoli della scienza apparivano veramente tali a noi, non ancora smaltiziati come i bimbi d'oggi per i quali non vi sono più misteri. Ed ogni figurina tremolante e colorata spiccava nel bianco lenzuolo era veramente una « magia »!

Nell'aria aleggiava un lieve odore di sernice riscaldata misto a sentore di petrolio e dalla scatola portentosamente si elevava un tenue fumo per la calza del lume non bene pareggiata dalle forbici materne, ed anche questo odore faceva parte integrante dello spettacolo e noi lo amavamo quasi quanto le figurine a colori brillanti e metallici che apparivano senza continuità su lo schermo del bianco lenzuolo teso in fondo alla stanza: « eccola la città di Londra con il ponte di ferro sul Tamigi, ecco, meraviglia delle meraviglie, il Palazzo di Cristallo e subito dopo le torri di Notre-Dame seguita dal Ponte di Rialto ed ancora Piazza San Pietro e poi il treno che passa sopra il ponte uscendo dalla nera gola

della galleria ed il piroscalo che batte le pair nelle ruote sul gran fiume americano delle Amazzoni e luma allegramente dalla lunga e smida ciminiera, il pallone sferico che sale in cielo come una luna novella con attaccato sotto un nanerlone due due omini piccini, piccini agitano bandiere.

Passano le figurine tremolanti sul bianco lenzuolo creando magie di stupori mentre la voce dello zio, dell'amato zio che rammento con struggente rimpianto, spiega:

— La corrida dei tori a Siviglia.

— Santos Dumont alla sua quarta ascensione.

— I padiglioni dell'esposizione di Parigi.

Bellezza di tempi della mia infanzia.

Stupore che oggi i bimbi non provano più!

Per noi la lanterna magica era il viaggio al paese dei desideri, dei sogni, dell'impossibile divenuto reale. Le immagini brillanti di città lontane incantavano la nostra fantasia, ed i colombi di San Marco, il porto d'Ambrugia ed il Rio delle Amazzoni eran la tela su cui si intrecciavano i nostri sogni fatti di melanconiche speranze irrealizzabili.

Finito lo spettacolo, spenta con un strigolio la lampada dentro la scatola magica, nella sala rimaneva per un po', galleggiante a mezz'aria, l'odore del petrolio e della latta riscaldata e mentre la domestica arrotondava il lenzuolo bianco dello schermo, la voce della mamma ci spronava ad sonno. E mezzo assopiti ci avviammo al sonno ed ai sogni sicuri che nella notte il ricordo dello spettacolo sarebbe venuto ancora ad incantarci.

Oggi ogni incanto è perduto e la frequenza degli spettacoli, le meraviglie colorate di Disney hanno ucciso nei bambini quel mistico che era la bellezza maggiore del nostro gioco.

UMBERTO GOZZANO



IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'E.I.A.R. — Fotografia del signor Adriano Valagusa, di Milano. Titolo: « Preparandosi a servire la Patria ». Premio L. 100. Ricordiamo che il Concorso è permanente.

## L'APPLICAZIONE DEL PIANO DI MONTREUX RINVIATA

Come è noto, alla mezzanotte (tempo Europa centrale) del 4 marzo doveva entrare in vigore il Piano di Montreux e cioè la nuova distribuzione delle onde tra le Stazioni radiofoniche europee stabilita dalla Conferenza internazionale di Montreux (aprile 1939).

Le condizioni presenti dell'Europa non hanno consentito l'attuazione del Piano alla data prevista.

Si era sperato fino a pochi giorni fa che, mercè l'interessamento dell'Amministrazione svizzera delle Poste e Telegraf, incaricata dalla Conferenza di Montreux di seguire i lavori della preparazione del nuovo piano fino alla sua applicazione, un accordo sarebbe intervenuto tra i vari Governi europei consentendo di raggiungere la messa in atto del nuovo ordinamento; non essendosi raggiunto l'auspicato accordo, l'applicazione del Piano è stata differita ad una data ulteriore.

Daremo notizia, non appena ci sarà possibile, delle modificazioni che dovessero eventualmente intervenire alla attuale distribuzione delle onde tra le Stazioni europee di radiodiffusione: frattanto le Stazioni continueranno a trasmettere sulle onde attualmente impiegate.

## cronache

Negli Stati Uniti, a quanto informano i giornali, gli Enti radiofonici hanno preso delle disposizioni speciali allo scopo di impedire la trasmissione di notizie che potrebbero essere in contraddizione con la neutralità. Ogni propaganda tipata dai Paesi belligeranti deve essere bandita dalle informazioni, degli annunci commerciali e da qualsiasi forma di programmi. Gli informatori e commentatori della Radio non devono esprimere alcun giudizio personale né mettere in rilievo delle notizie che avrebbero per effetto di influenzare la pubblica opinione. Anche la Radio colombiana ha preso un'analoga decisione.

La stazione del Cairo ha iniziato la trasmissione di una divertentissima periodica rubrica umoristica destinata, secondo la presentazione, a vincere i pessimisti, i vecchi prematuri gli ipocondriaci, i biliosi, i nevrosistici... La rubrica si intitola l'Abbecedario del riso e, volta per volta, vengono diffuse in ordine alfabetico storielle allegre, faccete, aforismi, aneddoti burleschi.

Gli ingegneri della «Scophony Television» hanno annunciato che, prima di cinque anni, la televisione a colori sarà una realtà. La previsione però concerne soltanto il telecinematografo e i ricevitori a sistema ottico-meccanico in cui le immagini sono formate per mezzo di specchi giroscopi. Secondo gli stessi ingegneri, in televisione a colori è impossibile a realizzarsi con i ricevitori a tubo catodico, almeno nelle condizioni attuali. Esperimenti compiuti nei laboratori della Scophony i cui apparecchi di televisione si basano appunto sul processo ottico-meccanico avrebbero dato risultati molto incoraggianti.

La stazione turca ad onde corte ha ampliato, sull'esempio delle altre Nazioni, il suo programma di trasmissioni in lingue straniere e diffonde quotidianamente non solo in turco, ma anche in arabo, persiano, greco, bulgaro, francese ed inglese. «Radio Ankara» trasmette normalmente con 120 kw su una lunghezza d'onda di m. 1648 a mezzogiorno; e di sera per mezzo della trasmittente ad onde corte «TAP», con 20 kw su m. 317.

Negli Stati Uniti sono stati elaborati dei piani perché le navi facenti le servizio regolare transatlantico trasmettano informazioni meteorologiche e di altro genere agli aeroplani transatlantici. E' nell'intenzione del Governo americano di ampliare anche in prossima estate, il servizio aereo transatlantico, che verrà assunto da tre grandi compagnie le quali faranno un servizio regolare tre volte per settimana in ambedue le direzioni.

La costruzione della trasmittente «WLWO», ad onde corte della Grosley americana, che doveva avere 50 mila watt è stata ritardata a causa del conflitto europeo. Secondo il programma se ne sarebbe dovuta terminare la costruzione il primo gennaio scorso, ma il materiale speciale che doveva essere inviato dall'Inghilterra non è arrivato. Ad ogni modo, si calcola che la trasmittente possa entrare in onda poche settimane dopo l'arrivo di tale materiale.

La «B.B.C.» inglese ha iniziato un bollettino di informazioni in lingua bulgara portando così a trentatré i bollettini di informazioni quotidiane in quindici lingue, oltre quelli in inglese e polacco. La «B.B.C.» ha anche iniziato la trasmissione di un speciale programma destinato alle truppe inglesi in Francia. Tale trasmissione si inizia alle 11 del mattino e continua ininterrottamente sino alle 11 di sera.

Il capitano americano Zeb Tillon, di settantatré anni, ha chiesto per radio la mano della signorina Grace Macdonald che corteggiava da oltre cinquanta anni. Gli ascoltatori della «C.B.S.» hanno potuto sentire questa singolare comunicazione sentimentale.

La nuova trasmittente del Liechtenstein, di cui si parla da tempo, sorgeva per il momento soltanto con stazione ad onde corte, per la diffusione di programmi commerciali destinati all'America Settentrionale. La notizia è pubblicata dai giornali americani.

Il «Scior Togn» è una figura di vanaglorioso dialettante che gli ascoltatori svizzeri conoscono assai bene. Tanto in tanto, riprende al microfono per virtù del suo creatore Talmont a commentare le varie imprese. Le sue avventure di questa settimana sono

in parte ispirate ad una sua spososissima avventura, che viene ad avere come trionfo presidente di un'associazione corale campagnola la quale riesce a strappare un premio ad un concorso nazionale di divertentissimo «Scior Togn» nelle sue apparizioni al microfono, roba, a volta, cambia professione e da cacciatore, compiere, pollicinico eccolo diventato musicista.

La Radio Svizzera ha messo in onda il dramma marinesco di Giorgio O' Neill. Dove è segnata la Croce lavoro il quale svolge il tema dell'ossessione, che diventa pazzia e che si trasmette allucinata e torbida ai figli il vecchio capitano Bartlett si è ritirato dalla carriera marinesca dopo il naufragio della sua «Mary Allen» che andava alla ricerca di un tesoro, secondo misteriose indicazioni che romanzesamente gli erano capitate in mano. Il naufragio e l'insuccesso gli hanno scosso la ragione e si è fatto costruire sul tetto della casa, all'estremità di una selvaggia scogliera della California, un belvedere da cui scruta continuamente l'oceano impartendo comandi ad invisibili equipaggi, farneticando di fantasmi tesori. Ed ecco infatti apparire nel lavoro i fantasmi del naufragio, del timoniere e di altri marinai coperti di verdi alghe. Ed a questo punto il dramma assume al suo massimo rendimento radiofonico. I lividi e verdastri spettri, in un'allucinante scena, recano i forzieri del tesoro e, in un quadro di patetica suggestione, il vecchio naufrago fa la solenne eredità, è passato a figlio Nat, in un finale avvincentissimo, comincia a sragionare lucidamente, a dar segni di monomania mentre la sorella si scioglie in pianto.

A supplire, in parte alla mancanza di libri di cui soffrono i soldati al fronte, la B.B.C. inizia una serie di trasmissioni della durata d'un quarto d'ora dal titolo: «Ricordate questa?». Personalità del mondo artistico e letterario leggono al microfono brani di prosa e di poesia tratti dalle opere di scrittori e poeti fra i più noti e cari al pubblico quasi Shakespeare, Shelley, Byron, Brown, Dickens ed altri scelti fra i moderni. E' questo un programma interessante e vario che avrà l'approssimazione di tutti coloro che riascolteranno con diletto le care pagine lette nei giorni dell'adolescenza e della prima giovinezza.

La Rada Norvegese ha proibito alle stazioni private qualsiasi trasmissione reclamistica. Era risultato che, attraverso le trasmissioni pubblicitarie venivano forniti ragguagli a favore di alcuni beligeranti ed a danno di altri. Attualmente la Norvegia ha organizzato un servizio di controllo per impedire l'opera di trasmissioni clandestine.

Niels W. Gade vissuto tra il 1817 e il 1880, è indubbiamente il primo musicista danese la cui fama abbia oltrepassato i confini della Patria. Si formò la cultura musicale in Germania alla scuola di Mendelssohn a cui successe nella direzione del Gewandhaus di Lipsia. Le sue opere infatti, ben-tuono molto l'infusso della scuola a cui fu allievo. Nella sua arte fu sempre misurato ed semplice e non pose né risolve mai grandi problemi. Fu un perfetto romantico e il suo stile è molto impregnato della sua epoca e fu un fecundissimo compositore. Roberto Schumann disse di Gade: «una musica che si risente di affare, quasi timida la musica popolare danese. Lanciò otto sinfonie e sette grandi over-

ture, musica da camera, religiosa, lieder, ecc. La Radio belga ha composto un interessante concerto con alcune fra le sue migliori composizioni: i canti postumi dell'Osmin e le sinfonie Amleto e Michelangelo.

Dato il grande successo che ha ottenuto, la Radio svizzera ha deciso di continuare la rubrica: il vero volto. In essa si immagina un tribunale di fronte al quale sfilano i personaggi celebri del romanzo e del teatro. Essi sono stati, per la maggior parte, deformati, romanziati e la loro identità non è più quella che avevano realmente. Ecco perché davanti al tribunale che li giudica saranno costretti a rivelare il loro vero volto e radiacione di battute spiritose, di domande e di risposte argute, ripese di una purezza e di un umorismo avvincentissimi.

La Radio Cattolica belga ha commemorato il suo decimo anniversario trasmettendo la «Messa del In Radio», celebrata a Nostra Signora delle Vittorie di Smbon con cori monastici e dizione di versi del poeta Parlova della Tour du Pin.

Springin the north, messo in onda dalla Radio inglese, vuol essere come dice il titolo, un pato e festoso saluto alla primavera che ritorna, dopo il lungo, triste e rigido inverno il radioascoltatore viene trasportato, in ispirito, prima negli estesi campi del Lincolnshire dove, su vasta scala, vien fatta la coltivazione delle piante da bulbo; poi nelle ondulate praterie della Scozia, dove gli animali, uccelli dal chiuso, corrono e saltano cbrri di libertà; ed infine nelle fabbriche tessili del Yorkshire nelle quali si preparano i nuovi tessuti leggeri e freschi vivaci nel disegno e nel colore. E' una trasmissione che giunge a chi ascolta come un soffio primaverile e mette nell'animo una nuova speranza.

Il Ministero degli Esteri della Svezia, sin dall'inizio della confagerazione europea, ha istituito un servizio speciale addetto alla ricezione e all'ascolto dei radiotelevisori delle principali Nazioni Europee e dell'America del Nord. Vi sono diciassette apparecchi ricevitori. Dotati signorile che si danno il turno e che hanno il compito di stenografare tutte le notizie importanti, sono di continuo in ascolto. Le informazioni che riguardano la Svezia vengono registrate in modo da servire eventualmente per smentire o precisare la responsabilità.

E' in questi giorni, edito dalla Radio inglese l'Agenda radiofonica 1940. Essa contiene in una serie d'interessanti articoli, l'esposizione concisa e sintetica di quanto è stato fatto in questo campo nell'ultimo anno e di quanto si progetta di fare nel futuro. Molte furono le difficoltà causate dal periodo eccezionale. Alcune trasmissioni sono andate alla serie di del momento vennero apprese; altre per mancanza d'artisti e di professori d'orchestra vennero ridotte o sostituite ed infine alcune, avvenuti per sottoposti fatti ed avvenimenti d'attualità, vennero iniziate. Sono messe in valore le trasmissioni più importanti: opere, concerti, commedie, conferenze, discorsi, trasmissioni dall'estero, per le forme armate e sportive. In tutto il corso della illustrazione e da fotografie di personalità e di artisti, libro utile per l'affezionato e fedele radioascoltatore che trova in esso una guida preziosa e sicura.

## IL «NO» DI ADELAIDE RISTORI

Chi non sa che, fra i grandi attori del passato, molti, per non dire i più, furono *figli d'arte*, e respirarono fino da bambini la polvere del palcoscenico? Chi non sa che quasi tutti questi artisti destinati a percorrere un luminoso cammino, incominciarono a recitare in tenera età, nelle solite paroline di bimbo, per la sola circostanza che seguivano necessariamente la sorte ereditaria del padre o della madre, e spesso di tutti e due i genitori?

Ma forse nessuno sa che ci fu un'attrice il cui esordio batté in tema di precocità tutti i primati, perché avvenne all'incredibile età di tre mesi e si effettuò in un paniere. Pensate: una farsa di autore ignoto, dal titolo *I regali del Capodanno*. Il soggetto è ingenuo, degno dei tempi (siamo nell'anno di grazia 1822): un giovinotto e una ragazza che, ostacolati dalla famiglia, si sono sposati clandestinamente ed hanno avuto un figlio, non si sentono il coraggio di palesare questo terribile fatto al padre inesorabile e si confidano con un vecchio cameriere che, per aiutarli, ricorre ad uno stratagemma: siccome è capodanno ed il burbero padrone di casa riceverà un cesto colmo di doni dai suoi fittavoli e contadini, ecco che gli si farà trovare una sorpresa: il neonato; il nipotino sbrucerà fuori, in mezzo alle uova, alle frutta e alle sabbie. Il neonato — ormai è il momento di dirvelo — è Adelaide Ristori; e quando il nonno apre il pannello e incomincia a cavarne gli opulenti regali, quel gran personaggio di tre mesi, invece di starne tranquillo per preparare la sbalorditiva sorpresa, si mette a vagire. Il cameriere non fa complimenti; ormai bisogna andare avanti a soggetto: solleva la bimba dal paniere e la pone fra le braccia del nonno. Ma i vagiti della piccola si moltiplicano, la sua voce squillante copre ormai le battute degli attori, a tal punto che la farsa deve essere interrotta fra le risate e il baccano del pubblico. Come esordio, non c'è male. Ma c'è una seconda comparsa, a tre anni, che, avvalorando il risultato della prima, avrebbe potuto far trarre, da cattivi indovini, auspici ben poco lieti sull'avvenire dell'attrice. Questa volta la Compagnia recita un dramma dell'avvocato Avelloni, *Bianca e Fernando*: la piccola deve fare la parte del figlio di una bella vedova nonché castellana, che vuol passare a seconde nozze sposando un gentile cavaliere, mentre c'è il fittolico «tiranno» che turbondo di gelosia si mette di mezzo per impedire il matrimonio. A un certo punto, questo prepotente si butta sul bambinetto e minaccia di ammazzarlo se la donna non gli obbedisce. Sgomento generale: le urla della castellana arrivano al cielo. E la piccola Ristori si spaventa; il dramma diventa per lei una realtà (eppure Pirandello è ancora lontano da passare); incomincia a piangere, a dimenarsi, a graffiare il viso del tiranno e a tirargli la barba, perché la lasciano andare: «Mamma, mamma, mi fa male!». E via di corsa, scappa dietro le scene e si nasconde fra le sottane di sua madre. È inutile agglungere che la rappresentazione finì anche quella volta, a risate. Ma certo, come ho accennato, avrebbe fallito il vaticinio chi avesse dedotto, da quei primi episodi, che la scena sarebbe riuscita odiosa alla futura trionfatrice, o che, in ogni caso, ella non avrebbe mai potuto soffrire spade e pugnali. Piuttosto, c'è da chiedersi oggi se quell'immensità nel dramma, se quel vivere nella finzione scenica come in una realtà, non fosse anche nell'infanzia un segno della eccezionale sensibilità di Adelaide Ristori. La questione, come è noto, è dibattuta. Su questo punto, la Ristori, che doveva divenire per riconoscimento unanimemente la più grande tragica dell'Ottocento, non ha mai fatto mistero. Figlia d'arte, e indubbiamente precoce, ella deve pigiarsi, in compagnia secondarie, a recitare una parte di tutto, a impersonare figure inadatte alla sua età: a quattordici anni è, figuriamoci, la protagonista della Francesca da Rimini del Pelloni; ha un successo a Novara e le vengono subito fatte offerte importanti come «pri-

ma donna assoluta». Ma quella è meccanica, è prematuro e prodigioso possesso del mestiere, diciamo pure la brutta parola. E per fortuna ci pensa suo padre a salvarla: rifiuta l'offerta ambiziosa e scrittura la ragazza più modestamente, come «ingenua», nella Compagnia Reale Sarda, guidata da Gaetano Bazzi, dove sono niente di meno che Luigi Vestri e la Marchionni. Ma quando la Ristori è avviata davvero sul cammino dell'arte, è, colla giovinezza, acquisita coscienza di sé, altro che meccanica e mestiere! Confessa di «incarnarsi» in ogni personaggio, e perfino la sua salute ne risente. Una sera, dopo l'ultimo atto di *Adriano Lecocquer*, tutto passione e delirio, la trova abbattuta su una poltrona, in preda a un attacco nervoso così violento che le fa perdere i sensi, e non ricupera coscienza che dopo un quarto d'ora. I sostenitori della frigidità, della non partecipazione dell'attore alla vita del personaggio, possono prendere nota. Questa grande Adelaide, che nei ritratti della maturità e della nobile vecchiaia, quando non appare in pubblico che come marchesa Capranica del Grillo, vediamo austera, mentre atteggiata e composta, questa classicissima attrice, cui così bene si addice il peppo e il coturno, fu nella giovinezza una romantica della più bell'acqua, e nelle ore di selvatica malinconia che formano tante volte l'artista, anò rifugiarsi nei manicomi e nei cimiteri, volle sentir da vicino il tormento delle fanciulle demeni e chiese alla natura l'ispirazione e la forza prima di presentarsi a quelle folle che tanto temeva. E' per questo che, parlando di lei in termini necessariamente brevi, piace rievocare, più che l'età della fama consacrata, quella della preparazione. Tutta la sua giovinezza è umana e ardente. Si sposa per desiderio d'affetto e di figli, si stacca dal palcoscenico prestissimo, suscitando le ire dei suoi ammiratori, ma è mossa da una ragione profonda: sente che il teatro, il suo teatro, decade; in quell'Italia ancora divisa e tartassata dallo straniero (siamo negli anni tristi fra il '30 e il '52), la libertà diventa una vana espressione; i soggetti patriottici incominciano ad esser banditi dalle scene, la morale svissata, le tragedie e i drammi ridotti a un armarium di controsensi. Le censura assburgica vieta di pronunciare in teatro la parola «patria» e vi sostituisce «pàese»; a Verona, per citare soltanto un esempio, c'è un imperiale e reale censore che si immortala cambiando, in una poesia da declamare, la frase «bel cielo d'Italia» con quella di «bel cielo del Lombardo-Veneto». Figurarsi una attrice come la Ristori, che ha vissuto gli anni della sua rapida ascesa vibrando per gli entusiasmi suscitati, per i palpiti che una frase ribelle di Alfieri ha potuto provocare detta dalla sua bocca, figurarsi se può sopportare di sentirsi mortificata e mutilata così. Il suo ritiro è crucciato e sdegnoso. Ma si capisce che non poteva, come in realtà non poté, durare a lungo. Il sacro fuoco dell'arte doveva richiamarla al suo posto e la richiamò dopo tre anni, per additarle la metà più difficile e, al tempo stesso, la battaglia più bella: Parigi. Affrontare il pubblico della capitale francese, donde nel 1830 due celebri attori novizi, come la Internari e il Taddel, erano dovuti tornare costretti a chiedere una recita di beneficenza per il rimpatrio, poteva sembrare un rischio senza nome. Ma la Ristori, col cuore infiammato, per dimostrare — come scrive nei «Ricordi» — che anche in arte l'Italia non era «la terra dei morti». E lo dimostrò luminosamente, in due modi: da prima ottenendo con *Mirra* e con *Maria Stuarda* tali trionfi che tutti i nomi della letteratura, da Lamartine a De Musset, da Dumas padre a Leconte de Lins, s'inchinarono al suo ingegno e scrissero inni da far impallidire Rachel, l'idolo parigino, la fragile che fino allora era sembrata insuperabile; poi rifiutando, a vittoria ottenuta, il premio più ambito: l'offerta di inserirsi alla Comédie Française e proprio al posto lasciato libero da Rachel. Ci sono rifiuti che valgono più di conquiste. Quel gesto — la rinunzia al seggio d'onore nella «Casa di Molière», e a ottantamila franchi l'anno, che allora parvero una follia — anticipò la sua gloria: il giro del mondo, il plauso di infiniti Paesi dove mai, prima di lei, si era fatta sentire la lingua di Dante.

E noi, perché ormai parlare di gloria sarebbe anche vano, ci fermiamo deliberatamente qui: al giorno in cui, da Parigi, un no di Adelaide Ristori affidò alla storia la sua grande incorruttibile Italianità.

CELSO SALVINI.

**Domenica 10 Marzo**  
Ora 16

Ascoltate l'esecuzione del 2° tempo di una partita del **CAMPIONATO DI CALCIO** **DIVISIONE Nazionale A** organizzata per conto della **S. A. LUIGI SARTI & FIGLI** di **BOLOGNA**

produttore dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale, di cui quest'anno si celebra il **CINQUANTENARIO**, e del **BIANCO SARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito

(Organizza: **SPRA - Torino**)

**SONO PIU' DI OTTANT'ANNI CHE DIGERISCO BENE, GRAZIE ALLA MAGNESIA BISURATA!**



Poco importa la vostra età; se soffrite di mal di stomaco o terrete gran sollievo col prendere la Magnesia Bisurata. Quest'antico, rimedio sicuro, di fama mondiale, calma i dolori di stomaco anche di vecchia data, qualunque sia l'età della persona che ne soffre. La Magnesia Bisurata è di gran sollievo ed efficace perché essa neutralizza la soverchia acidità che è quasi sempre la causa dei malesseri digestivi. Se sentite la più leggera sensazione di bruciore allo stomaco, se soffrite di rinvii, di flatulenze, pesantezza, mal di testa e sonnolenza dopo i pasti, o pesante delle costole, non aspettate che queste sofferenze diventino insopportabili. Prendete della Magnesia Bisurata, il rimedio sovrano per calmare le mucose irritate dello stomaco, evitare la fermentazione dei cibi e far ricquistare una digestione normale e senza dolore. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) L. 5.50 e L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA

con

**MAGNESIA BISURATA**  
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA  
(Ces. Prof. SIMON N. 40730-Inv. G. 30.113-2711)

**GIOVINEZZA**

**SIGNORE!**



Volete avere una pelle sana, un bel viso, della eccellente braccia, splendete sentite! Usate sempre LA VELOCITY DIXOR che è il prodotto più moderno ed originale che sostituisce la Crema e la Crema. Soprattutto radicalmente il lucido del viso, del mento e i capelli per.

Si vende in 5 flitri  
Tubo proporzio L. 5  
PRODOTTI VERBANIA  
Milano, via Plinio, 45

**LA VELOCITY**  
DE  
**DIXOR**

# la prosa

## EDIZIONE DELLA SERA

Un atto di Mario Buzzichini Novità (Domenica 10 marzo - Secondo Programma, ore 22.15).

L'autore è noto per il suo umorismo, che talvolta si insinua sorridente fra le pareti del romantico — e allora è pensoso fino alla malinconia — talvolta assume gli aspetti caratteristici del paradosso grottesco dinamico, tutto fervido di immaginativa e di azioni movimentate. In questa commedia della seconda maniera, egli ci parla nella sede di un grande giornale americano dove frenetica è la ricerca di cronache a sensazione per tenere alta la cifra delle edizioni e delle copie. Fra i redattori avidi di notizie e il Direttore che specula sul brivido, il protagonista ondeggiando tenendosi a galla sul tempestoso mare giornalistico e sul torrenziale amore della sua fidanzata. Egli è geloso quanto ella è ingegnosa, elvetica e apparentemente superficiale. In un attimo di vertigine il geloso redattore pensa di commettere un eccidio, vittime la bella fanciulla e il presunto rivale che stanno ballando in un delizioso ritrovo; e di questo eccidio, che è di là da avvenire, fa materia — ahimè, troppo anticipata — per una edizione straordinaria del suo giornale. Su questo passo l'azione diventa vertiginosa di avvenimenti, fino alla sorpresa finale acrobaticamente felice.

## UNA RAGAZZA PER BENE

Quattro atti di Francesco Guidi Di Bagno. Prima trasmissione (Lunedì 11 marzo - Terzo Programma, ore 20.30).

Che un personaggio sembri e non sia quello che il mondo generalmente crede, non è un motivo nuovo per una commedia, ma di nuovo in questo lavoro di Di Bagno è che l'autore ci dice subito che Vittoria Vinni, la protagonista, si finge per tutta la commedia una ragazza poco per bene. Vittoria è nata in un ambiente mondanò, da un padre vitalizio e da una madre falsa e ambiziosa, ma stranamente si conserva onesta.

Alla vigilia delle sue nozze involontariamente ascolta una interessante conversazione fra il suo fidanzato ed un amico, dove chiaramente il giovanotto rivela la ragione fondamentale che lo ha spinto ad accettare di sposare Vittoria. Anzi, tra lui e i genitori della ragazza c'è stato un vero e proprio contratto matrimoniale con precisazione di date.

Udire questo e decidere di vendicarsi è tutt'uno per la ragazza, che incontrato casualmente un timido e giovane amico di suo padre, offre a lui di seguirlo a Bologna, spacciandosi per l'amichetta del suo amico.

A Bologna Vittoria recita la parte di ragazza libera aiutata da due compiacenti cugini e da un dolce e ignorato zio. La finzione quando sta per resantare la realtà è immediatamente distrutta dalla profonda e vera onestà della ragazza. Il giovane Leone, questo è il nome del timido spalmante, non capisce e se ne va dispiaciuto ed avvilto. Vittoria torna a casa e, ripresa dal suo ambiente, si rassegna a ristabilire i rapporti con il suo fidanzato, se non come venuto a conoscenza della parte recitata da Vittoria, la invita a fuggire per la seconda volta con lui, questa volta per recitare però, per tutta la vita, la parte di onesta ed amorosa sposa.

## MANFREDO

Poema drammatico di Giorgio Byron, musiche di scena di R. Schumann (Martedì 12 marzo - Primo Programma, ore 21.15 (ca)).

Come in altri poemi, Byron in *Manfredo* ci ha dato una figurazione di se stesso, sia pure attraverso le alterazioni e le trasformazioni artistiche.

Manfredo è dotato di poteri occulti sa e può convocar gli spiriti ed avere con essi misteriosi e paurosi colloqui ai quali è spinto dal rimorso e dal desiderio. Che il giovane conte non ha pace da quando Astarte la sua donna è morta. Vuole rievocarla poiché gli spiriti tutto gli possono offrire fuorché l'oblio, ma la rievocazione è fuggevole; dura un attimo e non risolve la crisi di Manfredo che è crisi di coscienza e di conoscenza.

Invano il vecchio servo fedele cerca di richiamarlo alla realtà della vita umana, invano il vecchio e venerando abate di San Maurizio fa appello alla fede Manfredo, che ha sfidato sulle Alpi ad altezze impervie i più paurosi pericoli e si sarebbe ucciso se un cacciatore di camosci non gli avesse impedito a tempo di gettarsi da una rupe in un crepaccio, osa sfidare lo stesso Principe dell'Averno per essere colpito a morte.

Roberto Schumann, compose fra il 1848 e il 1849 le musiche di scena per il *Manfredo* di Byron ma queste non raggiunsero la loro prima realizzazione scenica che nel 1852 a Weimar, per opera di Liszt che le concertò e le diresse, portandolo al più grande e popolare successo: successo che si rinnovò sempre tutte le volte che la suggestiva e interessantissima partitura tornò al pubblico.

## ACQUAZZONI IN MONTAGNA

Commedia in due atti di Giuseppe Giacosa (Mercoledì 13 marzo - Primo Programma, ore 22).

Quando il nome di Giuseppe Giacosa ritorna fra le pareti ovalate dello studio ove si prova qualche opera sua, ritornano anche i versi del Pascoli per la morte del Poeta, commediografo, novelliere e giornalista, uomo di altissimo animo e di elettilissima virtù, sereno spirito «buono... la cui bontà rimane nell'opera sua come un lume di veglia, anche quando l'apparente pessimismo sembra velare di malinconia personaggio ed azione. Tanto sereno è il transito, che Pascoli commosso esclamava:

...anzi la morte è bella:  
non è morire; è non andar più via!

E non è più andato via dal cuore della Nazione, il creatore di serene, spiritose della vita, tranquilla e poetica; di quel Massimo, che ha maniere pratiche, ma conosce i disperati propositi umani e li previene, e sarà uno sposo di buona razza, come è lavoratore di buon stile; di quei *Tristi amori*, il che, finalmente, moriva per sempre l'ingombro della retorica e nasceva la semplicità tragica di un intimismo — che più tardi farà scuola e sembrerà una creazione francese. E c'è, poi, il « minore Giacosa »: autore di commedie e proverbi, in cui si direbbe abbia voluto rasserenarsi e rasserenare, forse nelle ore tranquille dei suoi svaghi alpini, a Gressoney, a Courmayeur. E di quelle Alpi, che egli ama tanto, c'è una eco nella commedia in due atti: *Acquazzone in montagna*; anzi esse son come la corona regale del piccolo albergo in cui s'intrecciano idillii e si ingrossano burrasche, e si formano certe nubi nebrastre, come quelle che improvvisamente si levano sui ghioghi del Rosa e s'innovano in piovaschi, dileguando dopo mezzora nel sereno.

Qui Giacosa è tutto amabile, dialettico, con un dialogo fitto e rapido e concitato: mediante questo dialogo, riesce a fare entrare in azione personaggi ben caratterizzati, senza descriverli, a formare un groviglio, un nodo di equivoci, che si svolgono, serpeggiano, si acuiscono, fan chiasso e confusione, ora scherzosi ora tristi, poi si sciogliono, sfumano, svaniscono e lasciano il tempo sereno; proprio come gli acquazzoni in montagna.

Teatro color di rosa, dunque, e divertente per grandi e piccoli: con un vago profumo di arcadico, come quei piccoli alberghi d'un tempo, dove la fiamma nei capaci camini ti dava un che di famiglia anche per quindici giorni di villeggiatura.

## PROCESSO AD ALFONSIINA

Tre atti di Giorgio Scerbanenco. Novità (Venerdì 15 marzo - Secondo Programma, ore 21.10).

Tema, materia, svolgimento: nuovissimi. Originali anche per quel teatro radiofonico che ha già trascorso le prime prove della sua esistenza con tendenze e maniere diverse e va decisamente affermandosi — ormai — nell'unica assegnatagli: la piena vigoria della parola dialogata attorno a un argomento essenziale.

Ma — qui — l'argomento, oltre ad essere di essenziale interesse, è altresì audacemente nuovo.

O, meglio, deriva dal romanzo — soprattutto da un genere di romanzo che ebbe un tempo grandissima voga.

E nondimeno, la vera originalità del lavoro non è nella forma bensì nella sostanza. Perché questo *Processo ad Alfonsina*, per un reato che nessun codice contempla, è condotta davanti a un Immaginario Tribunale, il Tribunale adatto a quel reato. Altrettanto immaginario, e tuttavia « possibile ». Anche il Tribunale che giudica Lilliom, nell'anticamera dell'Alà, è immaginario: ma, pur evocato secondo il semplice cervello del protagonista, conserva le attitudini secondo cui la umanità presume che il giudizio venga emesso. Le autorità, quali che siano, esaminano un reato ineccepibile, poiché Lilliom ha rubato, fu muresco, e infine, fu violento contro se stesso. Il reato esiste.

Qui, invece, il reato non esiste. E il Tribunale è, dunque, una Assise di nuovo genere, quella che ciascuno di noi può (e forse dovrebbe) pensare riunita e logata nel fondo della propria coscienza per giudicare le colpe che ciascuno di noi commette, nella vita, senza che esse siano reati.

Il processo, intendiamoci, è tutt'altro che astratto. Esistono e funzionano in piena regola un'Accusa, una Difesa, i loro accessori, i testimoni, e « tutti visibili — i giurati. E Alfonsina, sia pure con abile giuoco teatrale, siede effettivamente sul banco degli accusati pur senza avere a lato i carabinieri. L'essere son le sue mani. Meno libera è la sua coscienza. E liberamente essa — sapremo noi — si è costituita davanti alla legge morale, per rispondere di una colpa morale e soprattutto per « chiarificare » a se stessa la propria esistenza. In fondo, è un processo di chiarificazione.

Ma qual'è, infine, questa colpa che pur non rientrando nel novero dei reati per i quali la legge commina una pena, vien tuttavia definita « reato » dal severissimo Tribunale d'eccezione che l'autore ha posto, astratto e irreale, a metà strada fra i tribunali terreni e quelli celesti? Gravissima, Alfonsina, « colpevolmente indifferente alla vita » (e qui dobbiamo indicare l'importanza etica di questa notazione che è sommatamente moderna e feconda) stava per sposare un uomo molto più sciovinista di lei, senza amore, senza nemmeno interesse o cupidigia, ma forse solo per mancanza di fede nella vita.

Niente altro?

Niente altro. E nondimeno si tratta, per l'immaginario Tribunale, di reato gravissimo. Contro Alfonsina, contro il tipo di donna che le assomiglia, contro tutte le donne che, come lei, si sentono sprovviste di fede negli ideali a cui una donna non può e non deve mai rinunciare, l'Accusa ha parole definitive. Per contro, la Difesa oppone all'Accusa una argomentazione acuta, commossa, che tende a sruotare l'imputata o almeno a concederle molte attenuanti. Le attenuanti scaturiscono dall'atmosfera in cui Alfonsina è vissuta, dai dolori patiti, dal male che le venne fatto, dalle delusioni che le furono imposte. Passano nell'Alà i testimoni che Accusa e Difesa si contendono: e passa, con loro, vissuta a mezzo di interpolazioni, l'esistenza di Alfonsina nella pensione. Il bene ed il male agitano ondate contrastanti. Noi stessi, dal nostro posto di pubblico che assiste al dibattimento, finiamo per schierarci pro e contro, a seconda che ci vengono rivelate le tendenze e le reazioni, gli istinti e le provocazioni.

Quale la sentenza? Il reato di Alfonsina non è preveduto dal codice comune e perciò il giudizio non sarà comune.

Ma, prima di conoscerlo, il pubblico — e l'ascoltatore — avrà veduto dissolversi la nebulosa del Tribunale immaginario e delle revocazioni. Conoscerà, finalmente, Alfonsina: non più l'imputata, ma la donna. Non più al banco degli accusati, ma, verso l'Alà, in una pensione, a colloquio con il signor avvocato Giuseppe Rossi di quale è tutt'uno con la Difesa. Eccoli, dunque, nella vita, nella umanità, sulla terra del luogo comune, ove avvengono tanti reati del genere di quello commesso da Alfonsina. Il processo immaginario è spiegato e motivato. Mentre ancora si attende il responso, il verdetto, ecco qua — avanti a noi — una donna che piange, pentita, e un avvocato che si confessa lui pure colpevole per il passato:

— E poi rimasi solo. E poi, lì, sotto la penultima della stazione, mi feci il processo. Un processo come quello che io ho fatto a noi. Il medesimo processo che dovremmo farci tutti, nella vita, quando prendiamo una strada che non è la nostra...



# DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I BARI I BOLOGNA BOLZANO MILANO I - TORINO I  
GENOVA I TRIESTE FIRENZE I PALERMO CATANIA ANCONA PADOVA  
VENEZIA VERONA - SAN REMO ROMA II - TRIPOLI  
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione (cantata) del Corano (tagliato) - Seeb Muxhtar ben Regat.  
8 Sezione di arie (per Angel Locuti).  
9,30: Segnale orario - Giornale radio - Sturzone e previsioni del tempo  
9,15 (escl. RO II): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.  
10 RADIO RURALE: L'ORA dell'OROLOGIERO e DELLA MASSA ARMALE.  
10,30: Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera: TRAVIATA nella X Campagna NAZIONALE ANTIFURBESCOLA alla PRESENZA di S. M. LA REGINA IMPERATRICE.  
11 Trasmissione dalla chiesa dei Servi di Bologna - Messa GADDOBA di Franco Vitadini e Stefan Matec di Giuseppe Rheinberger, eseguite dalla CAPPELLA MUSICALE S. MARIA DEI SERVI, diretta dal M<sup>e</sup> Emilio Giusti.  
12,10: LETTURA e SPIEGAZIONI del VANGELO: (RO I - NA I): P. Franz; (BA I): Mons. Calamita; (AO - AN - VE): P. Tommaso Alfonsi O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio Le Bardi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BI): P. Francesco Laguzzi; (TO I - GE I - TS - PD): Don Giacomo Pina; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I TRIESTE FIRENZE I  
PALERMO CATANIA PADOVA VENEZIA  
VERONA - S. REMO TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45  
vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20: DISCHI di MUSICA OPERETTICA: 1. Donizetti: *La foporia*; « O mio Fernando »; 2. Puccini: *Manon Lescaut*; « Donna non vidi mai »; 3. Puccini: « Madama Butterfly ». Un bel coro vedremo; 4. Donizetti: *La favoria*; « Spirto gentili »; 5. Bizet: *I peccatori di perle*; « Siccome un di »; 6. Giordano: *Andrea Chénier*; « Via di all'azzurro apazolo »; Verdi: *Ernani*; « Ernani, Ernani involami ».  
Trasmissione organizzata per la DITTA SEYMANN di Milano.  
12,55: CALIFORNIA ANTONETTO.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13,15: Il vostro nome, scena musicale di L. LUCIO RIDENTI. Trasmissione organizzata per la Soc. AN L'ETICI SARTI & FIGLI di Bologna.  
13,30 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 12,35. Canzoni tripoline di Josef Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13,45. Canzoni del Pezani, solista Zahra bent Amor e Orchestra dell'E.I.A.R.  
13,40: PAZZA di GIOIA (Trasmissione organizzata per la I.C.I.).  
13,50: DISCHI di MUSICA OPERETTICA: 1. Suppé: *Concetta* (segno). Introduzione dell'opera; 2. Ranzano-Lombardo *Il paese dei campanelli*; *Intantata cantata*; 3. Lehár: *Memorie musicali*; 4. Berti: *Acqua chiara*; « La stornellata di Cecco ».  
14,15-14,35: RADIO ICEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE con il SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III ANCONA NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II FIRENZE II

- 12,30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> A. PAGNA col concerto di Felvia Pazzaglia: 1. Adagio: *Ritmo da opera*; 2. D'Anzi: *Bimba*; 3. Lehár: *Cin-Cin*, selezione; 4. Daner: *Parata di monelli*; 5. Kramer: *Carboni accesi*; 6. Paganò: *Nessuno*; 7. Pragnati: *La ronda del picciotto*; 8. Montagni: *Viva la danza*.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13,15: DISCHI di MUSICA SINONICA: 1. Hindel: *Concerto grosso in re maggiore*; op. 6; 2. Livi: *Tarantella da Venezia*; e Napoli;...  
13,40: ORCHESTRA DELLA RADIOVENETA, diretta dal M<sup>e</sup> A. STRAPPINO: 1. Hudson: *Studia di ritmo*; 2. Wales: *Comè bello l'uomo con i baffi*; 3. Coelar: *Essere o non essere*; 4. Hernandez: *Machaquita*; 5. Marchetti: *Solitario un bacio*; 6. O. Piliplini: *Musafà*; 7. Milletto: *Ritmo in do*; 8. Calzavara: *Pieve di Yuma*; 9. Packer: *Incedendo*; 10. Normann: *Mania Bone*; 11. Leonard: *Katia*; 12. Rodgers: *Dove e quando*.  
14,25: CORO di VOCI BIANCHE dirette dal M<sup>e</sup> B. ERMINIO: 1. Schubert: *La rosellina*; 2. Mussi: *Maggiolata*; 3. Neretti: *L'eco*; 4. Brovi: *Oh, fanciullezza*; 5. Zepi: *La campana e il preludio*; 6. Bolzoni: *Stornello*; 7. Bizet: *Pastorale*; 8. Mascagni: *Lodoletta*.

ROMA I NAPOLI II BARI I BOLOGNA  
BOLZANO VENEZIA MILANO III  
TORINO III TRIPOLI

- 16-16,45: CRONACA del SECONDO TEMPO di UNA PARTITA DEL CAMPIONATO di CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione & FIGLI di Bologna).

- 17: Varietà  
ORCHESTRA MODERNA  
diretta dal M<sup>e</sup> SAVERIO SERACINI  
col CONCERTO  
di PAOLO BERTINI, MARCELLA RVI,  
ANTONIO BASTRO e ALDO MISA.  
Nell'intervallo (17,30): Notizie sportive.  
18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18,30-18,50: Notizie sportive.  
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

"Ora del dilettante",  
**CAMPARI**  
Vedere annuncio a pag. 29

MILANO I TORINO I GENOVA I  
TRIESTE FIRENZE II PALERMO  
CATANIA PADOVA - ROMA II

- 17 Dal Teatro Adriano di Roma:  
**Concerto sinfonico**  
dell'ORCHESTRA STABILE  
DELLA R. ACCADEMIA di S. CECILIA  
diretto dal M<sup>e</sup> BERNARDINO MOLINARI.

- Parte prima:  
1. Beethoven: *Ottava sinfonia in la maggiore*, op. 93; a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzoso, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace; 2. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti*, poema sinfonico; a) Risveglio nel sole, b) Preterite notte, c) Il lago di Cenezza, d) Tofane eroiche.  
Parte seconda:  
1. Berlioz: *Romeo e Giulietta*; a) Scena d'amore, b) La regina Mab o la Patà del roghi (scherzo); 2. Respighi: *Feste romane*, poema sinfonico; a) Circeo, b) Il giubileo, c) L'ostobrata, d) La Betula.  
Nell'intervallo: Notizie sportive.  
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano

# Il vostro nome: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA  
**S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA**

**CONCORSO A PREMI:** Gli ascoltatori sono invitati a determinare il nome cui si riferiscono gli elementi aneddotici e canori che compongono la trasmissione, e a inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella 479 - TORINO - con l'indicazione del nome presunto. Frattutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge.

**10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI « SARTI »** messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **Centenario**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

In occasione del

## CINQUANTENARIO

del « **COGNAC SARTI** », la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, indice un grande concorso dotato di **L. 150.000 di premi**.

**1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000**  
**200 Premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000**

A partire dal Febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia grande di **COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI**, è allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di legge. Le serie ed i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati su *Radiocorriere*. I tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

**S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Via Cairoli, 11 BOLOGNA**

entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

**INTELLIGENTI QUATTORDICESIMO CONCORSO « SARTI »**

TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 25 FEBBRAIO 1940-XVIII

**Il nome cui si riferiva la trasmissione è: EDMONDO**

**RIFERIMENTI:** PHOENIX, Edmondo Carlsberg che introdusse il sapore nella manifattura tessile e creò il telaio; Edmondo Dantes, cuite di Monteverde (scena); Edmondo Spenser, celebre poeta svedese; Edmondo, personaggio del «*Le Lovers*» di Shakespeare; Edmondo De Amicis, «*Il bambino savio*»; Agostino dal «*Finco*»; Edmondo Rastard, «*Creano di Borgoa*» (serena di baci); MINSKIE, Edmondo, della «*Mano Lescaut*»; L'Edmondi di Biehorn - Sigimondo, dal «*Cavallino bianco*».

**LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI:**  
Maggi Anonziata, Fierozza (cartolina N. 96) - Canella Carlo, Genova (8157) - Zorini Luciano, Trieste (1297) - Bellardi Giorgio, Torino (1165) - Fiorini Elsa, Wara, Brescia (6730) - Romoni Licia, Viareggio (2538) - Acquaro Guiseppe, Brno (523) - Pagani Reti Luisa, Milano (2080) - Scrofani Dora, Palermo (852) - Perino Altierina, Torino (275)

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II  
ROMA III

- 15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

### La Wally

Riduzione drammatica in quattro atti di L. ILLICA (da W. DE HILBERN)  
Musica di ALFREDO CATALANI  
PERSONAGGI: Wally, Gino Cigno; Stromminger, Bruno Sbalchiero; Alfa, Palmira Vitale Marini; Walter, Lieta Giani; Giuseppe Hagenbach, Francesco Merli; Vincenzo Gellner, Mario Basoli; *Il pedone*, Piero Passarotti  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO  
Maestro del coro: Vittorio Ruffo

Negli intervalli: 1. Notiziario; 2. La via più lunga senza di M. Buzzichini; 3. Una lontana quarantesima scena di Nando Vitale.

DALLE STAZIONI DEL SECONDO PROGRAMMA  
DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII ORE 21

## 8° GRANDE CONCERTO

dell'Orchestra Ritmo-Sinfonica **CORA**  
DIRETTO DAL MAESTRO SEMPRINI e PRESENTATO DA TODDI

Trasmissione organizzata per conto della DITTA **CORA** di Torino produttrice del celebre **AMARO CORA** e dello squisito **CORACORA**, i due aperitivi dall'aroma inconfondibile.  
(Organizzazione SIPRA - Torino)

# DOMENICA - DI SERA

10 MARZO 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO II - TORINO III - TRIPOLI  
(Torino III dalle ore 21)

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (da-  
giud) - Seeh Muchtart Huria - 19.15: « Dor-  
eziano » di Muchtart el Mräbet - Orchestra  
araba l'« Orientale » - 19.35: Musiche del Sa-  
hara - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45:  
Canti « Malul » di Mahmud Canun - Orches-  
trina araba dell'E.I.A.R.  
19.10: Bollettino presagi.  
19.13 (escl. RO I): Risultati del Campionato di  
calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.  
19.15-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.  
19.35 (escl. RO I): Notizie sportive: risultati e  
commenti.  
19.55: Previsioni regionali del tempo.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del  
E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.  
20.20 (escl. BA I): ASPETTI DELLA CARTA DELLA  
SCUOLA, conversazione del prof. Luigi Volpicelli:  
« L'ordine femminile ».  
20.30 (escl. BA I): COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO  
diretto dal M<sup>e</sup> ENRICO ARLANDI: 1. Milletteo.  
Ritmo strano; 2. Strauss: Dottrine; 3. Rusconi:  
Ballerino la mazurka; 4. Frustaci: Mo-  
nica; 5. Olivieri: Danze allegre; 6. Consiglio:  
Ho comprato un cagnolino  
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> NANDO BENVENUTI

- Haydn: Sinfonia n. 4 in re minore (detta « della campana » o « della pendola »):  
a) Adagio - Presto; b) Andante; c) Mi-  
nuetto; d) Vivace (Finale).
- Debussy: Piccola suite: a) In barca; b)  
Corteggio; c) Minuetto; d) Balletto.
- Pizzetti: Tre preludi sinfonici per l'Edipo  
Re di Sofocle: a) Largo; b) Con impeto;  
c) Con molta espressione di dolore
- Mascagni: Le maschere, sinfonia dell'o-  
pera.

Nell'intervallo: Voci del mondo: « Il microfono  
sulla gru » - (RO I - RO 3): Notiziario in  
francese

22.00:

- ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE  
diretta dal M<sup>e</sup> MARIO SALERNO
- Menichino: Pariani sotto le stelle; 2. Escor-  
bar: Pavano e improvviso; 3. Venuti: Pren-  
dendo posto; 4. Lorain: Pallida luna; 5. Win-  
kler: Primavera in Toscana; 6. Billi: Sogno  
mattutino; 7. Godini: Son geloso di te.
- Nell'intervallo: Conversazione di Mario Ferrigni  
« Da vicino e da lontano » - (RO I - RO 3):  
Notiziario in inglese.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previ-  
sioni del tempo
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del  
L'ORCHESTRA CANARO.  
0.30 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 19 (PA): Notiziario sportivo siculo.  
19.10: Bollettino presagi.  
19.15 (escl. MI I): Risultati del Campionato di  
calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.  
19.15-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
19.35 (escl. MI I): Notizie sportive: risultati e  
commenti.  
19.55: Previsioni regionali del tempo.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del  
E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.20 (escl. RO II): ASPETTI DELLA CARTA DELLA  
SCUOLA, conversazione del prof. Luigi Volpicelli:  
« L'ordine femminile ».  
20.30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA  
1. Gounod: Faust: a) « Dio possente, Dio d'am-  
more », b) « Tardi si fa », 2. Gomes: Salsator  
Rosa: « Di sposo, di padre », 3. Cilea: L'ar-  
lesiana: a) « Esser madre », b) « E' la solita sto-  
ria », c) Racconto del pastore; Adriana Lecou-  
streur, « Poveri fiori »

21:

### Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA  
diretta dal M<sup>e</sup> ALBERTO SEMPRINI

Internezzi di Ripp  
Presentazione di Toddi

- Giari: A Budapest, fox brillante.
- Semprini: Assoli di pianoforte, con ac-  
compagnamento ritmico.
- Somalivico: Dalla rivista: « Na roba fata  
in casa ».
- Parafrazi su melodie di colore: a) Lara:  
Santa; b) Lecuona: Maria la O; c) Le-  
cuona: Tobù.
- Carmichael: Polvere di stelle, per pian-  
noforte e orchestra (solista Semprini).  
Tutte le musiche sono elaborate  
da A. SEMPRINI

Trasmissione organizzata per la  
DITTA CORA di Torino

22.15:

### L'edizione della sera

Un atto di MARIO BUZZICHINI  
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: Bob Cardanone, giornalista, Vito-  
riano Sinipoli, Patrick Mazzoni, giornalista,  
Guido De Monticelli, il direttore Ramsay, At-  
tilio Ortolani, Alice Kobb, Esperia Sperani,  
Oliver, Walter Tinconi: La signorina Pat-  
erson, Tina Paterno, Il signor Krantz, Augu-  
sto Grassi

Regia di ALBERTO CASELLA

- Dopo la commedia: DISCHI DI MUSICA SINFONICA  
23: Giornale radio - Situazione generale e previ-  
sioni del tempo
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del  
L'ORCHESTRA CANARO.  
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: DISCHI di CANZONI: 1. Olivieri-Rastelli: Grazie;  
2. Petrini: Nuvola; 3. Soprani-Aita: Non dirai  
amor; 4. Mc. Hugh-Willy: Tu sei bella come  
il cielo.  
19.15: Risultati del Campionato di calcio Serie C  
e delle corse ippiche - Dischi.  
19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.  
19.55: Previsioni regionali del tempo.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del  
E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA, con-  
versazione del prof. Luigi Volpicelli: « L'ordine  
femminile ».

20.30:

### IO LA NOTTE NON POSSO DORMIRE

Scena di MARIO VALERBO

ORCHESTRA DIRETTA DAL M<sup>e</sup> E. STORACI

- 21: BANDA DEGLI AGENTI DI P. S.  
diretta dal M<sup>e</sup> ANTONIO MARCHESINI  
1. Marchesini: Introduzione in si bemolle.  
2. Mozart: Largohetto e minuetto.  
3. Porrino: Concertino per tromba (solista pro-  
fessore Caffarelli).  
4. Brunetti: Scherzo.  
5. Verdi: Fantasia sull'opera « Un ballo in  
maschera ».

21.40:

### COMPLESSO DI FISARMONICHE DEL DOPPIAVORO DI BOLOGNA

diretto dal M<sup>e</sup> ANTONIO BIAGI

1. Caviglione: Un saluto; 2. Cuno: Sei gra-  
ziosa; 3. Taropolo: Riccioli d'oro; 4. Bitelli:  
Iris; 6. Vangi: Seduzione  
22-23.00: MUSICA DA BALLO.  
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA  
VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giorno-  
nale radio.

ALLE ORE 13,40 DI OGGI  
DALLE STAZIONI DEL  
PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

## ASCOLTATE

LA SCENA DI LANCIO PER IL  
FILM DI PRODUZIONE A.T.L.A.S.

# Pazza di gioia

ALLA QUALE PRENDERANNO PARTE:  
MARIA DENIS  
VITTORIO DE SICA  
UMBERTO MELNATI

Trasmissione organizzata per la  
SOC. AN. INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE ITALIANE  
(I. C. I.)  
(Organizzazione SIPRA - Torino)

DA TUTTE LE STAZIONI DEL  
PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO  
DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII - ORE 12,20

## Concerto di musiche operistiche

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA  
SOC. AN. SETMANI & C. di Milano  
PRODUTTRICE DEI RINOMATI:  
**Caffè Malto Setmani**  
**Olandese Setmani**  
**Cicoria Santoss Setmani**  
**Miscela Setmani**  
(Organizzazione SIPRA - Torino)

## autori giovani

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere  
Chiedete informazioni alla  
CASA EDITRICE A. B. C. - Via Ludovica, 19 - TORINO

## GRATIS CATALOGO 32

### POSATERIA ARGENTERIA PER REGALO

Fabbrica propria - Prezzi convenienti  
**MARINAI - S. M. Belltrade, 5 - MILANO**

PIU' ALTI  
PIU' ALTI  
POTETE DIVERTIRVI PIU' ALTI  
che mai con gli OPERI DELLA  
CASA EDITRICE A. B. C. TORINO  
NUOVO METODO DA PRECISI  
PREZZI - 100% SODISFATTI  
WORLDWIDE TELEGRAPHIC COMPANY  
"UNIVERSAL" BOLOGNA  
CAS. POST. 205

# LUNEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corrado (tagliuti) - Sech Muehter Huria  
7.30: Cinescopio da camera (Primo corso) - 7.45: Seconda corso;
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 10.30-11: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI - Esercizi di matematica;
- 11.30 (escl. PA - CT): ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° S. SENACCI: 1. Arlen: *L'allegra paese di Os*; 2. Senacchi: *Il primo amore*; 3. Arcani: *Pisanello*; 4. Muscheroni: *E l'eco mi risponde*; 5. Giuliani: *E poi dicono che l'amore*; 6. Marchetti: *Tutte le donne*; 7. Kramer: *Gambetta indiosole*; 8. Raimondo: *Prendimi con te*; 9. Vaini: *Isabella*; 10. Saitta: *La canzone della fontana*;
- 11.30 (PA - CT): Musica varia: 1. De Micheli: *In crociera*; 2. Silvestri: *Ce n'è sempre*; 3. De Nardin: *Canzonetta abruzzese*; 4. Malvezzi: *Risveglio matino*; 5. Rizzioli: *Servono alle stelle*; 6. Maraviglia: *Posso del cigno*; 7. Muscheroni: *Dove sei, Lulu*;
- 12: Borsa - Dischi

## DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
VERONA - S. REMO - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45  
vedi Trasmissioni speciali):

- 12.20: RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE COMPRENSAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: LA CACCIA AGLI ERRORI: IL SENSO DELL'OPPOSTO, scena di Easo Orsini (Trasmissione organizzata per la DISTRETTA GIOV. BURTON & C. SOC. AN. Bologna).
- 13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Variazioni e ritmi libici - Orchestra araba diretta da Lamin Hassan Bel - 13.40: Canzone egiziana di Ghali et Tariq - Orchestra diretta da Lamin Hassan Bel.
- 13.40: DISCHI E MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: *Preludio in Fa maggiore*, op. 28, n. 2; 2. Debussy: *Sonata per violino e pianoforte*; in Allegro vivo, b) *Fantastico e leggero*; c) *Finale molto animato*; 3. Rossellini: *La fontana magica*.
- 14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero  
14.15-14.25 (MI I): Borsa.
- 15-15 (RO III): Dischi.
- 15: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MASCHERATI.
- 16.40: LA CAMERA DEI BALILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO II) La porta di Nonno Radio: (NA I): *Bambinopoli*; (BA I): *Fata Neve*; (PA - CT): *Giornale*; (BO): *Chiosata di M. Magari*; (MI I - AN - PD - VE): *Lucilla Antonelli*; (U) *Volto di Madonna*; (TO I): *La rete assurda di Spumettino*; (PI I): *Capitan Ciramondo*; (BZ): a) *La Zia dei perchi*; b) *La cugina Orietta*.
- 17: Giornale radio.
- 17.18 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI - BA I): Concerto del pianista Mario QUARLUINI: 1. Scarlatti: *Minuetto*; 2. Clementi: *Sonata*, op. 34, n. 3, al Allegro con spirito, b) *Un poco andante* (quasi allegretto); c) *Finale*, allegro; 3. Egambati: *Nocturno*, op. 24, n. 3; 4. Bossi: *Geogia*.
- 17.15 (MI I - TO I - U - BZ - PI I - AN - CT - PD): Musica da ballo.  
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali).
- 17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linee aeree dell'Impero - Bollettino pressag.
- 18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI - Conversazione del Conte N. Mario Aclione.
- 18.15-18.25 (escl. BA I - AN - BO II): QUARESIMALI TENUTE DA MONS. ANTONIO SMOVRA.  
18.15-18.18 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 18.25-18.35 (BO I): Segnali per il servizio radiotelefonico trasmessi a cura della B. Scuola e Federico Cesi.
- 18.25-18.35 (PA): C. Notarbartolo: «Il solotto della signora: Per la nostra casa».
- 18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marinai sulle navi mercantili nazionali.
- 18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
- 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II -  
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: Concerto del soprano Hayner Spacovi: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro* «Deh vieni non tardar»; 2. Grétry: *Cejaio* e Proci, recitativo ed aria; 3. Reper: *Ninna nanna della Vergine*; 4. Rossini: *La danza*; 5. Landella: *De Flaisson*; 6. San Giovanni, 6. Scarlino: *Una fanfaluia toscana*, stornello; 7. Gallina: *Uccellini selvaggio*, canzone popolare toscana.
- 12.50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albeniz: *Serenata spagnola*; 2. Brogi: *Isabella Grassi*, intermezzo; 3. Scobar: *Marcia delle legioni e Corsa delle bighe*.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Borlatti-De Nardis: *Burlesco*; 2. Grieg: *Marce nuziale*; 3. Wagner: *Incanterato del Juoco*, dall'opera «La Valchiria»; 4. Wolf: *Peretti*; 5. Il campello, intermezzo del terzo atto.
- 13.35: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° S. VACCARI: 1. Nicola: *Le rispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Amadei: *Suite campestre*; 3. Brogi: *Arresta d'antico*; 4. Pilati: *Tammurata*, da «Gli echi di Napoli»; 5. Boscher: *Strasliana*.
- 14.10: CONCERTO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. De Martino: a) *Cateri*; b) *Canto di pastorello*; 3. Vidale: *Marietta*; 3. Maricetti: *Sole d'asate*; 4. Dorsey: *Tramonto montano*; 5. Bertini: *Uccine foglie*; 8. Kramer: *Cecilia grossa*.
- 14.45-15 (CIRO): Giornale radio.



LUNEDI 11 MARZO 1940 - XVIII - ORE 21 - 22.10  
da tutte le Stazioni Radio del 1° e del 2° Programma

## 10° CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DAL

**Maestro GIULIO CESARE GEDDA**

COL CONCORSO DEL SOPRANO

**MERCEDES CAPSIR TANZI**

E DEL BARITONO

**CARLO GALEFFI**

PARTE PRIMA

1. WAGNER - LOHENGRIN, preludio dell'atto primo . . . orchestra
2. VERDI - FALSTAFF, aria delle fate . . . soprano
3. VERDI - RIGOLETTO, «Pari siamo» . . . baritono
4. MASSENET - MANON, «Addio, nostro picciol desco» . . . soprano
5. ROSSINI - GUGLIELMO TELL, «Resta immobile» . . . baritono

PARTE SECONDA

6. BIZET - CARMEN, preludio dell'atto terzo . . . orchestra
7. DONIZETTI - LUCIA DI LAMMERMOOR, «Regnava nel silenzio» . . . soprano
8. MASSENET - IL RE DI LAHORE, «O casto fior» . . . baritono
9. GOUNOD - FAUST, aria dei gioielli . . . soprano
10. VERDI - ERNANI, «O sommo Carlo» . . . baritono
11. ROSSINI - GUGLIELMO TELL, sinfonia dell'opera . . . orchestra

**GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'E.I.R.**

CHINA MARTINI con acqua calda, zucchero e buccia di limone è un delizioso digestivo più efficace del caffè

**La CHINA MARTINI MANTIENE SANO COME UN PESCE**

## MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE  
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza D'Azeglio, 31 - Telefono 80-648  
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Piazzadonna 2-R - Telefono 24-625

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Organizzazione SIPRA - Torino

# LUNEDÌ - DISERA

11 MARZO 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI III - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
(Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.  
19 (TI): Canzoni del Pezhan di Al Haddad -  
Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.15: Con-  
versazione di Szech Taher Bachir sulla Storia  
dell'Islam. — 19.25: « All'angolo del mercato »  
antica canzone popolare araba - Orchestra U-  
nica diretta da Mahmoud Ghennun. — 19.45:  
Canzoni ungheresi di Chair ben Suleiman.

19.20 (escl. RO I): Dischi  
19.25 (escl. RO I): LEZIONI DI TEDESCO (prof. Heinz  
Borngässer).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.  
20.30 (escl. BA II): ORCHESTRA diretta dal M.<sup>o</sup>  
Sergio Vaccari: 1. Mara: *Serenata pascia*; 2.  
Montagnini: *Amore lontano*; 3. Granata: *La-  
sciatiemi passare*; 4. Bassmann: *Duettino senti-  
mentale*; 5. Cugat: *Romanzo d'amore*; 6. Fi-  
lippini: *Forsø*; 7. Dusej: *L'incubo del ballero*

20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21:  
**Concerto sinfonico-vocale**  
diretto dal M.<sup>o</sup> GIULIO CESARE GENDA  
con concerto del soprano  
MERCEDES CAPSIR TANZI  
e del baritono CARLO GALEFFI  
(Vedi Programma)  
(Trasmissione organizzata  
per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino)

22.10 (escl. RO I):  
QUINTETTO DELL'ACCADEMIA CHIGIANA

Esecutori: SERGIO LORENZI, pianoforte - RICCARDO  
BREGNOLA, primo violino - FERDINANDO  
SOLICATA, secondo violino - GIOVANNI LEONE,  
viola - LINO FILIPPINI, violoncello  
1. Frank: *Quintetto*, per pianoforte, due  
violini, viola e violoncello; a) Molto moderato  
quasi lento - Allegro; b) Lento « con molto sentimento »  
c) Allegro non troppo ma con fuoco  
2. Margola: *Quintetto* per pianoforte ed  
archi: a) Andante piuttosto lento; b) Allegro energico; c) Andante tranquillo;  
d) Vigoroso con fuoco

22.10 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese -  
Dischi di MUSICA VARIA: 1. Brogi: *Intermezzo*,  
dall'opera « Isabella Orsini »; 2. Marencò:  
*Preludio e danza caratteristica*, dal ballo « Ex-  
celsior »; 3. Chesl: *Stornellata di primavera*;  
4. Cerri: *Chitarrata* - Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e pre-  
visioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA MODERNA  
diretta dal M.<sup>o</sup> SAVERIO SERACINI.  
0.30 (RO I): (Vedi Trasmissioni speciali)

A richiesta delle **BUONE MAMME**  
si spedisce gratis un numero di  
**SCUOLA MATERNA**  
pubblicazione destinata alle mamme  
che hanno bimbi all'Asilo infantile  
e vogliono assistersi con le Maestre,  
secondo le disposizioni della « Carta  
della Scuola », a crescerli e educarli.  
Scrivere alla SUC. ED. « LA SCUOLA »  
BRESCIA - VIA LUIGI CADORNA N. 9

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali  
19 (GE I): Dischi  
19.20 (escl. MI I): Dischi  
19.25 (escl. MI I): LEZIONI DI TEDESCO (prof. Heinz  
Borngässer).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30 (escl. RO II): Dischi di MUSICA VARIA: 1.  
Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia dell'ope-  
ra; 2. Petras: *In memoria di Franz Schubert*;  
3. D'Ambrosio: *Ronda di Jollett*; 4. Henselt:  
*Noretta*; 5. Culotta: *Valser da concerto*; 6.  
Chahrier: *Marcia gioiosa*.

21:  
**Concerto sinfonico-vocale**  
diretto dal M.<sup>o</sup> GIULIO CESARE GENDA  
col concerto del soprano MERCEDES CAPSIR  
TANZI e del baritono CARLO GALEFFI  
1. Wagner: *Lohengrin*, preludio dell'atto  
primo; 2. Verdi: *Falstaff*, aria delle fate;  
3. Verdi: *Rigoletto*, « Puri siamo »; 4. Mas-  
senet: *Manon*, « Addio, nostro picciol de-  
scio »; 5. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Resta  
immobile »; 6. Bizet: *Carmen*, preludio del-  
l'atto terzo; 7. Donizetti: *Lucia di Lammer-  
moor*, « Regnava nel silenzio »; 8. Massenet:  
*Il re di Lahore*, « O casto fior »; 9. Gounod:  
*Faust*, aria del gioiello; 10. Verdi: *Er-  
nani*, « O sommo Carlo »; 11. Rossini: *Gug-  
lielmo Tell*, sinfonia dell'opera  
(Trasmissione organizzata per la DITTA  
MARTINI E ROSSI di Torino)

22.10: Conversazione di Ignazio Scuro: « Gio-  
rnali e giornalisti »  
(MI I): Voce danese da Roma.

22.20:  
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE  
diretta dal M.<sup>o</sup> MARIO SALERNO  
con ritornielli cantati

1. Angelo: *Teneresse*; 2. Seres: *Triste du-  
gnitica*; 3. Bucchi: *Strimpellata sentimentale*;  
4. D'Ambrosio: *Sogno*; 5. Warren: *Sono  
innamorato*; 6. Raunato: *Natasia*; 7. Schisa:  
*Notte a Sorrento*; 8. Ignoto: *Jota aragonesa*  
22.50: Dischi di MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Con-  
certo di gnomi*; 2. Chamlnade: *Autunno*; 3.  
Dax: *La ballega dei giocattoli*.

23: Giornale radio - Situazione generale e pre-  
visioni del tempo.  
23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA MODERNA  
diretta dal M.<sup>o</sup> SAVERIO SERACINI.  
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

**DAMAROO**  
  
La fisarmonica di moda della signora elegante  
Chiedere condizioni a **SARCA**  
Casella Postale 85 - ANCONA  
CATALOGO E LISTINO GRATIS

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO II): Dischi - Eventuali comunicazioni.  
19: SESTETTO MANDOLINISTICO DOPOLAVORO DIFEN-  
DENTI COMUNALI di BOLOGNA: 1. Rino: *Festa al  
villaggio*; 2. Leoncavallo: *Canzone d'amore*; 3.  
Montanari: *Leggenda cinese*; 4. Tironi: *Crepu-  
scolo*; 5. Annadi: *Cinquecento di passer*; 6. Breto:  
*Vinuetto*; 7. Branchi: *Prevedo*

19.30: Dischi di MUSICA OPERETTISTICA: 1. G.  
Strauss: *Lo zingaro barone*, introduzione dell'ope-  
retta; 2. Costa: *Scugnizza*, fantasia cantata;  
3. Pietri: *Acqua chiara*, fantasia; 4. Lombardo:  
*La duchessa del bello tabarino*, fantasia can-  
tata; 5. Lohr: *La vedova allegra*, « Villa o  
Viljo » nina del bosco.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:  
**Una ragazza per bene**  
Quattro atti  
di FRANCESCO GUIDI DI BAGNO  
(Prima trasmissione)  
Victoria Vinni . . . . . Lilla Brignone  
Il conte Corfado Vinni . . . . . Nino Pavese  
La contessa Elvira Vinni Amelia Piemontese  
Massimo Dani . . . . . Angelo Bassaneli  
Leone Silvestri . . . . . Dino Di Luca  
Bluette . . . . . Giulietta De Riso  
Federico . . . . . Vigilio Gottardi  
Lo zio Ettore . . . . . Edoardo Borelli  
Il duca Silvio . . . . . Gustavo Conforti  
Lemmiraglio Reveri . . . . . Giovanni dal Cortivo  
L'avvocato Guido Mei . . . . . Virgilio Tomassini  
Il comm. Nasi . . . . . Italo Parodi  
S. E. Tommasi . . . . . Ernesto Bianchi  
La zarla Ferdanda . . . . . Thea Calabretta  
Marietta . . . . . Sara Ridolfi  
La cameriera Annina . . . . . Piera Verri  
Un cameriere del circolo . . . . . Felice Romano  
Regia di GIULIELEMO MORANDI

21.50 (circa):  
**CANTIAMO AL PIANOFORTE**  
Canzoni moderne  
interpretate da ALBERTO RABAGLIATI  
Al pianoforte: CARLO PRATO

22.10-22.30: MUSICA DA BALLO con il concorso del-  
l'ORCHESTRA CANARO.  
22.30-24 (FY I - NA I - AN - RO III): MUSICA  
VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Gio-  
rnale radio.

LUNEDÌ 11 MARZO 1940-XVIII - ORE 13,15  
Da tutte le Stazioni del Primo Programma Meridiano  
Dodicesima puntata della **Caccia agli errori**:  
**IL SENSO DELL'OPPORTUNITÀ**  
di ENZO CORDERI  
Trasmissione organizzata per la Distilleria  
S. A. GIO. BUTON e C. - BOLOGNA  
Vedere le Norme per il Concorso a premi a pag. 2  
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Le collezioni più artistiche in  
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI  
**A. BORGHI & C. s. a.**  
BOLOGNA ROMA TORINO MILANO  
Ugo Bassi 13 Trione 58 Carnale 16 Partici Casone  
(P. Belgioioso)

**SCIROPPO  
PAGLIANO**  
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO  
cura separativa del sangue  
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18  
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO P

# MARTEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Beech Mustafa Sual  
7,30: Giornale da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)  
8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo  
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Rivista alla Compagnia », scena di Nino Meloni  
11,30: Dischi in musica sinfonica: 1. Beethoven: Leonora n. 3. Introduzione; 2. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra di Poco allegro b) Allegretto, c) Molto più lento, d) Allegro non troppo.  
12: Borsa - Dischi

## DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45  
vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20: MELODIE GRADITE: 1 Bizet: Carmen, preludio dell'atto primo; 2 De Crezenzo: Rondini al nido; 3. Giordano: Fedra. « O grandi occhi lucenti »; 4. Puccini: Tonda. « Recondite armonie »; 5. Mascagni: Cavalleria rusticana. « Il cavallo scappato »; 6. Darius: « Ricordi futuridi »; 7. Thomas: Mignon. « Ah, non credevi tu »; 8. Cilea: Adriana Lecocquer. « Preludio dell'atto quarto » (Trasm. loro organizzata per la Sinfonietta di Milano).

- 12,55: CALENDARIO ANTONETTO.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13,15: I MISTERI DI NEW YORK con MARIANO BANDO DILETTANTE. Un rapimento stagionale. « 1ª puntata di Metz e Marchesi » (Trasmisione organizzata per la Soc. AN CINEFEMA di Milano).

- 13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25: Concerti tripolite di Muchtâr Ghennuia - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13,45: Canti della Mecca con « ghila » e « noba » - Muchtâr el Merhât  
13,40: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14,10-14,20 (MI I): Borsa

- 15-16 (RO III): DISCHI.  
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.  
16,40: LA CANTERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLI ITALIANE. « Piccolo uomo », di ILLI Savardi.  
17: Giornale radio.  
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI - BA I): MUSICA DA BALLO.  
17,15 (MI I - TO I - GE I - TR - FI - PD): CONCERTO DEL TRIO BUSGOTTI-DESSY-CARONCIO (Esecutori: Carlotta Busgotti, pianoforte; Marino Dessy, violino; Omar Caprioglio, violoncello); 1. Campogalliani: Trio in mi; a) Calmissimo, b) Vivacissimo - Recitando - Vivacissimo, c) Allegro festoso; 2. M. E. Banti: Dialogo dal « Trio in re minore, op. 107 ».  
17,40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.  
17,50 (secl. BA I): Notiziario dell'Interni - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.  
18-18,30 (secl. BA I - AN - RO II): RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FACCIATE DEI LAVORATORI.  
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.  
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie. Racconti popolari della Sicilia  
18,30: Conversazione del prof. Vittorio Chailion: « Le terapie moderne delle malattie mentali ».  
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.  
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.  
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

CONCORSO 5000 LIRE... ed un corredo PER UN SORRISO  
MARTEDI ALLE ORE 13,15

I MISTERI DI NEW YORK di METZ e MARCHESI  
CON MACARIO BANDITO DILETTANTE  
trasmissione organizzata dalla

*M. Metz e M. Marchesi*

per il Conditore Erba-Gi.vi.emme ed i Conditrici Liquidi Albol ed Albol Rosso

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Per ottenere  
una bella  
carnagione!

Versate alcune gocce di Lara sopra un batuffolo di ovatta e massaggiatela leggermente il viso. Sentirete subito una benefica corrente di nuova vita inondare la vostra pelle. Osservando il batuffolo di ovatta, avrete una grande sorpresa: esso sarà diventato tutto nero. Tante impurità erano nei vostri pori!

Una pulizia radicale della pelle è condizione indispensabile per una bella carnagione. Lara penetra profondamente nei pori, dissolve ed elimina i punti neri e le impurità; rende la pelle delicata, liscia e bella. La vostra pelle può respirare di nuovo: Lara la rende più fresca, più sana e più giovanile.



Lara  
lozione per il viso  
Scherk



Scherk Società Anonima Italiana, Milano, Via Luigi Mecenate, 7 - Rep. F

Speditemi un francobollo gratuito di Lara

Cognome

Nome

Città

Via

Provincia

N.B. Si prega di scrivere chiaramente. Spedite questo tagliando, oppure scrivere, su un francobollo da centesimi 50.

EGYPTIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI

CONTRO  
STITICHEZZA  
USATE  
CACHETS  
ARNALDI  
IN TUTTE LE FARMACIE

USCIO

Decreto Prefettorio Milano N. 44308 - 1º maggio 1936.



# MARTEDI - DISERA

12 MARZO 1940 - XVII

**PRIMO PROGRAMMA**  
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLE  
(Terzo III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Versi scelti del poeta Afiz Ibrahim, dizione di Saled Ahmed Ghenaba. - 19.25: Canti "Maful" e "Tobbela" - Complesso corale diretto da Saded ben Mamadan. - 19.40: Canzoni tripoline di Josef Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Dischi.
- 19.25: Conversazione di Gino Gianfale. - Il 19° anniversario dell'Unione Italiana Ciechi.
- 19.35 (escl. RO I): Lezione in INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): Dischi di CANZONI. 1. Trama-Matrolia: *Chiudi gli occhi monella*; 2. Vigilia. *Primavera triole*; 3. Filippini-Chiappo: *Mamma*; 4. Mariotti-Martelli-Neri: *Una cassetta dentro te*; 5. Grothe-Bertini: *Domani*; 6. Ferrario-Corsini: *Domani*; 7. Celani: *Vorrei partir con te*; 8. Rober: *Piccole stelle*; 9. Trama-Cambieri: *Noite di luna*.

**SECONDO PROGRAMMA**  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): Dischi.
- 19.20 (escl. MI II): Dischi.
- 19.25 (escl. MI II): Conversazione di Gino Gianfale. - Il 19° anniversario dell'Unione Italiana Ciechi.
- 19.35 (escl. MI I): Lezione in INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30 (escl. RO II):  
**GRUPPO CORALE DI ANAGNI  
DEL DOPOLOVARE PROVINCIALE  
DI FROSINONE**  
diretto da PAOLO D'AVOLI

- Parte prima:**
1. Di Lasso: *O occhi Amanza mia*; 2. Gastoldi: *Viver lieto voglio*; 3. Giardini: *Viva tutte le vezzose*; 4. Anonimo: *La pastorella*; 5. Palestrina: *Vedrassi prima*; 6. C. F. E. Bach: *O re del re*
- Parte seconda:**
- Canti popolari di Ciociaria, raccolti e trascritti per soli e coro da Luigi Colacicchi:
1. *Me puzza me mozzica*; 2. *Rosa, rosa*; 3. *All'acqua all'acqua*; 4. *Maria Nicola*

**TERZO PROGRAMMA**  
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: Complesso di strumenti a piana, diretto dal M° ENRICO ANGLINI: 1. Bianco *Signora*; 2. Tortone: *Valzer*; 3. Carena: *Mazurka*; 4. Bolsoni: *La chiocchia*; 5. Casaroli: *E' così*; 6. Milidoglio: *Sequenza di danze*.
- 19.30: DISCHI di MUSICA SIMFONICA: 1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia dell'opera; 2. Catalani: *Lordely*, danza delle andine; 3. Pich Mangiagli: *Rondo fantastico*; 4. Malipiero: *Il cucu*, dalla suite - Impressioni dal vero.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: DISCHI di VALZER: 1. Rulli: *Appassionamento*; 2. Lehár: *Oro e argento*; 3. Strauss G: *Rose del sud*; 4. Siczinski: *Vienna città del mio sogno*.

20.45: Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste.

## I quattro rusteghi

Commedia musicale in tre atti di GIUSEPPE PRZOLATO  
dalla commedia di CARLO GOLDONI  
Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI  
**Personaggi:**  
Lunardo, mercante, Enrico Molinari - *Margaria*, sua seconda moglie, Elvira Casazza - *Lucietta*, figlia di Lunardo, Gianna Perea Labia - *Maurizio*, mercante, Mattia Sassanello - *Filippa*, suo figlio, Ferruccio Tagliavini - *Maria*, sua di *Filippa*, Dolores Ottani - *Simon*, mercante, Mario Gubiani - *Cancian*, ricco borghese, Ottavio Serpo - *Felice*, sua moglie, Magda Olivero - *Il conte Riccardo*, Luigi Cilla - *Una giovane serva di Marina*, Emilia Curiel  
A Venezia 1750  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI

Negli intervalli: 1. Mario Giordano. « Come nacque il musicista Ermanno Wolf-Ferrari », lettura - 2. Notiziario  
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

21: **STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO**  
di SILVIO D'AMICO  
Riduzione di GIULIO PACUVIO  
XXXV Lezione: L'ultimo dell'Ottocento in Inghilterra: Brown e Szelley.

## Manfredo

Poema drammatico di GEORGE BYRON  
Versione italiana e riduzione di GABRIELE BALDINI  
Musiche di scena di ROBERTO SCHUMANN  
**Le persone della tragedia:**  
*Manfredo* ..... Aldo Silvani  
*Labate di S. Maurizio* ..... Giovanni Cimara  
*Il cacciatore di camosci* ..... Fernando Soleri  
*Herman* ..... Alfonso Spano  
*Marsani* ..... Umberto Casalini  
*Arimane* ..... Luigi Grossoli  
*Lo spirito del paesaggio alpino* Nella Bonora  
*Nemesi* ..... Giuseppina Falcini  
*Astare* ..... Misa Mari  
*Uno spirito* ..... Silvio Bargis  
*Un altro spirito* ..... Giuseppe Valpreda  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO SIMONETTO  
Maestro del coro: BARTOLO ERMINERO  
Regista: ALDO SILVANI

Nell'intervallo: Mario Giordano. « Roberto Schumann », lettura - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in Inglese.  
23.10 (circa): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo  
23.25-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI e ORCHESTRA CANARO.

21: **Musiche brillanti**

- dirette dal M° SERGIO VACCARI
1. Debussy: *Marcia scozzese*.
  2. Mascagni: *Barcarola*, dall'opera « Silvano »
  3. Lehár: *Il paese del sorriso*, fantasia dell'opera.
  4. Catalani: *Scherzo per flauto ed archi*
  5. Barbieri Mario: *Prima rapsodia napoletana*.
  6. Fiorida: *Incantestmo*, valzer.
  7. De Micheli: *Amore tra i pampini*, selezione dell'opera.
  8. Cilea: *La Tilda*, saltarello

22: **Concerto**  
del TRIO di CORTE BELGA

1. Brahms: *Trio in do maggiore*, op. 87: a) Allegro; b) Andante con moto; c) Scherzo di Finale - Allegro giocoso
2. Yoneng: *Malagueña*
3. Foot: a) *Alla marziale*; b) *Andante in stile antico*; c) *Impromptu*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo  
23.25-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI e ORCHESTRA CANARO.

**I LIBRETTI D'OPERA**  
PACCO PROPAGANDA di 40 libretti d'opera differenti L. 18,40  
PACCO SCENE fotoincise di 10 opere L. 8  
**CANZONI D'ogni autore**  
con parole e musica: per madolini L. 2, per piano L. 6 cad.  
Pagamento anticipato - Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia - Cataloghi gratis a richiesta.  
LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

**ELIMINA DISTURBI**  
e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**  
FILTRO di FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dei SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. 45. Con abbonamento o rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE** L. 75,50 anticipato  
Indirizzare vaglia e corrispondenza:  
**Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino**  
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)  
Modulo Prontoario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anche in francobolli anticipato.

**CONCORSI MAGISTRALI PER 8000 POSTI** **Corso di preparazione e pubblicazioni.**  
Chiedete, con semplice cartolina, programma illustrativo all'UFFICIO PROPAGANDA - MILANO, Via Bertini, 27

**I PELI SUPERFLUI**  
**ELIMINATI in 3 minuti**  
senza rasoio, trattamento elettrico a depilatori nauseanti  
  
Il rasoio taglia i peli al livello della pelle, lascia delle brutte punte spide che ricrescono più presto di prima. Ora, con una scoperta meravigliosa, i peli si dissolvono sotto la superficie della pelle. Non resti alcuna brutta embrogliatura; non si hanno ricrescite spide. Provate questa crema delicata e profumata, che si vende dappertutto sotto la Marca di Fabbrica "Nuovo VEET". Dietendete semplicemente sulla pelle, lavate con acqua e i peli sono spariti. La pelle resta morbida e lascia come il velluto. Ponete fine per sempre alla noia dei peli superficiali col "Nuovo VEET". Si trova presso tutti i Farmacisti e Profumieri al prezzo di L. 3,- il tubetto, anche nel nuovo formato piccolo a L. 3,-.

# MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Beech Muchtâr Huria.  
7,30: Giannastasi da camera (Primo coro) - 7,45 (Secondo coro)  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale, e previsioni del tempo.  
9,45-10,18: RADIO SCOLASTICA. TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quinta lezione per il terzo corso: L'opera (parte prima): Le origini dell'opera, l'opera seria, il dramma.  
10,30-11: RADIO SCOLASTICA. TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Dizionario radiodiffuso di Maestro Remo.  
11,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Tucconi-Amata: *Da vicini del tu* (Edoardo Aika); 2. Coniglio-Pasetti: *Maramao, perché sei morto?* (Maria Jottini e Trio vocale Lescano); 3. Kramer-Bertini: *Quando ci vedremo* (Alfredo Clerici); 4. Mariotti-Marletti-Neri: *Una casetta e dentro te* (Dolliver); 5. Spadaro: *Il balconcino fiorito* (Eduardo Spadaro); 6. Mendes: *Ma quando te ne vai?* (Maria Pia Arcangeli); 7. Godini: *Fior di rose* (Stello Boccacchi); 8. Vernet: *Nel bazar di Zansibar* (Jottini); 9. Celani-Brenda: *L'amore è jellino* (Michele Montanari e Trio Vocale Lescano).  
12: Borna - Dichi.

## DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA

VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45)

vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13,15: «Venite con noi da ELAH» (Trasmissione organizzata per la DITTA ELAH).  
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13,25: Melodie del Sahara - Orcestrina araba dell'E.I.A.R. - 13,35: Canzoni tripoline di Mohammed Belim - Orcestrina araba dell'E.I.A.R. - 13,50: Zocra bedulina.  
13,40: DISCHI di musica sinfonica: 1. Wagner: *Il vascello fantasma*, introduzione dell'opera; 2. Martucci: *Noveletta*, opera 78, n. 2.  
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14,10-14,20 (MI I): Borna.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - FIRENZE II

- 12,50: Concerto del violonista RENZO MARCHIONNI: 1. Chausson: *Poema op. 25*; 2. Paganini: *Primo capriccio*; 3. Pizzetti: *Aria*; 4. Chopin: *Valzer*.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13,15: DISCHI di musica operistica: 1. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia dell'opera; 2. Verdi: *Rigoletto*, «Tutte le feste al tempio»; 3. Wagner: *Tannhäuser*, «O Lu, nell'astio»; 4. Giordano: *Andra Chénier*, «Vicino a te sacqueta».  
13,40: ORCHESTRA D'ARMI di RITMI e DANZE diretta dal M° M. SALERNO con il concorso di ALDA MANCONI: 1. Greppi: *Melodia in mi bemolle*; 2. De Martis: *Serenata alle stelle*; 3. Billi: *Serenata del diavolo*; 4. Cesarini: *Firenze sopra*; 5. King Reinald: *All'ombra delle palme*; 6. Gatti: *Quando l'amor*; 7. Nucci: *Fior di mia vita*; 8. Stohart: *Quando ti guardo*; 9. Di Lazzaro: *Fatti una fischiatina*; 10. Rust: *Romanzo nordico*; 11. Montagnini: *Idillio*; 12. Schies: *Manina non vuole*.  
14,25: Coro di voci bianche diretto dal M° B. ESTERRO: 1. Schubman: a) *Nel paese di Cuccagna*; b) *Conzetta zingaresca*; c) *Saluto di primavera*; 2. Albanese: a) *Le stelle Albanesi*; b) *La gioia della danza*; 3. Neri: a) *Ninna nanna*; b) *Canzilleria di maggio*; 4. Malfetti: *Barcarola*; 5. M-T: *Canto dei fiori*.  
14,45-15 (tebra): Giornale radio.

- 15-16 (RO III): DISCHI.  
16: LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.  
16,40: LA CAMERA DEI BALILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yanko con Civettino.  
17: Giornale radio.  
17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER OLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.  
17,40 (escl BA I): MUMMA DA BALLO.  
17,40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.  
17,50 (escl BA I): Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.  
18-18,10 (escl BA I - NA I - AN): Spogliature cabalistiche di Aladino.  
18,15-19,15 (RO III): Vedi Trasmissioni speciali.  
19,23 (OE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.  
19,40 (TSI): Bollettino del Comando del porto.  
18,40-18,50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.  
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

“Venite con noi da ELAH”

Mercoledì 13 Marzo 1940-XVIII, ore 13,15 - Radiocronaca dallo Stabilimento

**Soc. An. ELAH**  
GENOVA - PEGLI

LA CASA DELLE CAMELLE E DEI TOFFE

(Organizzazione SIPRA - Totipot)



Non bisogna attendere che la fortuna ci venga incontro: bisogna cercarla e fermarla. Non dobbiamo aspettare che ci capiti a caso una buona cipria da toietta; bisogna andare incontro alla

**cipria diadestina**

fidenti e lieti.

ESISTE IN TUTTE LE TINTI  
Scatole da L. 2,60, da L. 4 e da L. 7,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI  
VIA COMELICO, N. 36 - MILANO

NON PERDETE LE VOSTRE

Attrattive!



PER ESSERE SEMPRE  
ATTRATTE  
DOVETE  
CONSERVARE INTATTA  
LA VOSTRA  
BELLEZZA!

EVITATE DUNQUE CHE  
LA VOSTRA  
CARNAGIONE  
PERDA LA SUA  
VITALITÀ  
USANDO QUO-  
TIDIANAMENTE  
IL PALMOLIVE!



...PERCHÉ IL SAPONE PALMOLIVE È FATTO CON OLI D'OLIVA E DI PALMA; I DUE MIGLIORI COSMETICI CHE LA NATURA VI OFFRA. E PER QUESTO CHE LA SUA SCHIUMA, PENETRANDO NEI PORI, RAVVIVA L'EPIDERMIDE E LA RENDE MORBIDA, FRESCA E RADIOSA.

PRODOTTO A GENOVA

**PALMOLIVE**

LIRE 2.20

LO SHAMPOO PALMOLIVE RENDE MORBIDI E LUCENTI I CAPELLI  
COME IL SAPONE RENDE MORBIDA E RADIOSA L'EPIDERMIDE!

**LACTOBACLIMAS**  
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 16



**AVETE MAI LETTO  
O FATTO LEGGERE  
AI VOSTRI RAGAZZI  
IL SETTIMANALE ILLUSTRATO**

**Il Vittorioso**  
*e i suoi Albi illustrati  
???*

**I periodici che accoppiano la più  
travolgente AVVENTURA  
al più rigoroso controllo  
EDUCATIVO E MORALE**

*Gioia dei ragazzi  
Tranquillità  
dei genitori!!*

Leggeteli, fateli leggere oggi  
stesso: ne rimarrete entusiasti  
quanto i vostri figliuoli.

(Organizzazione SIPRA)



per ogni  
attività  
della vita  
moderna

**CRONOGRAFO COMPUR**  
a 2 pulsanti

**UNIVERSAL**

GENÈVE.

Come usare il Cronografo - Chiedete consiglio gratis e franco,  
all'Ufficio Propaganda Zenith-Universal - Casella Postale 797 - Milano



L'ANELLO È VERAMENTE STU-  
PENDO, VORREI PERÒ SAPERE  
PERCHÈ SIMILI OGNAMENTI  
FIGURANO DI PIÙ SE PORTATI  
DALLE MANI ANCHE...



HAI VISTO IL NUOVO ANELLO  
DI LISA? FAREBBE ASSAI  
MEGLIO A CURARE DI PIÙ  
LE SUE MANI PERCHÈ COSÌ  
TRASCURATE TOLGONO O?  
GRILLEZZA AL SUO GIOIELLO.



BASTA CHE QUESTA SERA  
USIATE PER LE VOSTRE MA-  
NI IL KALODERMA GELEE  
PERCHÈ DOMATTINA LE AB-  
BIATE PERFETTAMENTE  
MOR-  
BIDE E LISCE



«CHE BELL' ANELLO! MA  
PER PORTARE UN SIMILE  
GIOIELLO È NECESSARIO  
AVERE DELLE MANI COSÌ  
BELLE E CURATE!»



*Mani arrossate e ruvide dis-  
ventano morbide e lisce col:*

**KALODERMA-GELEE**

IL PREPARATO SPECIALE  
PER LA CURA DELLE MANI

IN TUBETTI DA  
L.5.- e L.8.50

KALODERMA S.I.A. MILANO

**RISPARMIARE** è saggezza, ma per i prodotti soggetti a  
razionamento, risparmiare è necessità e dovere insieme.

Miscelando la vostra razione di

**CAFFÈ COLONIALE**

con

**TOSTATO MECA**

conseguirete una sensibile economia di caffè e di zucchero

I. T. E. A. - VICENZA



# MERCOLEDÌ - DI SERA

13 MARZO 1940-XVIII

**PRIMO PROGRAMMA**  
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
(Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.  
19 (TI): Canzone tripolina di Chaili e Tàrà - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.20: Con-  
versazione pedagogica del prof. Sech Camel el  
Hammali. — 19.30: Variazioni e melodie - Or-  
chestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Antiche  
canzoni arabe di Camel el Gadi - Orchestra  
araba dell'E.I.A.R.

19.20 (escl. RO I): Lezione di FRANCESE (Irina  
Sciroff)

19.40 (escl. RO I): Notiziario aeronautico - Dischi  
19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20.30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ran-  
zato: a) *Carosona notturna*, b) *Quando un vio-  
lino parla ad un violoncello*, 2. Luigini: *Ballet-  
to egiziano*, 3. Leonardi: *Cielo napoletano*, 4.  
Fiaccone: *Musetta danza*, 5. Montague: *Il sol-  
datino di piombo*.

21: **DALLA DILIGENZA ALL'AEROPLANO**  
Fantasia di canzoni presentata da DINO DI  
LUCA, Felvio FAZZAGLIA, Trio VOCALE STELLA  
Orchestra Moderna diretta dal M° SERAGINI:  
1. Pagano: *Passa la diligenza*, 2. Raimondi:  
*La canzone del velivolo*, 3. D'Anzi: *Ti com-  
prerò la bici*, 4. Rusconi: *In bicicletta*, 5.  
Box: *Corri cavallino*, 6. G. Filippini: *Sulla  
carrozzella*, 7. Derevitski: *Domani sera, in  
topolina*, 8. De Marte: *Col treno delle 3*,  
9. Consiglio: *Elettrotreno*, 10. Davies: *Vor-  
rei volar*.

21.40-22 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in fran-  
cese e in inglese

22: **Acquazzoni in montagna**  
Due atti di GIUSEPPE GACIOSA  
PERSONAGGI: Baldassarre, Edoardo Borelli;  
Gaspere Gardini, Carlo Duse; Dattor Oratio,  
Felice Romano; Hermann Steiger, Eusebio  
Duse; Carletto, cameriere, Mario Mancardi;  
Emilia, Lilla Brignone; Livia, Giulietta De  
Riso.  
Regia di LINO MAGGI

23: Giornale radio - Situazione generale e pre-  
visioni del tempo

23.15: MUSICA DA BALLO: Orchestra diretta dal  
M° ANGELINI.  
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

**SECONDO PROGRAMMA**  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
19 (GE I): Disci.

19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina  
Sciroff)

19.40 (escl. MI I): Notiziario aeronautico - Dischi  
19.55: Previsioni regionali del tempo.

19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Trasmissione dal Teatro della Scala di  
Milano:

## Parsifal

Dramma mistico in tre atti  
Traduzione ritmica di GIOVANNI POZZA  
Parole e musica di RICCARDO WAGNER  
M° concertatore e direttore: TULLIO SERAFIN  
M° del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. Racconti e novelle per la  
radio: Gian Stuparich: «Traversata» - 2.  
Giornale radio - Situazione generale e previsioni  
del tempo.

0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

**ossessione**

che turba l'animo di ogni donna preoccupata di conservare la linea ideale di mantenere l'aspetto di gioventù e di salute, che dimostra l'equilibrio hitte le funzioni vitali

**THE MESSICANO**

Ingrassare troppo è dannoso alla salute "Prodotto Italiano" esclusivamente vegetale

Si trova in tutte le farmacie

Int. Profittore Milano 8. 86447 - 4 ottobre 1936 - 3111

Tutti i giorni alle ore 12.55 ascoltate  
il  
**Calendario Antonetto.**  
Organizzato per la Ditta Marco Antonetto  
produttore della SALTINA M.A. e della  
**EUCHESSINA la dolce Partigiana parigina**

Organizzazione SIPRA - Torino

**PER RINGIOVANIRE**

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE  
EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore  
naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia.  
Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o  
contro vaglia di L. 15 alle PROFUMERIE SINGER  
Milano, Viale Beatrice d'Este 7a

**TERZO PROGRAMMA**  
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Disci - Eventuali comunicazioni  
19: CANZONI DI MAMMA (Disci); 1. Olivieri: *Ninna  
nanna di tutte le mamme*; 2. Leonardi: *Un bim-  
bo e una cassetta*; 3. Josello: *Canzone del bim-  
bo*, 4. Casiroli: *Dormi piccino mio*; 5. Bixio:  
*Torna piccina mia*; 6. Bianco: *Canzone de cana*  
(Trasmisione organizzata per la ditta Croff)

19.20: CORALE «Gusto Monaco» di PRATO: 1. To-  
losa: *Serenata spagnola*, 2. Campodónico: *Fa-  
sta ioniana*, 3. Castagnoli: *Stornella fioren-  
tina*, 4. Bardazzi: *Racconto medievale*; 5. Aru:  
*Serenata*; 6. Neretti: *Canzone popolare*.

19.50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *In  
mezzo ai fiori*; 2. Bucchi: *Scherzo*; 3. G. Strauss:  
*Voci di primavera*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: MUSICHE DA FILM DEISE su dischi CETRA-  
PARSONS: 1. Filippini-Galdieri: *Passava una  
donna*, da «Polle del secolo» (Mazzi); 2. Ferri-  
Galdieri: *Nostalgia*, da «Traversata nera»  
(Dell'Amore); 3. Bixio: *Torna piccina*, da «Vi-  
vere» (Livi); 4. Cortini-Viviani-Perri: *Tornerà*,  
da «L'eredità in corsa» (Dell'Amore); 5. D'Anzi:  
Riani: *Chi sarà*, da «Grandi magazzini» (Mar-  
zi); 6. Mascheroni-Maria: *Amami di più*, da  
«Impulso alzatevi» (Serrani); 7. Cortini-Perri:  
*Primo amore*, da «Il segreto di Villa Paradiso»  
(Montanari); 8. Bonnard-Galdieri: *Sempre con  
te*, da «Io suo padre» (Dell'Amore); 9. Bixio-  
Cherubini: *Cuore, diglielo anche tu*, da «La  
mia canzone al vento» (Montanari).

21: **Dall'ago al milione**  
Opera in tre atti di CESARE SACCHETTI  
Musica di LUIGI DALL'ARONE

PERSONAGGI:  
Amelia ..... Elias Capolino  
Amalia ..... Nera Corradi  
Biby ..... Tito Angeletti  
Escamillo ..... Nino Valentini  
Cap. Cantanota ..... Ubaldo Torricini  
Gran Capo Kerasaki ..... Italo Carrelli  
Principe Hosstam ..... Eusebio Gentili  
James ..... Mario Gravano  
Pedro ..... Dino Bona  
Sergente ..... Romeo Vinci  
Mad. Churnant ..... Virginia Fatti  
Ali ..... Giuseppina Marclano  
Teresa ..... Ivana Cecchi  
Direttore d'orchestra: CESARE GALLINO  
Allestimento di TITO ANGELETTI

22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA  
VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Gio-  
rnale radio.

23.15: MUSICA DA BALLO: Orchestra diretta dal  
M° ANGELINI.  
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

**TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA**

**RATE - CAMBI**

Catalogo S 9 e  
distinta occasioni  
**GRATIS e FRANCO**  
Ingrandimenti a co-  
lori su carta delle  
pellicole Agfacolor  
e Kodachrom

**FOTO SIMONCINI**  
ROMA - Via Volturno n. 24 - ROMA

**MARASCHINO ZARA**

**LUXARDO**

**TAPPETO CROFF**  
MILANO, VIA MERAVIGLI, 116  
TEL. 02/311011

**Ascoltate DALLE STAZIONI  
DEL TERZO PROGRAMMA ALLE ORE 19**

LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA  
PER LA **Ditta CROFF**

Stoffe per mobili, tappeti e tendaggi  
(Organizzazione SIPRA - Torino)

**CALZE ELASTICHE**  
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.  
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia,  
senza cuciture, riparabili, su misura anche anormali.  
Gratis catalogo - prezzi L. 6. e indicazioni per acquistare le migliori  
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIQUORI



# GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliati) - Beech Hasán Selahin  
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Oergoli: *Serenata a una ragazza americana*; 2. Ritter: *Melodie in maggiore e minore*; 3. Bonnard: *Preziosa*; 4. Lunetta: *Non so dimenticare*; 5. Birtwinst: *Mi pensi sempre*; 6. Mata: *Ti voglio per me*; 7. Petrarchi: *Il re di cuori*  
12: Borna - Diachi

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
VERONA - S. REMO - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45  
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA:  
1. Suppè: *La bella Galatea*, introduzione; 2. Lehar: a) *Eud*, selezione cantata (Piero, Mengini, Capponi, Massucci); b) *Federico*, fantasia; c) *Cio-Cio*, canto del cuore (soprano Pagliughi); 3. Coata: *La storia di un Pierrot*, fantasia; 4. Cuscinà: *Il trillo del diavolo*; 5. Duetto del treno (Telamo, Miceli); 6. Oriente e Occidente; c) *Tango della seduzione* (Telamo Poggianti); (Trasmissione organizzata per la Ditta Davide Caremoli di Milano)

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.R. - Giornale radio.

13,15: ALMANACCO CINZANO di F. DONAGGIO - ORCHESTRA diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Cinzano di Torino).  
13,20 (TI): *Giornale radio e notiziario in arabo* 13,25: «*Orlissimo alle donne musulmane*», conversazione di Bek Beschr bel Rag. — 13,45: «*Racconti e canti di ragazzi irabbi*», presentazioni di Selid Anbrilla Ghenaba.

13,45: I MIEI VENT'ANNI. Scena di RIPP (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Motta Panettoni di Milano).

14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14,15-14,25 (MI I): Borna.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONI.  
16,40: LA CAMERATA DEI BALLETTA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori (L'Amico Lucio); (PA - CT): Le alodiade di Lodoletta.

17: Giornale radio.  
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA SALLO.  
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PD - Z): CONCERTO del soprano CARLA CASTELLANI e del tenore GUGLIELMO CARANO: 1. Bolto: *Mefistofele*, nenia; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, «*Chi è il mio re*»; 3. Verdi: *Il trovatore*, «*Dammi quell'ultimo roseo*»; 4. Puccini: *La bohème*, «*Che gelida mattina*»; 5. Verdi: *La forza del destino*, «*Pace, mio Dio*»; 6. Puccini: *Tosca*, «*E lucevan le stelle*»; 7. Vittadini: *Coracchio*, «*Aurora meeta*»; 8. Bolto: *Mefistofele*, «*Dal campì, dal prasi*».

17,15 (PA - CT): CONCERTO della pianista MARIA GIACQUINA CUZZO: 1. Beethoven: *Sonata op. III*; a) *Maestoso*, b) *Allegro con brio appassionato*, c) *Allegretto con variazioni*; 2. Brahms: *Tre danze ungheresi*.

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.  
17,50 (escl. BA II): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-18,30 (escl. BA I - AN): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

18,15-18,18 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (PS): Bollettino del Comando del porto.

18,45 (OE I): LA CAMERATA DEI BALLETTA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: ORCHESTRA D'ARCHI di RITMI E DANZE diretta dal M° SALIZNO: 1. Spitti *Giardino veneziano*; 2. A. D'Ambrósio: *Sogno*; 3. Di Stefano: *Cosa sai dell'anor piccina*; 4. Vasin: *Sola*; 5. Savino: *Ecco il sole*; 6. Manaccheroni: *È stata una follia*; 7. Italo: *Biancaneve*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.R. - Giornale radio.  
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Semmartini: *Grave e allegro*, dalla «*Bonata n. 5*»; 2. Albeniz: *Coradoba*; 3. Strimannovski: *La fontana di Arles*.

13,30: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Culotta: *Giocchi di bimbi*; a) *Soldatini*; b) *Danza di bambola*; c) *Pierino e Pierina*; d) *La giostia*; 2. Stazzonelli: *Parlarsi*; 3. Arditi: *Il bacio*; 4. Olivetti: *C'è un uomo in mezzo al mare*; 5. Savino: *Pattuglia spia*; 6. Blad: *Inno del Ballito*.

14: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Faisello: *La singarella* (mezzosoprano Conchita Supervisi); 2. Tosti: *D'Addunzio*: *L'alba separa dalla luce l'ombra* (tenore Tito Schipa); 3. Refice: *Ombra di nube* (soprano Claudia Muzio); 4. Tosti-Cimmino: *L'ultima canzone* (basso Ezio Pinza); 5. Rocca: *Ninna nanna* (soprano Augusta Oltbriglia).

14,20: ORCHESTRA CINZANO: 1. Mostaro: *Pasto doppio*; 2. Canaro: *La Muchachada del cuetro*; 3. Grever: *In un bazar rumba*; 4. Mostaro: *Copias*, passo doppio; 5. Canaro: *Te quiero tanto*; 6. Mendivill: *Conga dell'Avana*.  
14,45-15 (circa): Giornale radio.

ANNO  
**1937**

DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO  
**GIOVEDÌ 14 MARZO XVIII**  
ORE 13,15

## ALMANACCO CINZANO

DI F. DONAGGIO CON MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI E. STORACI

# CINZANO

PRODUTTRICE DEL FAMOSO  
**SPUMANTE CINZANO**  
R I S E R V A  
PRINCIPE DI PIEMONTE

Organizzazione SIPRA - Torino

# ASCOLTATE GOLIA

**GIOVEDÌ 14 MARZO 1940-XVIII**  
Ore 12.20 da tutte le stazioni del Programma

## CONCERTINO GOLIA

SELEZIONE DI MUSICHE OPERETTISTICHE  
organizzato per la Ditta  
**DAVIDE CAREMOLI di Milano**  
produttrice delle **Pastiglie GOLIA**  
dal sapore fresco e squisito.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

# "I MIEI VENT'ANNI"

SCENA DI RIPP

Nell'interpretazione di un principe della scena  
**GIOVEDÌ 14 MARZO - ORE 13,45**  
da tutte le Stazioni Italiane

## Motta PANETTONI-S.A.

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE **«BOTTEGAL»**

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione **«BOTTEGAL»** salverete la valvola, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione **«BOTTEGAL»** avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il **riduttore** contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Non trovandolo rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5 che lo invierà contro assegno franco di porto e imballo.	Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite
Per Appar. 3-4 valvole tipo BB 80	Per Appar. 5-7 valvole tipo BB 100
Lire 71,50	Lire 99
	Per Appar. 8-12 valvole tipo BB 150
	Lire 132

# GIOVEDÌ - D'ESERA

14 MARZO 1940 - XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI III - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
(Torino III date ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.  
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (traduzione), Schech Muchtâr ben Reghèb — 19,15: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet — Orchestrina araba 1<sup>a</sup> Orientale». — 19,35: «Brani scelti» — Letture di Ahmed Lahouri. — 19,45: Canzone tripolina di Salem ben Mohâmmèd — Orchestrina araba dell'E.I.A.R.  
19,20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.  
19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgmæsser).  
19,55: Previsioni regionali del tempo.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.  
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.  
20,30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Adam: *Se jossi re*, introduzione; 2. Rossini: *Respighi: La bottega fantastica*, balletto.  
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Dal Teatro della Scala di Milano:

### Mese Mariano

Bozzetto lirico in un atto  
di Salvatore di Giacomo  
Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

Carmela ..... Augusta Oltabella  
La contessa ..... Amalia Beriola  
Il rettore don Fabio ..... Melchiorre Luise  
La Superlora ..... Vittoria Palombini  
Suor Paszenza ..... Maria Maruccci  
Suor Celeste ..... Valentina Villa  
Suor Cristina ..... Blanca Maggi  
Suor Agnese ..... Tina Di Raffello  
Suor Maria ..... Maria Concetta Zama  
La bambina Valentina ..... Argemide Ponzini  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
FRANCO CAPUANA

21,40 (circa) Giuseppe Lohrner: Fantasia e vena sulla «viaticca», lettura.

21,50: Musica da ballo

ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M<sup>e</sup> ANGELINI  
Nell'intervallo: *Passaggiata di stagione* scena di Cimûnâghi - (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese.  
22,50-23 (RO I-2 RO 3): Notiziario in inglese.  
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
23,15-24: MUSICA DA BALLO.  
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTI - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
19,20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.  
19,25 (escl. MI I): *Lezzaw* di TEDESCO (prof. Heinz Borgmæsser).  
19,55: Previsioni regionali del tempo.  
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.  
20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*: a) «Già nella notte densa», «nono Merli»; b) «Era la notte», «sgno di Jago (baritono Franci)»; c) La canzone del salce (soprano Giannini); 2. Puccini: *Tosca*: a) «Tre sbirri, una carrozza» (baritono Franci); b) «Vissi d'arte» (isoprano Ralsa); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, «Come un bel dì di maggio» (tenore Martinelli).

21: Trasmissione dal Teatro Comunale di

Firenze:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> HEINZ DRESSER  
col concorso del soprano SUSANNA DANCO

Parte prima:

1. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.  
2. a) Mozart: *Aria in mi bemolle*, «Ch'io mi scordi di te?»; b) Schubert: *Il sosia* (soprano Susanna Danco).  
3. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba; b) La fontana del Tritone al mattino; c) La fontana di Trevi al meriggio; d) La fontana di Villa Medici al tramonto.  
4. a) Rossini: *Aria dall'opera «La cenerentola»*; b) Respighi: *Nebbie* (soprano Susanna Danco).

Parte seconda:

Čaiikovski: *Quinta sinfonia in mi minore*, op. 64: a) Andante; b) Andante cantabile; c) Valzer; d) Finale.

Nell'intervallo: Trilussa: «Alcune poesie». Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).  
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.  
19: *Tras tipico di Terzi*: 1. Fiorini: *Fantasia ulterreccia*; 2. Mineo: *Festa araba*; 3. Bili: *A mi Quirida*; 4. Straus: *Il pisistrello*, valzer dell'opera.  
19,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Montemazzi: *L'amore del tre re*, preludio dell'atto terzo; 2. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando»; 3. Bizet: *Carmen*, «Carmen è tempo ancora»; 4. Catalani: *Loreley*, «Nel verde diaggio»; 5. Verdi: *Otello*, «Ave Maria»; 6. Wagner: *Lohengrin*, coro e marcia dell'atto terzo (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

ORCHESTRA CERZI diretta dal M<sup>e</sup> BARZIZZA

21,15: **Musiche brillanti**

dirette dal M<sup>e</sup> ENRICO ARLANDI

1. Boleldini: *La dama bianca*, introduzione dell'opera; 2. Malatesta: *Leggenda valdostana*, n. 2; 3. Lehar: *Mazurca bleu*, selezione dell'opera; 4. Zanella: *Tempo di minuetto*; 5. Carabella: *Prima rapsodia romanesca*; 6. Dvorak: *Le flautisti*; 7. Pietri: *Primavera*, selezione dell'opera.  
22-23,30: MUSICA DA BALLO.  
23,30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

GIOVEDÌ 14 MARZO 1940-XVIII - ORE 19,30 DALLE STAZIONI DEL 3° PROGRAMMA

## MELODIE DI PRIMAVERA

Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del classico DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzatore SIPRA - Torino)

## STUDIO ARALDICO

PADOVA, Corso Papaleo 8, Tel. 23-124

RICERCHE STORICO-ARALDICHE PER QUALSIASI FAMIGLIA E PER LE PROVE DELLA DISCENDENZA ARIANA o PRATICHE NOBILIARI PRESSO LA R. CONSULTA ARALDICA



Completate e spediteci questo avviso favorita indicarci le conoscenze NOTIZIE STORICHE e STEMMATA sul nome della nostra casata.  
Cognome e nome ..... Città .....  
Luogo d'origine della famiglia .....

È uscita la nuova edizione 1940

## IL NOVISSIMO MELZI

COMPLETO DIZIONARIO ITALIANO  
A. VALLARDI - Editore - Milano

in due parti: I: LINGUISTICA

II: SCIENTIFICA

Edizione 1940, ampliata, rivista ed aggiornata

Volume di 2400 pagine con 3500 incisioni: 152 tavole in nero; 24 tavole a colori; 80 carte geografiche e allegato in tela placcata

**L. 68,25**

Per ricevere il volume basta riempire la scheda qui contro stampata e inviarla con la prima rata di L. 23 all'Ufficio Propaganda - Via G. B. Bertini 29 - Milano, a mezzo del conto corrente postale N. 3-26828.

Il sottoscritto ordina una copia del DIZIONARIO ITALIANO

IL NOVISSIMO MELZI

Edizione ultima, 1940 - A. Vallardi Ed. - Milano

L. 75 - franco di porto e tasse entrati

Si impegna di versare il suddetto importo come segue: L. 21 anticipata e 3 rate mensili successive di L. 16 caduna - tramettere all'Ufficio Propaganda - Via G. B. Bertini, 29 - Milano, a mezzo del conto corrente postale N. 3-26828.

Data .....

Firma leggibile .....

Indirizzo .....

Occupato presso .....

# VENERDÌ - D O G G I O R N O

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Reclazione cantata del Corano (stagliud) - Seebh Muchtâr Hurta  
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Ciao Giulio Cesare», scena di UMBERTO MAURO FACILIO  
11,30: CANZONI ITALIANE DA FILMI ITALIANI: 1. Bizio-Cherubini: *Madonna Rossantina* da «In campagna è caduta una stella»; 2. Ruccione-Bonassu: *Voci lontane* da «La grande luce»; 3. Petracchi: *Simba dorato* da «La doppia vita di Elzina Galli»; 4. Leonardi-Nisa: *Katia* dal film omonimo; 5. Ferri-Contini: *Ritornèrò signora* da «Il segreto di Villa Purdilio»; 6. Betti: *Tu mi piaci* da «Maestro di poeta»; 7. Mascheroni-Lao: *Papa io* da «Imputato kizatevi»; 8. Redi-Nisa: *Stardom sette sedute* dal film omonimo; 9. Galdieri-Pittipilli: *Passava una donna*, da «Folle del secolo»  
12: Borsa - Diachi.  
12,15-12,45 (TI): Trasmissione dalla Moschea Sidi Humuda - Cerimonia e predica del venerdì, predicatore Seebh Beacir ben Hoinze

## DOPIOIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
VERONA - S. REMO - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45  
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI  
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
13,15: CANTATO AI PIANOFORTE: CANZONI moderne interpretate da ALBERTO RABALDIATI - Al pianoforte: CARLO PRATO.  
13,15: DIRCCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Ronfelli: *La ridente Firenze fantasia*; 2. Lehár: *La vedova allegra fantasia cantata*; 3. Bonzato: *Cin-cin fantasia cantata*; 4. Pletti: *Addio giovinezza fantasia cantata*  
13,50: «Le prime cinematografiche», conversazione di Alessandro De Stefani.  
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14,10-14,20 (MI I): Borsa.  
14,10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo 14,15: «Bax» (scandita - Completo corale diretto da Muchtâr el Mrâbet - 14,30: «Maluf» e musiche con «ghita» e «naba».

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.  
16,40: LA CAMERATA DEI BALELLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - BALELLA D'ITALIA - Giornale dei ragazzi.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dall'Accademia di Cecilia: Concerto del pianista GUIDO ACCOTTI: 1. Bach: *Preludio, fuga e allegro*; 2. Brahms: a) *Balata op. 10, n. 2*; b) *Intermezzo op. 18, n. 6*; c) *Rapsodia op. 119, n. 3*; 3. Franck: *Preludio corale e fuga*; 4. Molipieri: *La notte del morto*; 5. Pizzetti: *La danza dello spargiero*, dalla «Pisanella»; 6. Debussy: a) *Studio per le cinque dita*; b) *Sera in Granata*; c) *Fuochi d'artificio*; 7. Chopin: a) *Nocturno in sol minore*; b) *Scherzo in si bemolle minore* - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dell'Internò - Movimento linea corsa dell'Impero - Bollettino presag.

17 (MI I - TO I - GE I - TB - PI I - PA - CT - PD): Giornale radio - 17,15: Diachi CETRA: *Paradiso incantato* dai vincitori del II Concorso Nazionale per Canzoni: 1. Marzilli: *Bianconese*; tango slow (Giovanni Turchetti); 2. Burton-Lane-Bracchi: *Swing sui giu*; tango fox (Laura Barbieri); 3. Kenny-Panzetti: *Chiesetta fra i fiori*, canzone slow (Aldo Donà); 4. Stazzonelli: *Partito*; slow fox (Fedora Mingarelli); 5. Redi-Nisa: *Tango del mare*; 6. Gualtieri: tango (Oscar Bruni); 8. Gualtieri-Bracchi: *Ho comprato un cognolino*; fox-trot (Lisa Bellini); 7. Schias-Frati: *Appuntamento con la luna*; canzone fox (Gianni Di Palma); 8. Sciorilli-Rastelli: *Danza con me*; fox-trot (Dea Garbaccio); 9. Nardella-Della Gasta: *Che l'aggiù di*; canzone napoletana (Alberto Amato); 10. Washington-Bonazzi-Vallbrega: *Sogno ad occhi aperti*; canzone slow fox (Norma Bruni); 11. Cergoli-Bracchi: *Perché*; canzone slow (Aldo Donà); 12. Kramer-Rastelli: *Maestro swing* (Laura Barbieri); 13. Kramer-Rastelli: *Vecchio Tom*; fox-trot (Trio vocale israeliano); 14. Raineri-Robin-Bracchi: *Mi ricordi ancor*; slow fox (Silvana Fiorini) - 17,50-18: Notiziario dell'Internò - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presag.  
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18,15-18,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.  
18,35 (OB I - NA I - VE): Bollettino di comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.  
18,40 (TB): Bollettino del Comando del porto.  
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

### DUBRY

Meraviglia della scienza moderna delle tinture per capelli, la più perfetta del mondo risultata di rara bellezza, senza lavature, e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta più porlezza e naturale. Bastano quattro applicazioni all'anno. Flacone di prova L. 7 - Flacone grande L. 15

Per spedizioni L. 2,50 in più

PROFUMERIA BRUSSELL - Via Broletto - MILANO

L'INESORABILE CLESSIDRA...



segna il fatale passar  
del tempo che tutto fa  
invecchiare. I mobili  
Varechelli non temono il  
volgere degli anni: essi  
si conservano inalterati  
e sempre belli malgra-  
do il fluire del tempo.

Richiedere interessante pubblicazione RS II alla Sede Centrale di CARRARA, Palazzo Vaccelli, oppure a: MOBILI ETERNI VACCHELLI, Roma, Via Capo le Case, 18, tel. 61.977; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 25.476. I mobili sono consegnati franco di porto ed imballo, con Certificato di Garanzia per 4 anni. Facilitazioni di pagamento.



E UN PRODOTTO  
DUCATI

# raselet

Un regalo moderno, originale, utilissimo

Rasoio elettrico

dell'uomo moderno

Presso i migliori rivenditori e presso la Concessionaria

CIMMSA CORSO PORTA NUOVA 12 MILANO

# DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE  
SODE E ROSE, ALITO PROFUMATO

# VENERDÌ - DI SERA

15 MARZO 1940 - XVIII

**PRIMO PROGRAMMA**  
 ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
 VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
 (Torino III dalle ore 23)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seïch Mohammed Trechi. - 19.20: Conversazione letteraria di Mohammed Fehdi el Alem - 19.30: Canti - Sulama - Complesso corale arabo diretto da Seïch Mustafa Susi.
- 19.20 (escl. RO I): Conversazione di Giuseppe Stellingwerf: La protezione antiaerea - maschere antigas.
- 19.35 (escl. RO I): LEZIONI DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
- 20.15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): DISCHI DI CANZONI (Vedi Secondo Programma).
- 20.30-21 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20.40 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

21.10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.  
**Concerto sinfonico**  
 diretto dal M<sup>o</sup> CARLO DANMERM  
 col concorso del violinista VITTORIO BRENO  
*Parte prima:*  
 Brahms *Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77 - a) Allegro non troppo; b) Adagio; c) Allegro gioioso ma non troppo vivace* (Solista Vittorio Breno).  
*Parte seconda:*  
 1. Reger: *Variations et fuga su un tema di Mozart, op. 132.*  
 2. R. Bossi: *Il palio di Siena, quadro sinfonico da «Le sagre d'Italia».*

- Nell'intervallo: Cronache del libro - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 0.30 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

...noche applicazioni...  
**ACQUA RAPIDA**  
 ed i **CAPELLI GRIGI** riacquistano il colore primitivo NON È UNA TINTURA...  
 G. SCARLATTI  
 24 Borgognoni, PISA

**OSFODARSIN**  
 SIMONI  
 È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI!  
 tanto per **VIA ORALE** che **IPODERMICA**  
 RIDONA RAPIDAMENTE  
 LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI  
 Chiedetelo presso le buone farmacie

**SECONDO PROGRAMMA**  
 MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
 CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (GE I): DISCHI.
- 19.20 (escl. MI I): Conversazione di Giuseppe Stellingwerf: La protezione antiaerea - maschere antigas.
- 19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
- 20.30 (escl. RO II): DISCHI DI CANZONI: 1. Novara-Lombardi: *Tutto lace bambina*; 2. D'Anzil-Bracchi: *Una sola parola*; 3. Ainsaldo-Borella: *Uccici-cì*.
- 20.40 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21.10:  
**Processo ad Alfonsina**  
 TRATTI di **GIORGIO SCERBANENCO**  
 (NOVELLA)  
*Personaggi:*  
 Alfonsina R., impiegata; Stefania Piumatti Ingegner Rimoldi, amico di Alfonsina; Walter Tincauri Adele Soldati, canzonettista, amica di Alfonsina; Esperia Sperani La Difesa; L'Avv. Giuseppe Rossi; Sandro De Macchi La cecchia; Silvio Rizzo Giuseppe Andreoli, parrucchiere; Augusto Grassi Antonio Rovani, scrittore; G. De Monticelli Il giudice; Attilio Ortolani Il segretario; Sennuccio Benelli Una cameriera; Antonio Fellini Angela Meroni Regia di ALBERTO CASZELLA

- 22.30 (circa): **ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE** diretta dal M<sup>o</sup> MARIO SALERNO
- 1. Signorelli: *Fantasia del parco*; 2. Picci: *Valzer delle gemme*; 3. Kruger: *Giocattolo norimberghese*; 4. Vidak: *Ideale d'amore*; 5. Schla: *Notte a Sorrento*; 6. Canticino: *Eternamente mio*; 7. Bormioli E.: *Canzone sughiana*; 8. Di Stefano: *Cosa sai dell'amor piccino*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

nel libro da records...  
 GUIDA FOTOGRAFICA D.9 GRATIS  
 FISSATE QUESTE PAGINE LIETE  
**Foto Brennero**  
 DEL COMM. A. VASARI e FIGLIO  
 ROMA (MARTI-CAMI) P. 2 ESEDRA 61

**TERZO PROGRAMMA**  
 FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
 MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni
- 19: Dischi in canzoni: 1. Ferraris-Pouché: *Per te, telono all'amore*; 2. Franco-Ainsaldo-Bracchi: *Tu sei la musica*; 3. Olivero-Nardi: *L'ultimo sogno*; 4. Innocenzi-Soprana: *Mille lire al mese*; 5. Rusconi-Mendes: *Campagna bianca*; 6. Spadaro: *Porta un bacione a Firenze*; 7. Casuola: *Valzer del crepuscolo*; 8. Lugetti-Borella: *Maggio sei tu*; 9. Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amore*.
- 19.30: **DOPOLAVORO CORALE DI GRASSINA** diretto dal M<sup>o</sup> DANTE ZANNONI: 1. Laudini: *Madonna primavera*; 2. Gianni: *Il vincitore*; 3. Zannoni: *Ninna-nanna*; 4. Ignoto: *La canzone dell'alpino*; 5. Caudana: *La messe*; 6. Saiti: *Viva nuova*; 7. Neretti: a) *La barchetta*; b) *La landana*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi!

20.30:  
**Ali in caccia nei cieli**  
 1. *Allarme nel campo dei cacciatori*; 2. *Alla ricerca dei bombardieri*; 3. *Esercitazioni collettive di acrobazia*; 4. *Battaglia fra caccia e bombardieri*; 5. *Canzoni e ricordi di guerra*  
 Documentario registrato dall'E.I.A.R. su aerei e apparecchi militari  
 Impressioni di FRANCO CARMASCONI e VITTORIO VELTRONI

- 21: **Musica da ballo**  
 ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI
- 22-23.30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Bofeldieu: *Il caffè di Bagdad*, introduzione dell'opera; 2. Catalani: *Loreley*, - Valzer dei Fiori; 3. Reznicek: *Donna Diana*, introduzione; 4. Smetana: *La sposa venduta*; a) Marcla; b) Introduzione.
- 23.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

**YOGURT**  
 Perché non consumate ogni giorno questo prestolissimo alimento?  
 L'acidoidei ha creato un apparecchio di durata indefinita a prezzo accessibile a tutti, col quale voi stessi ed ovunque potete preparare un perfetto ed economico Yogurt.  
 Livigno gratis LACTOIDEI Soc. An. Rep. 3 MILANO C. Buenos Aires, 47

**SAISA**  
 FABBRICA MOBILI  
 ROMA - LISSONE - MILANO  
 Scrivete oggi stesso!  
 Il nostro "UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA" vi fornirà ogni dettaglio come fosse venuto di persona  
 CATALOGO GRATIS  
**VIA LUCREZIO CARO 64 - ROMA**

# SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.30)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglioni) - Bubaker ben Hag Selah  
7.30: Ginnastica da camera (Primoorno) - 7.45 (Secondo corso)  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del  
tempo

9.30-10.15 RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Secondo  
concerto per il primo anno

10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «La  
Banda si presenta», scena musicale

11.30: DISCHI DA COMEDIE MONTATI E RIVISTE: 1. Satti-Nisa: Fiesche liccheta, da  
«La dattilografa»; 2. Martinielli: Sei tu l'amore, da «Il ratto delle cianfore»;  
3. Leonardi: Sino innamorato, da «Doveva finire così»; 4. Rizza-Ramo: Era  
tanto bello da «Mille perle e una notte»; 5. Redi-Nisa: Mattia, da «Spettacolo  
1900»; 6. Petrech-Zambrelli: 190 allora, da «Signorina Dollaro»; 7. Alletti:  
«Tu sei geloso ancor, bi Parole pale, da «Scalo di fortuna»; 8. Montagnini:  
Sei tu, da «Transatlantico»  
12: Borsa - Dischi

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45  
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.  
Trasmissione organizzata per i La-  
boratori Italiani Ricchetti.

12.25: Calendario Avvenimento.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-  
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
- Bollettino della neve

13.15: IL MORTO SVEGRO, scena di An-  
drea Michener

13.20 (TI): Giornale radio e noti-  
ziario in arabo - 13.25: Canti  
«Tobbea» e «Mogut» - Comple-  
so musicale di Sadeg ben Rumadan.

13.45: Muzikar ben Omrus - Canzoni  
tripoline - Orchestra araba del-  
l'E.I.A.R.

13.55: SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE, scen-  
e di Alberto Cavaliere e Nino Gua-  
reschi - Trasmissione organizzata  
per la Ditta Felice Bisleri & C.  
di Milano.

14-14.10: Giornale radio - Situazione  
generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20 (MI I): Borsa

14.40-14.50 (GE II): Comunicazioni  
del Segretario federale

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - FIRENZE II

12.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI STIMI E  
DANZE diretta dal M° M. SALERNO:  
1. Avlshibe: Sarris e Fiori; 2. Pio-  
lillo: Seconda suite per archi; a)  
Madrigale; b) Tempo di giga; 3. To-  
nelli: Stornellata a bolero; 4. Rall-  
boul: Danza sul prato; 5. Fripo:  
Serenata galante; 6. Joyce: Sogno  
d'autunno; 7. Bucchi: Ridda di  
onani; 8. Ciociano: Rapsodia sibe-  
riana.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-  
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1.  
Bruch: a) Capriccio in si minore,  
op. 78, n. 2; b) Intermezzo in do  
maggiore, op. 119, n. 3; 2. Albeniz:  
Malagueña; 3. Tietzati: Toccata

13.30: ORCHESTRA diretta dal M° A.  
FRANCA.

14.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1.  
Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia  
dell'opera; 2. Bizet: Carmen, «E'  
l'amore uno strano sugello»; 3.  
Gounod: Faust, «Perché l'ardite an-  
cora?»; 4. Wagner: Tannhäuser,  
gran marcia; 5. Mascagni: Cava-  
lleria rusticana, «Vol lo sapete, o  
mamma»; 6. Puccini: Mamma Sa-  
lerno, «Nello Squal»; coro a bocca  
chiusa

14.45-15 (extra): Giornale radio

15.30 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Trasmissione dal Teatro  
Carlo Felice di Genova:

## La traviata

Libretto in tre atti e quattro quartetti di F. M. PIAVE  
Musica di GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI: Violetta Valery, Iris Adami Corradetti, Flora Bervoatz, Carmen  
Torbati, Armina, Edmea Montanari, Alfredo Germont, Giovanni Mili-  
piero, Giorgio Germont suo padre, Gino Bechi, Gastone, visconte di  
Lestréades, Alfredo Mattioli, Barone Douphol, Camillo Nannini, Marchese  
d'Obigny, Attilio Bordonali, Dottor Grenvi, Bruno Carrasoli, Giuseppe,  
sermo di Violetta Sante Mostini; Commissionario, Cesare Remortino

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE BARONI

Maestro del coro: VITTORIO RUFO

Negli Intervalli: 1. Domenico di Paoli: «Opinioni verdiane», lettura; 2. Giornale  
radio - Estrazioni del Regio Lotto - Notiziario dall'Interno - Movimenti  
linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi; 3. Poesi, scena di Riccardo Can-  
diani

16.15 (BO - AN - NA II - BA II - MI II - GE II - FI II): Trasmissione da Bo-  
logna: CONGRESSO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ELETTROTecnica ITALIANA.

16.30 (RO I - NA I - BA I - BZ - VE - TI - MI III - TO III): CONCERTO SINC-  
FONICO ORGANIZZATO PER I CORSI PROFESSIONALI DELLA FEDERAZIONE FASCISTA DI TO-  
RINO - ORCHESTRA DELL'E.I.A.R. diretta dal M° ALFREDO SIMONETTO - Parte prima:  
1. Rossini: La pazzia Isidra, sinfonia dell'opera; 2. Grieg: Peer Gynt, prima  
suite, op. 46; a) Il mattino, b) La morte di Asa; c) La danza di Anitra, d) Nel-  
l'antro del Re della montagna - Parte seconda: 1. Wagner: Lohengrin, pre-  
ludio dell'atto terzo; 2. Martucci: Norelletta, op. 76, n. 2; 3. Mascagni: Inter-  
mezzo dall'opera «Cavalleria rusticana»; 4. Ponchielli: Danza delle ore, dall'  
opera «La Gioconda»; 5. Smetana: La sposa venduta, sinfonia dell'opera.

Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dopo il  
concerto: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bol-  
lettino presagi

17 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dalla  
Sala Sarmantini di Milano:

CONCERTO DEDICATO A LUDWIG TEDESCHI - SOPRANO HILDE SINGENSTERN.

17 (BO): Vedi Trasmissione Programmata

17.40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali

18.10-18.50 (eccl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONOTACHE DELL'AGRICOLTURA.

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali

18.45 (TI): Giornale radio e Notiziario in arabo

18.50 (BA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale



# Salotti nelle varie epoche

Scenae di CAVALIERE e GUARESCHI

SABATO 16 MARZO 1940 - XVIII - ORE 13,35

QUARTA PUNTATA

## Salotto napoleonico

Manifestazione settimanale  
organizzata per conto della  
**Ditta FELICE BISLERI & C.**  
di Milano, produttrice del-  
l'Aperitivo Tonic Ferro  
China Bisleri e proprietaria  
dell'Acqua di Nocera Um-  
bra Sorgente Angelica.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

# CURA RAPIDA



**MALATTIE dei BRONCHI e POLMONI**  
(costipazioni, raffreddori, tossi, ca-  
tari bronchiali, esiti pleurici)

**DOLORI** (reumatici artritici, urice-  
mici, nevralgici)

**INGORCHI GHIANDOLARI**,  
hanno - come attendono migliaia di do-  
cumenti - il più implacabile nemico  
nella

# POMATA LIMAS RISOLVENTE

SOSTITUISCE con VANTAGGIO I CATAPLASMII di FARINA di  
LINO, LE PENNELLATURE di TINTURA di JODIO, I SENAPISMI



# SABATO - DI SERA

16 MARZO 1940 - XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
(Torno III delle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canzone tripolina di Mohammed Seim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19,15: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman - 19,35: Musiche del Gioia - Orchestra diretta dal Lamin Hasán Bei - 19,45: Canzoni tripoline delle Zemzama - Cantatrice Mabruga bent Ahmed.
- 19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19,40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20,30 (escl. BA I): ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> SERGIO VACCARI.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

### 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

#### La sonnambula

Melodramma in due atti e tre quadri  
di FELICE ROMANI  
Musica di VINCENZO BELLINI  
Personaggi:  
Il conte Rodolfo, signor del villaggio Luciano Donaggio  
Teresa, moltara Rinetta Romboli  
Amina, orfanella raccolta da Teresa Margherita Carosio  
Elvino, ricco possidente del villaggio Bruno Landi  
Lisa, ovesta amante di Elvino Giulia Ciglia Lauro  
Alessio, contadino amante di Lisa Raffaele Aulicino  
Un notaro Pasquale De Rosa  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra VITTORIO GDI  
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. Conversazione scientifica di Edoardo Lombardi - Come nacque la Sonnambula - lettura. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - 2. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
Dopo l'opera (fino alle 0,30): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI e ORCHESTRA TIPICA CANARO.  
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
  - 19 (GE I): DISCHI.
  - 19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
  - 19,40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
  - 19,55: Previsioni regionali del tempo.
  - 19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
  - 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
- 20,30 (escl. RO II - PA - CT):  
**MAHAMURA EL HADRA**  
Documentario registrato in un villaggio libico - Impressioni di Mario Peretti
- 20,45 (escl. RO II - PA - CT): DISCHI di MUSICA SIMFONICA: 1. Virahdi-Bach: Concerto in la minore per quattro pianoforti (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta dal M<sup>o</sup> Unger); 2. Brahms: Danza ungherese n. 1 (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta dal M<sup>o</sup> Furtwängler).

### 21: Trasmissione dal Teatro Politeama di Palermo:

Settima "Ora del dilettante"  
ORCHESTRA MODERNA  
diretta dal M<sup>o</sup> SAVERIO SERACINI

- 22,30: Concerto  
del soprano ANNA MARIA LONGOBARDE  
Al pianoforte il M<sup>o</sup> GIORGIO FAVARETTO  
1. Monteverdi: a) *Ohimè ch'io cado*; b) *Eri già tutta mia*;  
2. Scarlatti: a) *Caldo sangue*; b) *Cui vuole innamorarsi*; canzonetta  
3. Haendel: *Cere selve*, dall'opera "Atalanta"  
4. Píati: a) *O' bico*; b) *A pulumella e Francia*, due canzoni napoletane.  
3. Persico: *Una nota si fa in cielo*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI e ORCHESTRA TIPICA CANARO.  
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI III  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 10: QUARTETTO a PIETRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SENA: 1. Ranzano: *Passaggiata degli eleganti*; 2. Billi: *Limfe e faunt*, danza campestre; 3. Brahms: *Danza ungherese n. 6*; 4. Billi: *Festa del villaggio*; 5. Schubert-Billi: *Ave Maria*; 6. Marucci: *La pattuglia*; 7. Mazzocchi: *Milena, czarda*.
- 19,30: DISCHI di MUSICA SIMFONICA: 1. Haendel: Concerto per orchestra n. 28, «Doppio concerto»; 2. Lualdi: *Interdado del sogno*, dall'opera «La figlia del re»; 3. Jurnefelt: *Preludio*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
- 20,30:

- ### Musiche per orchestra
- dirette dal M<sup>o</sup> E. ARLANDI
1. Nicolai: *Le stiepe comari di Windoor*, introduzione dell'opera.
  2. Arlandi: *Preludio e pagena*.
  3. Cabella: *Danza fantastica*.
  4. Artoli: *La molleggiata di carla*, selezione.
  5. Debussy: *Piccola suite*.
  6. Strauss: *Mato perpetuo*.
- 21,15: Canzoni e ritmi  
ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARRIZZA
- 22-22,30: MUSICA DA BALLO.  
22,30-0,30 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARTA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

## UN CAMPARI

TRASMISSIONE "ORA DEL DILETTANTE"

SABATO 16 MARZO 1940 - XVIII ORE 21 - STAZIONI DEL III° PROGRAMMA SERALE

### PREMI 5000 LIRE in Buoni del Tesoro 5%, 1949

OFFERTI DALLA DITTA DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO

### 9 CASSETTE di prodotti Campari: Cordial Campari - Bitter Campari - Campari Soda

#### NORME DEL CONCORSO

Per concorrere i radiascoltatori devono inviare una cartolina all'E.I.A.R. - VIA ARSENALE 21, TORINO - CONCORSO ORA DEL DILETTANTE, indicando quale dilettante si desidera di più. Ogni concorrente può spedire un numero illimitato di cartoline. Saranno valide le cartoline inviate entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e che portino chiaramente l'indirizzo del mittente. Lo spoglio delle cartoline, sarà eseguito a cura dell'E.I.A.R. Fra tutti i radiascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti di preferenza, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, 10 premi messi a disposizione della Ditta DAVIDE CAMPARI & C. di Milano.

Tutti i premi verranno assegnati. I risultati del concorso verranno resi noti a mezzo radio (o per telefono) successivo a quello della trasmissione.

Sabato 16 Marzo 1940-XVIII ore 12,20 dalle Stazioni del 1° Programma Meridiano

### MELODIE DI PRIMAVERA

Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del **DEPURATORE RICHELET** indispensabile in primavera  
(Organizzazione SIPRA - Torino)



**PELLE GRASSA PORI DILATATI PUNTI NERI ACNE RUGHE BONSE PALPEBRALI**

parlano con la famosa

### ACQUA ALABASTRINA

Dott. BARBERI

che rende la pelle bianca, soda, fresca e liscia come alabastro. Non trovandola dal vostro profumiere inviate L. 15 al

**Dott. BARBERI**  
Piazza S. Olyva, 9 - PALERMO

## CHERRY-BRANDY

# LUXARDO







# I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

## DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIIII

### CONCERTI

#### SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.30. Radio Parigi: Concerto sinfonico: 1. Beethoven « Sinfonia fantastica »; 2. Wagner: « Preludio dal « Lohengrin »; 3. Preludio « A due voci » di Tristan e Isolde; 4. « Opera del falco » di Tausenbergh.
18. Berlino: Grande concerto di musica religiosa.
- 18.15. Bucarest: Radioricordo.
- 18.35. Budapest: Banda militare.
- 19.15. Madaga: Concerto di musica romantica.
20. Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Bizet: « Suite symphonique »; 2. Widor: « Cradle e variations » per arpa e orchestra.
20. Sofia: Radioricordo.
- 20.15. Berlino: Concerto orchestrale.
- 20.15. Kalundborg: Radioricordo.
- 20.15. Königsberg: Concerto sinfonico: Beethoven: « Egmont », ouverture; 2. M.: « Sinfonia Breve ».
- 20.30. Amburgo: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: « Le crepuscolo di Prometheus », ouverture; 2. Schubert: « In un Lied », M.: « Ringhiana », 7. in do maggiore « Inno »; 3. Erdős: « Introduzione e ciaccona » per violino e orchestra; 1. Canto.
- 20.40. Belgrado: Radioricordo.
21. Sottesi: Sinfonia di concerto dell'« Usselo », poema sinfonico tratto da Andersen.
22. Vienna: Concerto orchestrale: 1. Wagner « Parsifal »; 2. ouverture, in gregoriana; 2. Schu-

### TEATRO LIRICA E PROSA

- 19.48. Bernasconi: Anonimo: « Il facio dimmuntato », radioricordo.
20. Parigi P.T.T.: « L'Hebe », « Les prelieux », commedia in un atto.
20. Sottesi: Geronzi-Denay: « Quatre parties des suites », radioricordo.
20. Zagabria (dal Teatro Nazionale): Transmissioe d'opera.
- 20.45. Radio Parigi: « Einmal », « Maria-Hilf », opera comica in tre atti.
- 22.45. Lilla: Brno-Léonie Doléans: « La vita di Francesco Villone ».

### SEQUE CONCERTI

- Berlino: « Sinfonia in sol minore » (« Incomplete ») primo tempo; 3. Lärmann « Pestilenz »; Aufzug; 4. Canto; 5. Thulle: « Overture romantica »; 6. Lortzing « Oudine fantastica »; 7. Mozart: « Sotte » da concerto di « L'Idomeneo »; 8. Oudin; 9. Wagner: « Tausenbergh » ingresso degli ospiti; 10. Glinka: « Scene dal Balletto »; 11. Donizetti: « Il Mago »; « Die Lorelei »; « Nimm Meine Hand ».
- 22.15. Lubiana: Radioricordo.
- 22.55. Bucarest: Radioricordo.
- 0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

### PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
18. Sofia: Musica leggera e da ballo.
- 18.10. Kalundborg: Musica di influenza.
- 19.15. Bordeaux Sud-Ovest: « Il tempo ».
20. Bruxelles II: Serata di varietà.
20. Radio Tolosa: Musica di film.
- 20.30. Bruxelles I: Musica leggera e caratteristica.
- 20.30. Sofia: Musica d'opera.
- 20.55. Niversum II: Musica leggera e caratteristica.
21. Bordeaux Sud-Ovest: « Famosi e molari ».
21. Bratislava: Musica d'opera.
21. Poste Parisis: Musica brillante.
21. Parigi P.T.T.: Cantata francese e inglese.
21. Radio Tolosa: Selezione d'opera.
- 21.20. Sofia: Musica leggera e da ballo.
22. Radio Tolosa: Danze e melodie.
- 22.10. Bruxelles I: Inno di musica da ballo.
- 22.10. Bruxelles II: Musica da jazz.
- 22.10. Budapest: Concerto di Aszoniche.
- 22.45. Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 22.45. Budapest: Musica zigeun.
23. Bratislava: Musica zigeun.
- 23.30. Burghard: Musica leggera per quartetto.

### MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

18. Bernasconi: Concerto di Schubert.
- 18.30. Bruxelles II: Violino e piano: 1. Bach: « Sonata in sol maggiore »; 2. Mozart: « Sonata in sol ».
19. Bernasconi: Concerto di due piani.
19. Lilla: Musica da camera.
19. Sottesi: Concerto d'organo.
- 20.30. Ankara: « Roma »; « Sonata in 3. » per violino e piano.
- 20.50. Bernasconi: Concerto del Trio « Chitarra ».
- 21.10. Lubiana: Musica da camera.
- 21.45. Radio Parigi: Musica da camera: 1. Couperin: « L'apoteosi di Lullu »; 2. Ibert: « Busonatori di flauto »; 3. P. Schmidt: « Trio ».
- 22.10. Burghard: Musica da camera.
- 22.15. Bratislava: Concerto di piano.
- 22.15. Bucarest: Concerto vocale (ingl.).

### SEQUE PROGRAMMI DIVERSI

- MUSICA DA BALLO: 19.30. Budapest - 21.40. Ankara - 21.50. Sofia - 22.20. Kalundborg - 22.50. Belgrado - 23.15. Poste Parisis - 23.25. Brema

### MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17.15. Monaco: Musica da camera.
- 17.15. Radio Parigi: Musica da camera.
- 17.45. Königsberg: Ballo e piano.
18. Brema: Concerto di solisti.
18. Madaga: Concerto in piano: musica di Brahms.
18. Zagabria: Concerto orchestrale.
- 18.10. Vienna: Concerto vocale.
- 18.15. Bruxelles I: Piano e canto.
- 18.15. Radio Parigi: Concerto di piano: musiche di Debussy.
- 18.30. Budapest: Concerto di piano.
- 18.55. Brema: Concerto vocale: « La canzone per amore tedesca ».
19. Sofia: Concerto vocale.
- 19.15. Bucarest: Concerto per arpa e piano.
- 19.30. Burghard: Concerto vocale.
- 19.50. Niversum I: Violino e piano.
- 20.15. Bernasconi: Concerto vocale.
- 20.45. Kalundborg: Inno di fanciulli.
21. Zagabria: Concerto vocale.
- 21.30. Ankara: Musica da camera: raginata.
- 21.30. Brema: Vario ballate.
- 21.30. Bucarest: Concerto di piano.
- 21.35. Monaco: Concerto vocale.
- 21.45. Lilla: Concerto di piano: 1. Grieg: « Tre pezzi »; 2. Pjeren: « Notturno in forma di valzer ».
22. Belgrado: Concerto d'arpa.
- 22.40. Kalundborg: Musica da camera per strumenti a fiato: 1. Saler: « Quintetto » di fiato; 2. Fage: « Quintetto » di flauti, op. 13; 3. Aertsmann: « Capriccio » per flauto ed oboe; 4. Bartok: « Il burlone gentiluomo »; suite.

## LUNEDÌ 11 MARZO 1940-XVIIII

### TEATRO LIRICA E PROSA

- 19.30. Radio Parigi: Transmissioe dalla Comédie Française.
- 20.15. Königsberg: Ludwig Niekam: « Hermann Lams, figlio del Nazario occidentale », radioricordo.
- 20.30. Bruxelles I: Carlo Larrondo: « La mort du silence », radioricordo.
22. Parigi P.T.T.: Bernard Germal: « La rhabille »; « Les vives ».
- 22.45. Radio Parigi: Anatole France: « Au po... »; « Le bonheur ».

### SEQUE MUSICA DA CAMERA

- 22.15. Lubiana: Concerto vocale: Alcune arie.
23. Radio Parigi: Ravil: « Le toubou de Couperin »; « Frammenti per piano ».
- 23.10. Niversum I: Concerto d'organo.
- 23.40. Burghard: Concerto di musiche francesi per piano.

### PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
- 17.10. Francoforte e Saarbrücken: Varietà musicale.
- 18.5. Sofia: Musica folkloristica e leggera.
- 18.10. Amburgo: Musica leggera per organo.
- 18.10. Niversum I: Varietà musicale.
- 19.15. Vienna: Musica leggera e caratteristica: sinedrota.
20. Burghard: Musica Linnel: sera alle note.
- 20.15. Kalundborg: Musica d'opera.
- 20.15. Niversum I: Serata di varietà.
- 20.25. Colonia: Radioricordo.
- 20.30. Bruxelles II: Radioricordo.
- 20.45. Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra sinfonica.
- 20.55. Niversum I: Serata di varietà.
21. Poste Parisis: Varietà.
- 21.15. Kalundborg: Organo da chiesa.
- 21.15. Königsberg: Varietà e dischi: Musica da camera e da ballo.
- 21.30. Sofia: Musica leggera e da ballo.
- 21.40. Niversum I: Musica leggera e caratteristica.
- 22.10. Bruxelles I: Jazz sinfonico: composizioni di David Rev.
- 22.10. Budapest: Musica zigeun.
- 22.30. Bordeaux Sud-Ovest: Jazz e musica leggera.
- 22.40 (ca): Berlino: Alcune melodie.
- 22.45. Parigi P.T.T.: « Ilmi » e « Jazz ».
- 23.15. Burghard: Balli e danze (Jazz-Loss e la sua orchestra).
- MUSICA DA BALLO: 20.15. Monaco - 21. Bratislava - 22. Sottesi. Ankara - 22.20. Zaga-

### CONCERTI

#### SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.10. Berlino: Radioricordo.
- 18.25. Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
- 18.30. Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.30 (ca): Bruxelles II: Ballo: « Sonata in sol minore ».
- 19.45. Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: Mozart: « Sinfonia in G » (Haydn).
- 19.50. Kalundborg: Radioricordo: Musica di Beethoven: 1. Sinfonia; 2. Sinfonia Guffo.
20. Bucarest: Concerto orchestrale: Funzionari vari di Haydn a R. Mitzas.
- 20.45. Radio Parigi: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: « Sinfonia Italiana »; 2. Widor: « Kua »; poema sinfonico; 3. Rimski-Korsakoff: « Capriccio d'op. 60 ».
- 20.55. Niversum II: J. Kall: « La Pastore secondo San Giovanni », mattina.
21. Berlino: Concerto dell'Orchestra « Harmonica » diretta da Furtwängler; Beethoven: « Sinfonia in G ».
- 21.25. Stoccarda: Radioricordo.
- 21.35. Burghard: Radioricordo.
- 22.5. Bucarest: Concerto di dischi.
- 22.10 (ca): Vienna: Concerto di dischi.
- 0.10. Berlino: Concerto notturno.

### SEQUE PROGRAMMI DIVERSI

- Berlino - 23.15. Poste Parisis - 23.25. Brema - Budapest - 23.45. Radio Parigi.

## LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW
904	331.9	Amburgo (Germania)	100	1195	251	Francoforte (Germania)	25	260	1154	Oslo (Norvegia)	60
182	1648	Ankara (Turchia)	120	583	514.6	Grenoble (Francia)	20	959	312.8	Parigi P.P. (Francia)	60
686	437.3	Belgrado (Jugoslavia)	20	160	1875	Hilversum I (Olanda)	120	695	433.7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
106	356.7	Berlino (Germania)	100	722	414.4	Hilversum I (Olanda)	17	1450	206	Scotts Bay (Francia)	5
556	539.6	Bernonunster (Svizzera)	100	995	301.5	Hilversum II (Olanda)	65	638	470.2	Praga (Boemia)	120
1077	278.6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	668	309.9	Radio Agen (Francia)	1.5
1368	219.8	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	1088	280.9	Radio C16 (Francia)	2
1084	298.8	Bratislava (Slovacchia)	11.5	1213	247.3	Lilla (Francia)	50	1380	215.4	Radio Lione (Francia)	25
758	395.8	Brema (Germania)	100	648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100	1201	227.1	Radio Mediterraneo (Francia)	27
950	315.8	Breslavia (Germania)	100	785	322.2	Lipsia (Germania)	120	182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
922	325.4	Brno (Moravia)	32	1141	261.1	London National (Inghilterra)	40	813	328.8	Radio Tolosa (Francia)	60
949	483.9	Bruxelles I (Belgio)	35	877	342.3	London Regional (Inghilterra)	70	1040	268.5	Radio Torino (Francia)	17
932	321.9	Bucarest (Romania)	100	527	509.2	Madrid Regional (Inghilterra)	6	1249	204.8	Sarbrücken (Germania)	10
823	364.5	Bucarest (Romania)	12	232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150	850	352.9	Sofia (Bulgaria)	100
546	549.5	Budapest I (Ungheria)	120	583	514.6	Madina (Lettonia)	50	374	520.6	Stoccarda (Germania)	100
359.3	634.5	Budapest II (Ungheria)	10	749	400.5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	704	426.1	Stoccolma (Svezia)	55
1503	230.2	Danzica (Germania)	0.5	113	269.5	Moskva (URSS)	100	224	1239	Varavia Regional (Inghilterra)	70
191	1571	Deutscherender (Germania)	150	668	449.1	North Regional (Inghilterra)	6	593	506.2	Vienna (Germania)	100
876	251.1	Burgas (Spagna)	6	1013	298.2	Midland Regional (Inghilterra)	70	677	483.1	Sottesa (Svizzera)	10
856	455.3	Colonia (Germania)	100	740	405.4	Monaco di Baviera (Germania)	100	859	366.2	Strasburgo (Francia)	100
1175	231.1	Copenaghen (Danimarca)	10	1167	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	778	386.8	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
1303	230.2	Danzica (Germania)	0.5	1185	253.2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	224	1239	Varavia Regional (Inghilterra)	70
191	1571	Deutscherender (Germania)	150	668	449.1	North Regional (Inghilterra)	6	593	506.2	Vienna (Germania)	100
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	1149	261.1	North National (Inghilterra)	40	1088	278.2	Zagabria (Jugoslavia)	0.7



## MARTEDÌ 12 MARZO 1940-XVII

## CONCERTI

SINFONICI VARIATI BANDISTICI

- 17.10 Francoforte e Saarbrücken: Radiorettra.  
18.25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.  
18.30 Ankara: Concerto di musica turca.  
18.30: Bruxelles I: Concerto sinfonico.  
19.20: Bucarest: Radiorettra.  
19.30: Burghard: Radiorettra e coro.  
19.45: Madona: Musica classica.  
20: Bucarest: Concerto orchestrale dedicato a Haydn.  
20: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Sir Adrian Boult.  
20.10: Beromünster: Concerto orchestrale.  
20.15: Berlino: Marche militari e cori: Nove canzoni militari.  
20.30: Ankara: Radiorettra.  
20.30: Bruxelles I: J. S. Bach: «L'arte della fuga» trascritta per grande orchestra.  
20.30: Bruxelles II: Radiorettra, coro e solisti: Compositions di Liszt.  
20.30: Radio Parigi: Concerto orchestrale.  
20.30: Zagabria: Radiorettra.  
20.40: Belgrado: Concerto sinfonico.  
20.40: Kalunborg: Radiorettra e solisti: J. Gódnard: «La regina di Saba», marcia; 2. Massenet: «Werther», sinfonia; 3. Schubert: «Serenade», poema sinfonico; 4. Purcell: «Toccata», minuetto; 5. Stravinsky: «Danza per il ballo»; 6. Loncevallo: «Il Pastorello», sinfonia; 7. Ciaikovski: «Danza slava da «Le Roi magicien».  
21: Sofia: Concerto strumentale.  
21.20: Bratislava: «Morceaux de Salabau» n. 1 in re maggiore.

## TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.30: Budapest: Trasmissione dall'Opera House.  
19.45: Parigi P.T.T.: Jean Bonfroy: «L'ora bisantina».  
20.30: Sottien: «Shakspere» «La notte del Re» «Dramma in quattro atti».

## PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA DANZE

- 17.30: Königsberg: Programma vari: Nozze nuptiales nella Castiglia (reg.).  
18: Breslavia: Programma vari: Usi e costumi del costadul di primavera.  
18: Sofia: Musica leggera e da ballo.  
18.10: Amburgo: Musica leggera riproposta.  
18.25: Burghard: Varietà.  
20.30: Bratislava: Danze e marce (plano).  
19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di ballo.  
19.15: Stoccarda: Programma vari: Lottano al Lago di Costanza.  
20: Radio Agen: Selezione di opere musiche.  
21: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.  
21.15: Berlino: Musica folkloristica e leggera.  
21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.  
21.30: Zagabria: Musica leggera.  
21.40: Königsberg: Varietà musicale (reg.).  
22.15: Bratislava: Musica zigena.  
22.15: Radio Tolosa: Il tango.  
22.30: Berlino: Musica leggera per pianoforte.  
22.30: Brema: Musica leggera e caratteristica.  
22.30: Bourghard: Cabaret.  
22.30: Poste Parisioni: Ritmi e danze.

MUSICA DA BALLO: 21.35: Ankara - 22.20: Kalunborg, Zagabria - 22.45: Radio Parigi - 23.25: Brema.

## Segue CONCERTI

- 21.55: Bucarest: Concerto di dischi.  
22.10: Minskum II: Orchestra di Musicisti.  
22.15: Lubiana: Radiorettra.  
23.10: Berlino: Radiorettra.  
23.20: Budapest: Radiorettra.  
0.10 (reg.): Berlino: Concerto notturno.

## MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Budapest: Concerto di piano.  
17.15: Radio Parigi: Musica da camera.  
17.25: Colonia: Concerto di cello e pianoforte.  
17.30: Brema: Concerto di due pianoforte.  
17.45: Lipsia: Violino, piano e canto.  
18: Lubiana: Concerto corale.  
18: Vienna: Concerto vocale: Canzoni popolari austriache.  
18.10: Beromünster: Musica da camera francese.  
18.20: Belgrado: Concerto di piano.  
18.25: Francoforte e Saarbrücken: Concerto corale: Canzoni popolari tedesche.  
18.30: Brema: «Lieder» di Brahms.  
19: Beromünster: Concerto corale.  
19: Parigi P.T.T.: Grigie: «Sinfonia» per violino e piano.  
20: Sofia: Musica da camera.  
20.10: Belgrad: Coro sinfonico.  
20.30: Sofia: Concerto vocale.  
21: Zagabria: Concerto di piano.  
21.15: Vienna: Cello e piano: J. Pfitzner: «Sinfonia» per cello e piano in fa diesis minore op. 1; 2. Volantini: «Suite» in mi maggiore.  
21.30: Bucarest: Musica da camera.  
21.45: Lipsia: Felix Mendel: «Concerto in re minore», per piano.  
22.15: Radio Parigi: Concerto di piano.  
22.45: Bratislava: Cello, flauto e piano.  
22.45: Lipsia: Concerto di violoncello e piano: 1. Paraf: «Sinfonia»; 2. De la Presle: «Pezzo da concerto».

## CONCERTI

SINFONICI VARIATI BANDISTICI

- 17.25: Lipsia: Radiorettra, coro e solisti: Concerto dedicato a Hugo Wolf nel suo ottantesimo compleanno.  
18.25: Francoforte e Saarbrücken: Radiorettra e solisti: Festival: J. S. Bach: 1. «Invenzione in do maggiore»; 2. «Concerto» per piano, violino e flauto in la minore.  
18.25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.  
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.  
18.30: Breslavia: Musica di strumenti a data (sinfonia).  
19.30: Monteceneri: Radiorettra: Musiche di compositori italiani.  
19.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Weber: «Overture», marcia; 2. Berlioz: «Roméo e Giulietta»; 3. Lalo: «Rapsodia norvegese».  
20: Bucarest: J. S. Bach: «La Passione secondo S. Giovanni».  
20: Kalunborg: Radiorettra e solisti: 1. Honegger: «Suite» dal melodramma «Gurre»; 2. Canto e piano; 3. Pini Henriche: «King Valner»; leggenda sinfonica.  
20.15: Beromünster: Radiorettra: Musiche di Beethoven.  
20.15: Vienna: Concerto orchestrale diretto da Hans Weisbach: Compositions di Hugo Wolf: 1. «Penultima», poema sinfonico; 2. Due «Lieder»; 3. «Scherzo»; 4. «Inno multitudinario per coro e orchestra»; 5. «Il Correggiolo», preludio e intermezzo; 6. «La canzone degli «Elli» per soprano, coro e orchestra; 7. «Lieder» per baritono e orchestra; 8. «Serenata italiana»; 9. «Bei Freiwasser» per coro e orchestra.  
20.30: Ankara: Concerto vari: 1. Urbach: «Regina», marcia; 2. Fickel: «Valzer-Intermezzo»; 3. Reumann: «La fidanzata di Messina», ouverture; 4. Saint-Saëns: «Le Rouet d'Empiale», poema sinfonico; 5. Parés: «Dirigimento zigeno».  
20.30: Burghard: Orchestra scozzese.  
20.30: Sofia: Concerto strumentale.  
20.30: Sottien: Concerto sinfonico: 1. Haendel: «Concerto grosso n.º 12 in sol maggiore»; 3. Beethoven: «Concerto in sol maggiore n.º 4» per piano e orchestra; 8. Jean Smet: «Ode di Oratio», per coro e orchestra; 4. Debussy: «Tre notturni»; 5. Borodin: «Danze dal Princip Igor».  
20.55: Minskum I: Concerto dedicato alla Finlandia.  
21.20: Madona: Musiche di scena.

## MERCOLEDÌ 13 MARZO 1940-XVII

## TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Breslavia: Maria Kvanova: «Pietro di Corsica», radiodramma.  
19: Lipsia: (Lontano) e «Bodogese».  
19.30: Radio Parigi: Festival Shakspeare-Racine.  
20: Belgrado: Trasmissione d'opera dal Teatro National.  
20: feat: Monteceneri: Cesare Giulio Viotto: «Gasim e Sijmouda», commedia in tre atti.  
20.15: Francoforte e Saarbrücken: Karl Seebatz: «In Lussemburgo nel 1843», radiodramma con musiche di Gustav Rodel.  
20.15: Monaco: Hans Heberg: «Faschinda», tragedia.  
20.15: Stoccarda: Antio Hoffmann: «Arel» (ultimo sive unicamente per il canto), scene della vita di Hugo Wolf con musica e canto.  
20.45: Beromünster: Alfred Fankhauser: «Genio Cana», radiodramma in cinque quadri.  
20.45: Radio Parigi: (dall'Opéra-Comique) Léo Delibes: «Le Roi d'Yvetot», opera comica in tre atti.  
21: Bruxelles II: Wegis: «Tom Sanders», opera comica in un atto.

## Segue CONCERTI

- 21.30: Brema: Concerto bandistico e corale: Canzoni tedesche e olandesi.  
21.30: Colonia: Radiorettra, coro e solisti: 1. Adams: «Lieder della Biscaia» per soprano, contralto, baritono, coro e orchestra; 2. Burck: «Suite di danze».  
21.30: Kalunborg: Orchestra d'archi: Musica danese moderna: 1. Nielsen: «Piccolo suite»; 2. Koppel: «Concerto», op. 32.  
22: Poste Parisioni: Concerto di dischi: Festival (Naxos).  
22.10: Bucarest: Concerto di dischi.  
22.10: Budapest: Radiorettra.  
22.10 (reg.): Vienna: Concerto di dischi.  
22.40: Minskum I: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: «La donna bianca», ouverture; 2. Cui: «Orientale»; 3. Brusso: «Una notte a Madrid»; 4. Pini: «Canzonetta»; 5. Urbach: «Nenni di Origo».  
23.10 (reg.): Berlino: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «La scala di seta», ouverture; 2. Schumann: «Sinfonia» n. 4; 3. Respighi: «I pini di Roma».

## PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA DANZE

- 18: Berlino: Musica popolare per quintetto.  
18: Brema: «Veduta musicale: La vita popolare nel Paso-Bassi».  
18.15: Burghard: Varietà.  
18.40: Minskum I: Musica leggera e caratteristica.  
18.45: Sofia: Concerto di tamburi.  
19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Ritmi e danze.  
20: Bruxelles I: Varietà e danze.  
20.15: Königsberg: Musica leggera e caratteristica di compositori ai fronte.  
20.20: Radio Agen: Danze di un tempo: Quadriglie.  
20.30: Breslavia: Varietà musicale: Un valzer viennese.  
20.35: Budapest: Melodie inglesi e musiche zingari.  
21.10: Lubiana: Orchestra di tamburello.  
21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.  
21.35: Burghard: Musica leggera.  
22: Bordeaux Sud-Ovest: Il tango e la zamba.  
22.15: Radio Tolosa: Opere musiche.  
22.30: Berlino: Serata di varietà.  
22.30: Brema: Musica folkloristica.  
22.30: Sofia: Musica folkloristica e leggera.  
22.10: Minskum II: Musica leggera e caratteristica.  
23.15: Bordeaux Sud-Ovest: Ritmi e danze.  
23.30: Burghard: Ritmi e danze (Joe Loss e la sua orchestra).

MUSICA DA BALLO: 21.35: Ankara - 22.15: Bratislava - 22.20: Zagabria - 22.30: London Regional - 23.15: Poste Parisioni - 23.20: Budapest - 23.25: Brema.

## MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Radio Parigi: Musica da camera.  
17.30: Brema: Trio da camera e canto.  
17.30: Bruxelles II: Musica da camera: 1. Ciaikovski: «Quartetto»; 2. Brahms: «Quartetto in do maggiore», op. 68.  
17.55: Amburgo: Concerto corale: La canzone del mare.  
18.10: Königsberg: Baritono e piano: «Lieder» di Hugo Wolf.  
18.15: Radio Parigi: Flauto e violino.  
18.30: Bucarest: Violino e piano.  
18.30: Beromünster: Altro studio per violino di Beethoven.  
19.20: Beromünster: Concerto corale.  
19.25: Budapest: Composizione di Schubert per piano a quattro mani.  
19.50: Minskum I: Concerto corale: Canzoni popolari.  
20: Lubiana: Concerto corale.  
20.30: Zagabria: Concerto corale.  
21: Sofia: Romanze russe.  
21.15: Monaco: Concerto di cello di Hugo Wolf.  
21.45: Lipsia: Concerto di piano.  
22: Parigi P.T.T.: «L'Idolo» e «Quartetto» in re bemolle, n. 3.  
22.10: Beromünster: Musica da camera: Pezzi sinfonici.  
22.10: Bruxelles II: Musica da camera: 1. Debussy: «Sinfonia» per flauto, viola earpa; 2. «L'Idolo» e «Suite», op. 91, per flauto, violino e viola, cello e arpa.  
22.10: Minskum I: Concerto corale.  
22.30: Kalunborg: Concerto di cello e piano: Beethoven: «Sonata» per cello e piano in la maggiore, op. 69.  
22.45: Radio Parigi: Musica per trio.  
23: Burghard: Concerto per violoncello e piano.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18. Lubiana: Radiorchestra.
18.5: Amburgo: Radiorchestra.
18.25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
19.35: Bucarest: Concerto sinfonico.
20.15: Kaliningrad: Orchestra sinfonica diretta da Filip Buch.
20.15: Mosca: Concerto a tre pianoforti.
20.15: Colonia: Concerto sinfonico.
20.25: Lubiana: Concerto dedicato ad Anton Bruckner.
20.30: Ankara: Radiorchestra.
20.30: Bucarest: Concerto sinfonico.
20.45: Lubiana: Concerto sinfonico.
21. Sottesa: Concerto variato con illustrazioni.
21.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
21.30: Lubiana: Radiorchestra.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.15: Budapest: Radiorchestra.
18. Breme: Radiorchestra.
18.17: Bucarest: Concerto di dischi.
18.25: Ankara: Concerto di musica turca.
18.25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
19.10: Berlino: Concerto sinfonico.
19.15: Bucarest: Valzer di Chopin e di Brahms.
19.15: Madona: Concerto sinfonico.
20.15: Mosca: Concerto sinfonico.
20.15: Königsberg: Concerto sinfonico.
20.15: Monaco: Concerto sinfonico.
20.15: Stoccarda: Musica d'opere riprodotte.
20.30: Ankara: Radiorchestra.
20.30: Berlino: Radiorchestra e solisti.
20.30: Bruxelles II: De Jong.
20.30: Sottesa: Concerto sinfonico.
20.40: Belgrado: Concerto sinfonico.
20.40: Berlino: Concerto sinfonico.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18. Berlino: Orchestra di strumenti a fiato.
18. Lubiana: Radiorchestra.
18.15: Budapest: Radiorchestra.
18.25: Francoforte e Saarbrücken: Banda militare.
18.25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
18.55: Breme: Concerto orchestrale.
19. Sofia: Radiorchestra.
20.30: Ankara: Concerto variato.
20.30: Lubiana: Concerto sinfonico.
20.40: Belgrado: Concerto orchestrale.
22.5: Bucarest: Concerto di dischi.
22.10: Bruxelles II: Concerto di dischi.
0.30 (ca) Berlino: Concerto sinfonico.

GIOVEDÌ 14 MARZO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 17: Radio Parigi: Trasmissione dall'Odéon.
18: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opera Comique.
19: Sofia (Dall'Opera Nazionale): Wagner: «L'oro del Reno», opera.
19.30: Budapest: Trasmissione dall'Opera Reale.
20.30: Bruxelles I: Hans Eibbecke: «L'amour en cage», opera.
21.15: Montecarlo: Dalmighi celebri.
22.10: Bruxelles II: Letlar: «La danza delle libellule», opera (melodica).
22.45: Radio Parigi: Serata drammatica.

Segue: CONCERTI

- 21.35: Burghard: Radiorchestra.
22.10: Miverson II: Orchestra d'archi.
22.15: Berlino: Concerto di musica tedesca e francese.
22.10 (ca): Vienna: Concerto di dischi.
22.15: Bucarest: Concerto di dischi.
22.15: Lubiana: Radiorchestra.
22.20: Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.25: Lipsia: Varietà musicale.
17.35: Königsberg: Varietà e dischi.
18.15: Berlino: Musica leggera per quintetto.
18.25: Francoforte e Saarbrücken: Serata folcloristica.
18.30: Breslavia: Varietà musicale.
18.40: Budapest: Musica leggera.
18.45: Radio Tolosa: Il tempo.
19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opere e musica leggera.
20: Parigi P.T.T.: Musica Chatterlin al microfono.
20.15: Berlino: Programma variato.
20.15: Königsberg: Serata di varietà.
20.15: Vienna: Musica leggera e danze.
20.45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
21: Poste Parisioni: Canzoni e melodie.
21.15: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
21.30: Breme: Melodiamore.
22: Radio Tolosa: Ballate e danze.
22.30: Berlino: Alleanza melodica.

VENERDÌ 15 MARZO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Sofia (Dall'Opera Nazionale): Wagner: «La Valchiria», opera.
19.35: Bucarest: Trasmissione d'opera dall'Opera Romana.
19.50: Parigi P.T.T.: Chatterlin: «Un malgrè lui», opera buffa.
20.35: Colonia: Lieberberg: «Il ballo all'opera», opera.
20.45: Radio Parigi: Chatterlin: «Un malgrè lui», opera buffa.
22.45: Lipsia: Gumbert-Wolf: «L'almeste».

Segue: CONCERTI

- 20.55: Miverson II: Orchestra sinfonica di Rotterdam.
21.15: Bruxelles I: Radiorchestra e cantori.
21.30: Stoccarda: Concerto sinfonico.
22.10: Miverson II: Radiorchestra.
22.15: Vienna: Concerto sinfonico.
23: Radio Parigi - Parigi P.T.T. (19.40): «Un malgrè lui», opera buffa.
23.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.45: Francoforte e Saarbrücken: Serata di varietà.
17.50: Kaliningrad: Concerto sinfonico.
18: Berlino: Musica leggera.
18: Lipsia: Varietà musicale.
18.15: Burghard: Musica leggera.
18.30: Budapest: Musica leggera.
19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
20.15: Berlino: Canzoni e danze delle Alpi.
20.20: Radio Tolosa: Musica d'opere.
20.30: Amburgo: Serata di musica tedesca.
20.45: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
21: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera e canzoni.
21.25: Monaco: Serata di varietà.
21.35: Burghard: Serata di varietà.
21.40: Königsberg: Musica leggera e caratteristica.
22: Miverson II: Musica leggera e caratteristica.
22: Poste Parisioni: Ballate e danze.
22.30: Berlino: Musica leggera per quintetto.
22.40: Bruxelles II: Musica da jazz.
23: Vienna: Musica leggera.
23.20: Budapest: Musica leggera.
23.20: Burghard: Ballate e danze.
23.25: Miverson II: Musica leggera e da ballo.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Vienna: Viola da camera e oboe.
18.15: Bruxelles I: Concerto di piano.
18.55: Breme: Concerto vocale.
19: Lilla: Concerto di piano.
20: Lubiana: Perchodt: «Habet Mater» (a tre voci).
20: Zagabria: Concerto di musica da camera.
20.30: Zagabria: Concerto del quintetto.
20.40: Belgrado: Quartetto strumentale.
20.40: Berlino: Canzoni popolari.
20.55: Miverson II: Concerto d'organo.
21: Königsberg: Musica per quintetto.
21: Parigi P.T.T.: Letaru: «Serata a tre piani e violino.
21.25: Monaco: Ciabasselli: «Concerto per piano in si minore minore».
21.25: Stoccarda: Coro bulgari.
21.40: Königsberg: Concerto vocale.
22: Belgrado: Concerto di violoncello e piano.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.35: Burghard: Ballate e danze.
22.40: Kaliningrad: Trio di pianoforte.
22.45: Parigi P.T.T.: Musica leggera e da ballo.
23.25: Budapest: Musica di piano.
MUSICA DA BALLO: 18.50: London Regional - 21.35: Ankara - 22.20: Zagabria - 23.15: Poste Parisioni - 23.25: Breme.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Radio Parigi: Musica da camera.
17.30: Königsberg: Concerto di cella e piano.
18.15: Bruxelles II: Concerto di piano.
18.15: Radio Parigi: Concerto di piano.
18.55: Breme: Concerto vocale: Ballate di Lotwe.
19: Lilla: Musica da camera.
19.20: Burghard: Concerto di piano.
20.10: Budapest: Concerto di piano.
20.10: Kaliningrad: Dalla chiesa del castello di Christburg: Trasmissione di musica religiosa.
20.30: Montecarlo: Piano e violino.
21.30: Breme: Musica da camera e canzoni popolari antiche.
22.15: Radio Parigi: Concerto di violoncello e piano.
22.30: Breme: Concerto di due piani, canto e liuto.
22.45: Burghard: Quartetto d'archi e flauto.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- MUSICA DA BALLO: 21.35: Ankara - 21.50: Sottesa - 22.5: London Regional - 22.10: Budapest - 22.20: Kaliningrad, Zagabria - 23: Bruxelles II - 23.25: Breme.

SABATO 16 MARZO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.25: Lipsia: Serata di varietà: Allegria per tutti.
17.45: Gronoble: Musica leggera.
18: Berlino: Musica di film e dall'Italia 2.
18.15: Vienna: Concerto sinfonico e leggero.
18.30: Sofia: Quartetto di mandolini.
19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Ritmi e danze.
19.35: Bucarest: Musica da camera.
20: Burghard: Varietà del Garrison Theatre.
20: Zagabria: Musica leggera.
20.15: Bucarest: Musica leggera.
20.15: Königsberg: Serata di varietà: Note musicali allegre.
20.15: Monaco: Serata di varietà.
20.15: Stoccarda: Serata di varietà: Un saluto da Stoccarda.
20.30: Lubiana: Serata di varietà.
20.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
21: Poste Parisioni: Musica brillante.
21.25: Miverson II: Musica leggera e caratteristica.
22: Poste Parisioni: Serata di varietà: Un caso di convezione.
22.10: Budapest: Musica leggera.

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opera.
19: Bratislava: Ludwig Thomas: «Il treno locale», commedia (adatt.).
20: Bromontier (dal Teatro Municipale): D'Albort: «Tifonda», opera in tre atti.
20.15: Vienna: Bruno Hirth-Wanion: «Tre settimane di sole», soubrette-opera con musica di August Poppeck.
22: Zagabria (Dall'Opera): Bellini: «La Soglia».
20: Burghard: Varietà di tre atti e tre quadri.
23.15: Sottesa: Trasmissione d'opera (dischi).
23: Radio Parigi: Edouard Rey: «Crémus» dramma.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.15: Bratislava: Musica leggera.
22.15: Lubiano: Musica leggera.
22.15: Radio Tolosa: «Musette-hall».
22.30: Berlino: Melodie e ritmi.
22.30: Sofia: Musica folcloristica e leggera.
22.40: Miverson II: Varietà e danze.
22.45: Lilla: Musica leggera.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.25: Radio Parigi: Musica da camera.
18.15: Breme: Musica danese moderna per piano, canto e liuto.
18.15: Bruxelles I: Concerto d'organo: Musica antiche belgiche e spagnole.
18.17: Bucarest: Concerto corale (reg.).
18.20: Berlino: Concerto di piano.
20.30: Sottesa: Canzoni popolari di Jilma Jullier.
21.30: Breme: Musica di ballate.
22: Parigi P.T.T.: Musica da camera.
23: Burghard: Concerto vocale.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.20: Burghard: Ballate e danze (Joe Lamb e la sua orchestra).
0.5: Miverson II: Musica leggera e caratteristica.
MUSICA DA BALLO: 19.30: Bratislava - 20: Kaliningrad - 20.25: Bucarest - 21.25: Stoccarda - 21.30: Budapest - 22.20: Ankara - 22.15: London Regional - 22.25: Kaliningrad - 23: Belgrado - 23.15: Poste Parisioni - 23.20: Budapest - 23.25: Breme.



come quelli già insegnati di questa classe. l'imperfetto ed il participio passato con la caratteristica (Abtuit) o Però essi hanno diverse vocali nella sillaba radicale dell'infinito

1. Bewegen (indurre, persuadere) bewegen, bewegen. Note che questo verbo è regolare (fecht) alquanto significa muovere, agitare, e la Bewegung = movimento, der Beweggrund = il motivo. Nicht konnte ihn dazu bewegen, seinen Standpunkt (il parere, il punto di vista) aufzugeben (abbandonare). Kontrollieren = der Klemmer = der Erwasen = (prendere in considerazione), etwas erwägen

2. Beklemmen (angustiare, opprimere), beklemmen, beklemmen. È un verbo impersonale. Es es beklemmt mich sehr, doch ich schon lange ohne Nachrichten von meiner Mutter bin. die Beklemmung = die Beklemmenheit = l'oppressione; die Klemme = la morsa, für l'impecchio, klemmen (verbo) Gebühlich abkühlen «errare» der Klemmer = der Kneifer = le lenti (specie di occhiali)

3. Betrogen (ingannare), betrogen, betrogen. È un verbo semplice «tutto» si usa per lo più nello stile elevato. Der Schelm treibt (l'apparenza inganna). Das ist nichts als Lug (bugia) und Trug (inganno); das Trugbild (l'immagine fallace, il fantasma); der Trugschluss (il sofisma); der Betrug (l'inganno, la frode); der Betruger (il truffatore).

4. Erlöschen (spegnere), erlöschen, erlöschen. I verbi attivi löschen e auslöschen (separabile) = spegnere, sono deboli. Es eine Hypothese, eine Schuld (una debita) (oben) erlöschen; eine Schiffsladung (carico di nave), löschen = scaricare; das Löschißblatt = carta sugante

5. Erschallen (risuonare, echeggiare), erschallen, erschallen. verbo semplice «schallen» = risuonare, echeggiare. Der Sango; der Schallplatte = il disco. «Der Frühling kommt mit Sang und Schall»

6. Fechten (combattere, litar di scherma), fecht, gefechten. Preis-ich fechte, du fechtest, er, sie, es fecht, wir fechten; ihr fechtet; sie (Sie) fechten. Derivat: der Fechter = lo schermidista; das Gefecht = il combattimento, la schermata (della Schermatt)

7. Flechten (intrecciare), flecht, geflochten. Preis-ich flechte, du flechtest, ecc. - Es: Kilo; die Masse der Geschichte hat ihm den Kranz der Unschärheit (in der Schärheit) (schä) (schichten)

8. Gären (fermentare), gären, gären. Derivat: die Gärung = la fermentazione; der Gärstoff = das Gärmittel = il fermento. Come verbo attivo, gären. Significati «lievitare» e «si congiuga pure deobolmente. Der Weg (il paese) der Wein gärt. Er stürzte (kocchiate) = ballava) vor Wut (ferm) = la furia, la rabbia)

III - Ein Volk: «Der Jäger aus Kurpfalz» (il cacciatore del Palatinato): Ein Jäger aus Kurpfalz. Un cacciatore del Palatinato (egli) enala per il bosco. Er schreit das Wild herein. Ich wie ich la schalagun. nch wie es ihm gefällt. Kehrmil; Juchhi; juchhi! Gar lustig ist die Jähre. Mi s'illustro il mio caccia e mettelio sopra il portama. (Selo) auf! Stell mir mein Pferd und lei! darauf den Mantelsack! (Selo) Sei ich ich hin und her auf ein Jäger aus Kurpfalz. (Juchhi.) (Selo) Und seh' ich schon die Bein; da muss der Hirsch geschossen sein. (Selo) geschossen muss er sein auf eins, zwei, drei, Juchhi! (Juchhi.) (Selo)

IV - Die Aufgaben - 1. Lernen Sie die neuen starken Verben und die Wörter - 2. Lernen Sie das Volklied vom Jäger aus Kurpfalz auswendig!

1. Wiederholung der Regeln ueber das Personalpronomen. II - Der Schlüssel zur Einsatzübung (esercizio di sostituzione) - Er will alle erlernen Gestern begegnete er ihm. Machen Sie sie immer gewissenhaft! Er öffnete es. Er ist bei ihm. Er kaufte sie bei ihm.

III - Der grammatische Stoff: Das Personalpronomen. = Osservazione importante per il pronome personale «es». La terza persona singolare neutra «es» serve a formare le espressioni impersonali «es». Es ist möglich (è possibile); es ist unmöglich (impossibile); es regnet (piove); es schnell (è caldo); es ist warm (è caldo); es (freddo) (molto caldo); es ist schön Wetter (fa bel tempo). Ur modo di dire molto usato (etna sehr gebrauchliche Redensart) d: Wie geht es Ihnen (come state)? - Danke, es geht mir gut (grazie, sto bene); oppure con la «e» accoppiata in «es»: Ich geh's Ihnen? - Danke, 's geht mir gut. Con l'invazione: Mir geht's gut. Logicamente si formano in certe persone che da esso derivano separabile. Es geht es dir, ihm, ihr... (come stai, sta lui, lei) / Es si collega spesso col verbo passato riferito a persone indeterminati. Es wird gesagt (il ballo si sarà) (però non si sa) la forma attiva di certi verbi come per esempio, es klopft (klopfen) = bussare; es hat geklopft (passato prossimo); es läutet = es klingelt (läuten) = klingeln = suonare; es telefoniert (= es ruft an) (= chiama separabile).

Es si può sostituire il pronome neutro «es» in questi casi col pronome indeterminato man, derivato dal sostantivo der Mann = l'uomo, che corrisponde al francese «e» che si forma anche di certi verbi come per esempio, es dirte spesso: Man lässt man klopfen, etc. Altri esempi: Man spricht deutsch = es wird deutsch gesprochen. Was macht man gewöhnlich (di solito) nach dem Theater? Man geht entweder (o) souperen (far la cena) oder nach Hause (a casa). Hier ist ein solcher Lärm (un tale rumore), dass man sein eigenes Wort nicht verstehen kann (che non si può capire in su proprio parola). Man kann es nicht glauben... (non si può crederlo).

Una espressione impersonale molto usata è «es gibt» (unica forma per i due numeri) c'è e ci sono il quale segue il verbo sempre costruttivo. Es gibt einen Roman (un romanzo), der sehr gut die Sitten dieses Volkes (i costumi di questo popolo) beschreibt. Es gibt noch viele Bücher, die ich noch nicht (non ancora) gelesen habe. Das deutsche Kaiserreich (l'impero) hat eine so tolle parole: «Es war einmal» (seguito dal nominativo di un Junge; Kouskouska (figlio del re), eine schöne Prinzessin (principessa) eine alte Hexe (una vecchia strega).

IV - Der Fechtstil: «Die alte Dame, der Junge die Katze» und der Kneifer. Es heißt die Dame ein kleiner Junge (un piccolo ragazzo), der eine Katze auf dem Arm trägt (che porta un gatto sul braccio) «Was gibts, mein Kind?», fragt die Dame. Der Junge antwortet: «Ich habe eine tolle Parole für Ihren Karienvogel» (per il vostro canarino) haben, der Ihnen gestern entflohen (volato via) ist... sagt der Junge: «Aber ich verstehe dich nicht ganz (completamente)». Der Junge antwortet: «Ich habe heute eine tolle Parole bringt mir (tu mi porti) da eine Katze! Da antwortet der Knabe: «Ich weiss es wohl (lo so bene); aber der Karienvogel ist darin (im) im Rahmen (dentro). Ich habe gesehen (visto), wie ihn die Katze gerade (appunto) gefressen (mangiato) hat».

V - Die Aufgaben. - 1. Lernen Sie die neuen Regeln der Grammatik und die Beispiele! - 2. Schreiben Sie die unbekanntesten Wörter (i vocaboli sconosciuti) in Ihr Wörterheft und lernen Sie sie gut!

TRENTATRESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO I - Die ueblich Wiederholung (la solita ripetizione) - 1. Die starken Verben der 6. Klasse (2. Gruppe) bewegen, beklemmen, betrogen, erlöschen, erschallen, fechten, rechten, gären. - 2. Das Volklied vom Jäger aus Kurpfalz.

II - Die Grammatik. Die 6. Klasse der starken Verben (2. Gruppe) 3. Heben (levare) hob, hoben - Questo verbo non ha l'Umlaut della «e» in «i» nel presente. Notate i verbi composti: aufheben (levare, serbare, bolire, sopprimere). Es: Heben Sie dieses Andenken (il ricordo) gut auf! Man soll die Quittungen (= bezahlte Rechnungen) nicht wegwerfen, sondern gut aufheben. Das Verbot (il divieto), das Gesetz wurde aufgehoben. Erheben (levare): sich erheben (alzarsi, ribellarsi); die Erhebung (la rivoluzione); entheben (d dispensare, onerare); er wurde seiner Aemter (das Amt = la carica) enthoben; anheben (alzarlo).

III - Lügen (mentire), log, gelogen. - Jemand anlügen = jemand belügen (= arc) = dire delle bugie ad uno; die Lüge = la bugia. Ein Spruch (un detto) für Kinder: Wer lügt, der atmet er, wer nicht, der brennt (brucia). Ich liebe qu; mettere fuoco, incendiare) und wird zum Schluss (in fine) an den Galgen gehängt (impiccato); der Galgen = il patibolo.

IV - Melken (mungere), milk, gemolken. - Derivat: die Milch = il latte. Non ci sono verbi composti. 12. Saugen (suecciare), sog, gesogen. - Composti: aufsaugen = emmalgare = assorbire. Il verbo «sugen» = «sugare» (sugare). 13. Scheren (tonare), scher, geschoren. - Lo stesso significato (però rinforzato) hanno «absheren» e «wegscheren»; Die Schere = le forbici. Modi di dire (Redensarten): Was schert's mich? (che mi fa?); Ich schere mich nicht darum (non mi cura di questo, non me ne fo). Scher dich zum Teufel (= va al diavolo, nella lingua comune). Die Schere = la noia, la scettatura; der Scherschere = il coltello per tagliare il filo.

14. Schmelzen (fondere, liquefare), schmelz, geschmolzen. - 1. Umlaut nella seconda e terza persona del signolare presente (ich schmelze, du schmelzt, er schmilzt). I composti einmelzen e zeremelzen hanno quasi lo stesso significato come il verbo semplice. Die Schmelzschmelze (lo scioglimento della neve); der Schmelz (lo smalto, l'armonia melodiosa del suono); der Schmelzpunkt (la temperatura di scioglimento); die Schmelzhütte (la fonderia), der

Schmelofen (forno fuoorio), der Schmelstiegel (il crogiuolo). III - Die Anekdote: «Ein witziger Schriftleiter» (un redattore spiritoso) - Dem Redakteur (al direttore) wurde einmal ein sehr schlechtes Gedicht eingewandt (mandato), das den Titel (die Überschrift) trug: «Warum liebe ich?» Rückporto war beigestellt. Der Schriftleiter schickte es an den Absender zurück und schrieb dazu: «Woll Sie mir Ihr Gedicht nicht persönlich gebracht (portato) haben!» Ein anderer Mal (ein andermal) antwortete er einem Zensuror (un mittano von Gedichten), der in seinem Begleitbrief (lettera di spedizione; begleiten = accompagnare) geschrieben hatte, dass er noch «andere Eisen im Feuer» (altri ferri nel fuoco) hatte. - Nöhmung Sie Ihre Eisen heraus, und tun Sie Ihre Gedichte hinein!.

IV - Die Aufgaben. 1. Die starken Verben. 2. Erzählen Sie die Anekdote mit Ihren eigenen Worten und lernen Sie die neuen Wörter! Prof. HEINZ BORGÄSSER.

CORSO DI INGESE MARTEDI' 12 MARZO - ORE 19,35 TRENTATRESIMA LEZIONE (Diciassettesima del Corso per principianti) Si è detto che «bastare a» = si traduce con «to be enough for...» e che «abbastanza» si traduce con «enough». Es: Next week = lo vidi la settimana scorsa. Scriverli Five lire are enough for you = cinque lire vi bastano. «Next» = prossimo, vicino, seguente, venturo. Es: Next time = ultimo tempo. «Last» = «last» prendono il significato di «prossimo venturo» e «ultimo scorso» sono adoperati senza articolo o prepazione. Es: Next week = la prossima settimana; last year = l'anno passato; next time = la prossima volta; last winter = l'inverno scorso; last winter I was in Palermo = l'inverno scorso mi trovavo a Palermo; I saw him last week = lo vidi la settimana scorsa. In caso di comparazione d'uguaglianza «tanto... quanto» si dirà «as... as»; se la comparazione è negativa si dirà «not so... as»; (non tanto quanto); se la comparazione riguarda direttamente la quantità il numero non si farà altro che aggiungere «much» o «many» secondo i casi.

Es: This house is as large as that = questa casa è tanto grande quanto quella. He is not so rich as Peter = egli non è altrettanto ricco di Pietro. I have as much patience as you = lo ho tanta pazienza quanto voi. You have not so many books as I have = voi non avete tanti libri quanti ne ho io. «Else» altro, si adopera solo dopo i pronomi e gli avverbi di luogo. Es: Nowhere else = in nessun altro luogo; somewhere else = in qualche altro luogo; has anyone else come? = è venuta qualche altra persona? nobody else = no, nessun altro.

Quando «andare» = to go + «venire» = to come, sono seguiti dall'infinito di un verbo, con la particella si dovranno unire con la congiunzione «and», specialmente al tempo futuro e al modo imperativo. Es: Let us go and see = andiamo a vedere; come and speak to him = venite a parlargli; go and buy it = andate a comprare; I will come and examine the pictures = verrò ad esaminare i quadri.

Il condizionale dei verbi (nglisi) - Il condizionale non è un verbo inglese si forma con il futuro, con la particella «should» preceduta però da «would» per la prima persona e da «would» per le altre due persone. Dovendosi esprimere la propria volontà al useri «would» anche alla prima persona. Es: I should have bought it. I should be = lo sarei; I should have doubted = lo avrei dubitato; he would suppose = egli supporrebbe; he would have supposed = egli avrebbe supposto; how happy I should have been = come sarei stato felice; nobody would doubt what you say = nessuno dubiterebbe di ciò che dite; everybody would have thought so = ognuno avrebbe pensato così.

Nella prossima lezione: il condizionale di «to have» e «to be» e il congiuntivo dei verbi inglesi. VENERDI' 15 MARZO - ORE 19,35 TRENTAQUATTRESIMA LEZIONE (Diciassettesima del Corso di perfezionamento) TRE BREVI APOLLOHI I. RAVENNA

A young lady schoolteacher was recently stopped in Detroit for driving through a red light and giving a ticket calling for a fine. The Traffic Court the following Monday. She went out once to the Judge, told him that she had to be at her class; then, and asked for the immediate disposal of her case and the Judge said: «You are not a school-teacher. That's fine. Madam, your presence here fulfills a long-standing ambition for me. For years I have yearned to have a schoolteacher in this Court.»

(segue a pag. 38).

# lirica

## PARSIFAL, DI WAGNER

Si tramette il *Parsifal*. Il dramma del puro giovane allora dai violini sospiranti, dai legni arguti, dai metalli sonori, dalle ondate possenti dell'orchestra di Riccardo Wagner. Nella penombra affascinante come un sogno si disegnano i fantasmi del poema. Hanno del vermiglio e dell'oro nei precisi contorni. Ecco Parsifal, l'innocente che sarà il riscattatore; ecco Amfortas dal costante piagato; ecco Kundry, la schiava del malefico Klingsor, che all'ordine del suo padrone tenterà invano di ammallare e sedurre il puro e ignaro fanciullo; ecco Gusemnanz, l'eremita che condurrà il giovinetto sulla soglia di Monsalvato. Ecco l'Agave sacra, il giardino incantato in cui ogni fiore si tramuterà in donna bellissima e tentatrice, ecco l'incantesimo del Venerdì Santo, ecco il miracolo grande fra lo squillo delle campane nella rinascente della primavera raggiante.

Ad occhi socchiusi, seguivano ancora una volta il poema. Ne sentiremo più profondamente l'infinita musica. Nel castello di Monsalvato, su una delle vette dei Pirenei, una milizia di cavalieri difende e venera il Graal che è la coppa alla quale beve Cesare nell'ultima cena e nella quale fu raccolto il sangue che egli sulla croce diffuse dalle sue ferite. Con la coppa era la lancia che squarciò il costato del Redentore. Ma ciò che costituiva il tesoro dei cavalieri del Graal, fu un giorno violato. Un certo Klingsor, per vendicarsi di non essere stato accolto nella milizia si era fatto mago e aveva circondato il castello d'un giardino incantato popolato di fiori che si tramutavano in donne bellissime col compito di sedurre e trascinare al peccato i cavalieri del Monsalvato. E questa era stata la sorte di Amfortas, che, sedotto da Kundry,

ebbe rubata la sacra lancia con cui fu ferito da Klingsor.

Amfortas, sovrano e ministro del tempio del Graal, non potrà guarire della sua ferita che sanguina e in strazia finché non sarà toccato dalla stessa lancia che l'ha prodotta. E solo un cavaliere puro dall'anima vergine e armato d'infinita pietà potrà strappare al mago la sacra lancia. I cavalieri del Graal sono prostrati e avviliti quando Parsifal vi giunge condotto da Gusemnanz, l'eremita che nel fanciullo aveva creduto di poter ravvivare l'evento. Nel tempio attorno ad Amfortas, riuniti i gentili sono radunati nell'Agave i mesti cavalieri. La cerimonia solenne stordisce ma non commuove il fanciullo che è scariato dal tempio. Ma Parsifal sente che d'un tratto si è mutata l'anima sua. Sì, egli salverà i cavalieri, si egli saprà strappare al mago la lancia. Ed eccolo nel giardino degli incantesimi. Il fascino e le tentazioni delle femmine sboccate da ogni fiore non avranno per lui alcuna forza. Egli non cederà. La sua anima è ora fasciata dal voto energico che si è proposto. Anche le seduzioni di Kundry riescono vane. L'ammaltratrice invoca l'aiuto di Klingsor che sceglie la sacra lancia contro il fanciullo. Una forza soprannaturale tiene però sospesa sul suo capo la lancia. Egli l'impugna, fa con essa il segno della croce e Klingsor, Kundry, le fanciulle, il giardino e il palazzo del mago svaniscono come travolti dall'uragano.

Presso la sua caverna, Gusemnanz, l'eremita rinviene tramortita e intrizzata dal freddo, la misera Kundry. La risveglia e la rianima. La donna come la Maddalena, non pensa che ad umiliarsi a purificarsi, a redimersi. È il giorno di Venerdì Santo. Tutto intorno è la primavera. Ecco sopraggiungere Parsifal. I due, poiché egli è armato, lo credono un profanatore. Soltanto dopo riconoscono in lui il Redentore dei cavalieri. Parsifal varca la soglia del tempio. Tocca Amfortas con la lancia riconquistata e, come per incanto la piaga che sanguinava si chiude. La sacra lancia è restituita al suo posto. Il Graal risplende come una fiamma. Fra lo squillo delle campane esultanti, dall'alto del Tempio voci mistiche celebrano la Passione del Redentore. I cavalieri, ricondotti alla grazia del Signore, s'inginocchiano come ad adorare il miracolo. Sul tabernacolo il candido volo d'una colomba, che è discesa dal Cielo

## L'ISPIRATRICE DI DONIZETTI

Una sola fu la donna che ebbe potere sull'animo di Gaetano Donizetti: la moglie, Virginia Vasselli, figlia di un avvocato romano, da lui sposata nel 1827, e presso la quale passò per proprio sollievo brevi anni di vita felice. L'aveva conosciuta tre anni prima a Roma dove si rappresentava la sua opera *Zoraida di Granata*; Virginia era appena tredicenne, e fu il suo sguardo dolce e buono ad avvicinare Gaetano, che da allora fu ebbe sempre nel cuore. Le nozze ebbero luogo dopo il successo ottenuto al Carlo Felice di Genova della sua opera *Regina di Golconda*. Presso di lei ispirato da lei, compose poi molti spartiti, e fra questi *Anna Bolina*, in cui risuola la potenza del suo genio; l'*Elisir d'Amore*, opera perfetta per grazia e vivacità; *Lucrezia Borgia*, capolavoro a drammaticità; *Lucia di Lammermoor*, l'opera sua forse più ricca d'ispirazione.

Soddisfatto come artista per il trionfo della *Lucia Donizetti* se il destino non gli fosse stato avversato avrebbe potuto essere felice come uomo. E fu questo invece uno dei periodi più tristi della sua esistenza: nel giro di tre mesi il fato si accanì contro di lui in modo crudelissimo: perdette il padre e dopo poche settimane anche la madre, e com'egli scriveva ad un amico, anche un figlio, perché appunto in quei giorni la moglie doveva interrompere la gravidanza e per poco non si rimetteva anche la propria vita. Furono senza dubbio, anche le gravidanze dolorose e difficili a minare la tempra di Virginia, che nel luglio 1837, mentre in lei palpitava una nuova vita, colpita da una febbre scarpallina, moriva con il nome del suo Gaetano su' labbra come nel cuore.

Lo strazio di Donizetti per la perdita di quella mite e cara compagna fu immenso; un dolore che non poteva trovare conforto. Ancora sei mesi dopo si troviamo traccia in una lettera al cognato, in cui dice: « Fa che il mio dolore trovi un'eco nel tuo, perché ho bisogno di chi mi comprenda. Io sono infelice eternamente. Senza padre, senza madre, senza moglie, senza figli... per chi lavoro io l'unque? Perché? Non posso assieparmi a credere

la mia disgrazia, non posso ancora dirigerti una lettera senza che le lacrime non mi impediscano di proseguire lo scritto... io la piango ancora come al primo giorno ».

Un anno è trascorso, ne trascorsero altri, ed il Maestro più non ritrovò il suo amore gioiale, che lo rendeva simpatico a parenti amici e conoscenti. Forse è da attribuirsi a quelle improvvise dolorosissime sciagure il primo sconvolgimento della sua mente.

Sono quasi due anni che Virginia è morta quando Donizetti dalla Francia scrive al suo Maestro: « Voi credete che io ami ed adori Parigi, ebbene vi sbagliate, io non mi ci trovo, ardo dalla voglia di tornare in Napoli, là vi ho una casa mia, in quella ho una camera nella quale da oltre venti mesi non entro, ma che mi è dolorosamente cara; e la spero di morire ».

Egli disse ancora: « Vi sono momenti in cui mi darei in mano a cento donne, se potessero distrarmi solo mezz'ora, e pagherei quanto posso. Tempo, rido, spero e ricado di più ».

Insomma, con la perdita della donna gentile ed amorosa, che lo aveva così bene compreso, mancava a Donizetti quella ragione di vita sana e serena in una casa sua, presso un cuore fido ed ardente.

Non è quindi vero che egli, per dimenticare, per attenuare il ricordo doloroso dell'irrimediabile perdita, si abbandonasse a vita dissipata, causa della malattia mentale che lo condusse anzitempo alla tomba. È vero che Donizetti continuò a comporre con instancabile attività fino a che le forze lo sorressero; è vero anzitutto che come quando era in vita, anche dopo la morte, la sua Virginia fu l'unico suo grande e profondo amore, che fu l'unica sua ispiratrice, il suo angelo tutelare.

In vita ella tenne vivo in lui un ardore gioioso, che lo guidò a scrivere le sue opere più forti e vitali; lei morta, fu vivo in lui un ardore tormentoso che gli dettò ancora, nel ricordo di lei, le pagine migliori della *Favorita* e della *Linda di Chambray*.

# Letture

LUIGI PIANDRELLI: *Saggi* (a cura di Mantilo Lo Vecchio Musti) - Ed. Mondadori, Milano.

Questo libro comprende: « L'Umorismo », libro tradotto da anni, due saggi su Cecco Angiolieri, un gruppo di scritti danteschi e due discorsi su Giovanni Verga; una tenuta alla Reale Accademia d'Italia, l'altro a Catania. In ciascuno di questi scritti sono molti problemi psicologici, estetici e filologici di grande importanza, con lo stesso umore e la stessa asprezza dialettica che distinguono le più personali opere drammatiche e narrative di Piandrelli.

OMAR SALGARI: *Mio padre Emilio Salgari* - Ed. Garzanti, Milano.

Omar Salgari, nel comporre questo patetico libro, non è tanto a narrare la vita del padre, cosa che fece con molta competenza il fratello Medeo, che ha mirato, quanto a mostrarsi con i suoi ricordi personali la figura morale ed intellettuale dello scrittore che contribuì a formare le generazioni che hanno dato il loro sangue per la Patria, per la Rivoluzione, per la guerra d'Impero e della civiltà. Un'opera che ha valore documentario ma dettata da un ricordo e da un amore che diventano sempre più vivi nel tempo, ammonimento ed esempio.

ORAZIO PERRAZZI: *Racconti dell'Italia lontana* - Società Editrice Internazionale, Torino.

Un libro dedicato ai giovani e in specie ai giovanissimi perché ispirarlo a « sempre meglio conoscere ed amare il loro Paese. Vi sono narrati con ricchezza di osservazione e freschezza di analisi episodi di commossa italiana, protagonisti dei giovani cresciuti in terra straniera, ma che la Patria hanno nel loro cuore e che della Patria hanno il culto profondo di coloro che fortunatamente ne sono lontani.

JEAN WELSTER: *Caro nemico* - Casa Editrice Mazzocco, Firenze.

Le lettrici che ricordano ancora con interesse e impianto il famoso « Papa Gambalunga » che ebbe anche nella chierica di una celebre leggeranno con piacere questo Carlo nemico, che è un romanzo in un romanzo lucido e piano, che commuove e che appassiona.

LUIGI COCCHI: *Il canto artistico e il suo insegnamento* - Ed. Paravia, Torino.

Intresserà vivamente gli insegnanti e gli studiosi del canto questa monografia diligentissima del maestro Luigi Cocchi: « Il canto artistico e il suo insegnamento », in cui vengono sviluppati in modo completo tutti gli argomenti riguardanti appunto il canto artistico: fisiologia, tecnica, estetica, didattica, igiene, storia. Esempi abbondano; e sono chiari, convincenti, vera guida per chi all'arte del canto dedica studio e amore.

GIUSEPPE ARDU: *Vittorio Emanuele II e i suoi tempi* - Casa Editrice Cecchini, Milano (2 volumi).

L'autore in questo suo « Vittorio Emanuele II e i suoi tempi », non ha inteso fare della critica storica né tanto meno di comporre una di quelle storie romanzate che rivestono indubbi motivi di interesse ma ha inteso raccontare la vita del Grande Re pianamente e semplicemente inquadrandola in quella del suo tempo, illuminandola cioè della sua luce umana, e perciò più vera. E' in riuscito appunto.

RENZO UBERANDI BOCCI: *La fiamma del cuore* - Ed. Robinetti, Parma.

Sono del potere, di quei poemi nell'esaltazione fervida di un attimo di gioia o di intenso smarrimento.

GEN. SALVATORE FACANO: *La guerra di Federico II* (Colonna e storia dell'arte militare moderna) - Ed. Zanichelli, Bologna.

L'innovazione radicale portata da Federico II nella tecnica e più nello spirito della guerra, le incalcolabili conseguenze di conseguenza, sono state analizzate con un senso acutissimo della storia con indiscutibile competenza tecnica e una scaltrezza elegantissima arte di narratore.

ERCOLE RIVALTA: *Mal del Paese*, romanzo - Ed. Garzanti, Milano.

Un'istintiva per collisione e concatenazione di eventi, per movimento di personaggi, intrecciarsi di passioni e di sentimenti, di questo romanzo è condotto secondo l'ispirazione di un'altissima moralità. Vi sono in esso narrazioni e avventure e le scosse di una drammatica esperienza che provocano in un uomo, il quale, pur ignorando delle sue origini, ha in sé il fermento inaspribile d'un'eredità di tradizioni civiltà filtrate nei vene attraverso venti e più secoli di storia, la rivelazione sicura del sentimento di nazionalità, rivelazione che muove poco a poco l'eroe a orgogliosa e infine disperato anelito verso la propria terra



Now - he thundered - you sit right down at that table over there and write "I went through a stop sign" 500 times.

Traduzione.

VENIBRITA

Una giovane insegnante venne recentemente fermata a Detroit per aver guidato senza tener conto del segnale rosso, e le venne consegnato un invito a comparire il lunedì successivo di fronte al giudice della Corte dei Trafficanti. Ella si recò al giudice della scuola e chiese l'immediata risoluzione del suo caso.

- Dunque - rispose bruscamente il giudice - voi siete un'insegnante. Ottima cosa. Signora, la vostra presenza qui appaga una mia vecchia ambizione. Per anni ho ardentemente desiderato di avere in questa Corte un'insegnante. E ora - egli tuonò - aderisce immediatamente a quel mio vecchio proposito quanto volete. Io ho attraversato, nonostante il segnale di arresto.

- Don't be downhearted - said the steward to the suffering passenger - nobody's ever died of seasickness.

- Don't say that - moaned the stricken one - it's only the hope of dying that's kept me alive so far.

Traduzione.

- Non siate avvilito - disse il cameriere di bordo al passeggero che soffriva - nessuno è mai morto di mare.

- Non ditemi questo - gemette il colpito - è solo la speranza di morire che mi ha conservato in vita così a lungo.

III

I have learned always to advise a man positively instead of negatively, forasmuch as he might regret doing a thing, but he would regret not doing it. (FRANKLIN ADAMS).

Traduzione.

Io ho imparato a consigliare un uomo sempre in senso positivo piuttosto che in senso negativo; poiché, anche se può pentirsi di aver fatto una determinata cosa, lo ogni caso rimpiangerà sempre di non averla fatta.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDI' 13 MARZO - ORE 19.20 VENTIDUESIMA LEZIONE

Il pronome indefinito (seguito). - Tous, que davanti ad un aggettivo, prende il senso di «per quanto», «per... che». Il verbo, invece che il congiuntivo, deve essere al indicativo. E in questo caso un avverbio. Es: Tous boas que vous soyez (per quanto buoni che siate, per buoni che siate).

- Per... quanto, per... che possono tradursi con «...», «quando il verbo è al congiuntivo, come con qualche que. Es: Si agréable que ce soit (per quanto gradevole sia).

- Per quanto», davanti ad un verbo e avendo il significato di «per quanto», si tradurrà con quel que. Quoi que vous diez (per quanto diciate).

- Qualunque», davanti ad un verbo, si traduce con quel que. Quel è variabile e si accorda in genere e in numero. Es: Que ce soit la place, elle n'est pas à dédaigner (qualunque sia il posto non è da disprezzarsi).

In italiano «qualche» è sempre singolare. Però può significare «alcuni» o «pochi», ecc. Si tradurrà allora qualche(s) al plurale. Es: Attends quelques jours (aspetta qualche giorno). Au-tu quelques soeurs? (hai tu qualche sorella?).

L'espressione «lo qualche luogo» si tradurrà qualche part, senza la preposizione dans (in). Es: J'ai oublié mon livre quelque part (ho dimenticato il mio libro in qualche luogo). Mettez ce chapeau quelque part (metti questo cappello in qualche luogo).

Même (tatteso, medesimo) è un aggettivo, e si accorda allora in genere e in numero. Quando esprime un'idea di similitudine oppure d'identità. Même è un avverbio, dunque invariabile, quando significa «di più, anzi, ancora (per di più, anche, ancora)». Es: Ces deux soeurs ont acheté le même chapeau. (Le due sorelle hanno comprato lo stesso cappello, i medesimi guanti). Les murs mêmes peuvent avoir des oreilles (i muri stessi possono aver orecchie). Get livre est le même que (questo libro è lo stesso di quello che è nella tua libreria).

L'espressione italiana «lo stesso» si traduce lo même chose. Se significa «ugualmente», «similmente», si tradurrà: de même. Es: Parlez-moi de la terre et parler ne sont pas la même chose (scrivere e parlare non sono la stessa cosa). J'ai insisté et j'ai réussi; insiste de même et tu réussiras (ho insistito e riuscito; insisti lo stesso e riuscirai). Pourquoi n'en fais-tu pas autant? (perché non fai lo stesso?).

- Più», significando «parecchi», «parecchie», si tradurrà con plusieurs. Es: Plusieurs hommes, un seguito dalla preposizione de. Es: Plusieurs hommes et plusieurs femmes (più uomini e più donne).

- Altro » si traduce autre chose. Es: Il ne dit pas autre chose (egli non disse altro).

«Niente altro» si traduce «non rien du tout, rien autre, pas autre chose». Es: Je ne demande rien de plus; je ne demande rien autre; je ne demande pas autre chose (non chiedo niente altro).

«Per altro» si traduce d'ailleurs. Es: D'ailleurs tu me l'as déjà dit (per altro tu già me lo dicesti, me l'hai già detto).

Altro deve essere preceduto non solo dall'articolo o dall'aggettivo possessivo, ma anche dagli aggettivi numerali e in certi casi dall'articolo perfettivo de. Es: Vous ne devons pas juger les autres (non dobbiamo giudicare gli altri). Je ne connais pas ton autre frère (non conosco l'altro tuo fratello). Pourquoi es-tu venu trois autres fois? (perché hai venuto altri tre volte?). Que voulez-vous d'autre? (desiderate altro?).

Autre è un aggettivo oppure un pronome. Mentre autre(s) (altrove) sempre pronome e deve essere preceduto da una preposizione e messo sempre dopo il nome. Es: Le bien d'autrui (il bene altrui).

Main(s) (main(s), main(s), main(s)) ha il senso di «più d'uno». Es: Je te l'ai dit maintes fois (te l'ho detto più di una volta). A volte si raddoppia. Es: Il l'a dit maintes et maintes fois (l'ha detto mille e mille volte).

«Nessuno» si traduce con nul, sia come aggettivo, sia come pronome, e si deve mettere la negazione nel davanti al verbo. Nul: de vous ne saurait le dire (nessuno di voi potrebbe dirlo, saprebbe dirlo).

«Pas un equivalente a «neppure uno» e si deve mettere pure la negazione ne davanti al verbo. Es: Pas un d'eux ne pouvait me le dire (neppure uno di essi poteva dirmelo).

SABATO 16 MARZO - ORE 19.20

VENTIDUESIMA LEZIONE

Testo di lettura

L'AMÉLIE PRITZ ET LES CERISES Dieu sait à quel heure Fritz s'endormit cette nuit-là; mais il faisait grand jour lorsque Katel entra dans sa chambre et qu'elle vit les persiennes fermées.

- C'est toi, Katel? - dit-il en se défilant les bras - Qu'est-ce qui se passe? - Le père Christie vient vous voir, monsieur; il attend depuis une demi-heure.

- Eh, ben, le père Christie est là, ben bien, qu'il entre. Entrez, donc, Christie Katel, pousse les volets. - Bonjour, bonjour, père Christie, c'est vous? - Il n'y a errant les deux mains du vieux, debout devant son lit, avec ses barbes risonnantes et son grand feutre noir. Il le regardait: Christie était tout étonné d'un accueil si enthousiaste.

- Qui, monsieur Kobus? - dit-il en souriant - j'arrive de la ferme. Vous avez de ces cerises du cerlier derrière la hangar que vous avez planté vous-même. Il y a assez dans la table une corbeille de cerises, ranger et serrée avec soin dans de grandes feuilles de fraises qui pendaient tout autour: elles étaient fraîches, si appétissantes et si belles qu'il en fut émerveillé.

- Ah, c'est bon, c'est bon, ou j'aime beaucoup ces cerises-là - s'écria-t-il - Comment, vous avez pensé à moi, père Christie? - C'est la petite Suzel - répondit le fermier; elle n'avait pas de cesse et pas de repos. Tous les jours elle allait voir le cerlier, et disait: «Quand vous irez à la messe, les cerises seront mûres, vous savez que monsieur Kobus les aime». Enfin hier soir, le lui si dit: «J'ai demain», et ce matin, au petit jour, elle a pris l'échelle et elle est allée les cueillir.

Fritz à chaque parole du père Christie sentait comme un baume rafraîchissant s'étendait dans tout son corps. Il aurait voulu embrasser le brave homme mais il se contenta, et s'écria: «Katel, apporte donc ces cerises par ici, que je les goûte».

Et Katel les ayant apportées, il les adressa d'abord à Fritz, qui semblait voir Suzel étendue sur les feuilles vertes au fond de la corbeille, puis déposer la cerise dessus e qu'il lui présentait une satisfaction intérieure et même un attendrissement qu'on ne pourrait croire et même, il la goûta les cerises lentement.

Comme c'est plat, dit-il - comme c'est ferme, ces cerises qui viennent de l'arbre. On n'en trouve pas de pareilles sur le marché; c'est encore plus délicieuses, le boire les cerises sont goût naturel, toute sa force et toute sa vie.

Christel le regarda d'un air joyeux - Vous aimez bien les cerises? - dit-il. - Oui, c'est mon bonheur. Mais ayez-vous donc, ayez-vous.

Il posa la corbeille sur le lit, entre ses genoux, une cerise et le savourait, les yeux comme troubles de plaisir.

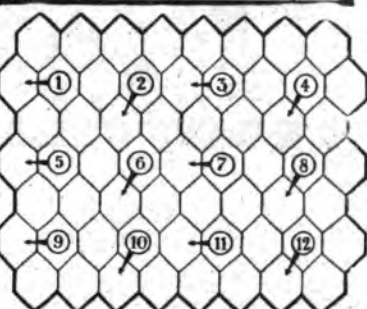
Traduzione del testo di lettura L'AMICHA PRITZ E LE CERISES Dio sa a che ora Fritz si addormentò quella notte; ma era giorno fatto quando Katel entrò nella sua camera e vide le persiane chiuse.

- Sei tu, Katel? - egli disse strizzando le braccia. - Che succede? - Il vecchio Christie viene a trovarci, signore; aspetta da più di mezz'ora.

- Ah, il vecchio Christie è là; bene, che entri. Entrate, dunque, Christie, Katel, apra le imposte.

- Eh, buon giorno, padre Christie, c'è lei, ben bene, qu'entra, dite voi, che entri stringendo le due mani del vecchio, in piedi davanti al suo letto, con la sua barba grigia e il gran fiuto nero. Egli lo guardava; Christie era tutto meravigliato di un'accoglienza così entusiasta.

giochi



FAVO MAGICO

1 Capitale europea - 2 Città lombarda - 3 Carlo Alberto vi perdette una battaglia - 4 Uomo di rigloria estremo - 5 Gli abitanti delle provincie di Genova, Imperia, La Spezia e Savona - 6 Profeta; cancro - 7 Cosa non comune; singolarità - 8 Antica città d'Argonne - 9 Città albanese - 10 Al piede del gallesco - 11 La più dolce pasta dell'anno - 12 Spazio racchiuso da pareti



Si, signor Kobus - disse sorridendo - arrivo dalla fattoria per portarvi un piccolo cestino di ciliege. Di quelle ciliege dell'altivo dietro alla ringhiera, ce avete piantato voi stesso dodici anni fa.

Allora Fritz vide sulla tavola un cestino di ciliege, amate con cura in grandi foglie di fragola, che pendevano da tutte le parti: erano così fresche, così appetitose e così belle che ne fu meravigliato.

- Ah, bene, bene, Sì, mi piacciono molto quelle ciliege - esclamò - Come avete pensato a me, vecchio Christie?

- E la piccola Suzel - ripose il fattorino - essa non aveva trogna né riposa? Tutti i giorni andava a vedere il ciliegio e diceva: «Quando andrò a Humberbourg le ciliege saranno mature; sapete che al signor Kobus piacciono». Finalmente ieri sera io le ho portato, e questa mattina, sul far del giorno essa ha preso la scolia ed è andata a coglierle.

Fritz ad ogni parola del vecchio Christie, sentiva come un balsamo rinfrescante stendersi per tutto il corpo. Avrebbe voluto abbracciare il bravo'uomo, ma si contentò ed esclamò:

- Katel, apporti qui dunque queste ciliege, perché io le assaggi.

E quando Katel le portò, egli da prima le ammirò; gli sembrava vedere Suzel alzata quela foglia verde sul fondo del cestino, poi posarsi sopra le ciliege, cioè che gli procurava una soddisfazione intima ed anche una tenerezza da non credersi. Finalmente le assaggiò, gustandole lentamente.

- Come sono fresche - diceva - come sono dure queste ciliege, che vengono dall'altivo. Non se ne trovano di simili sul mercato; sono ancora più delicate e questo conserva tutto il loro sapore naturale, tutta la loro forza e tutta la loro vita.

Christel lo guardava felice - Vi piacciono tanto le ciliege? - fece - Sì, sono la mia gioia. Ma vedete, dunque, sedete. Egli appoggiò il cestino sul letto, tra le ginocchia, e pur continuando a chiacchiere, prendeva di tanto in tanto una ciliegia e la assaporava con occhi sbarrati.

Christel, che aveva visto il signor Kobus, sembrava confuso dal piacere. Christel, Christel, Christel.

IRINA SCIROCCO.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI Società Editrice Tornese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

# Multigamma

BREV. FILIPPA

INALTERABILITA' DI TARATURA  
 ASSENZA DEL COMMUTATORE

I RICEVITORI CHE  
 NON INVECCHIANO  
 PERCHÉ GIÀ PRONTI  
 AD ACCOGLIERE OGNI  
 VARIANTE NELLA  
 DISTRIBUZIONE  
 DELLE STAZIONI  
 EMITTENTI

**IMCARADIO**  
**ALESSANDRIA**